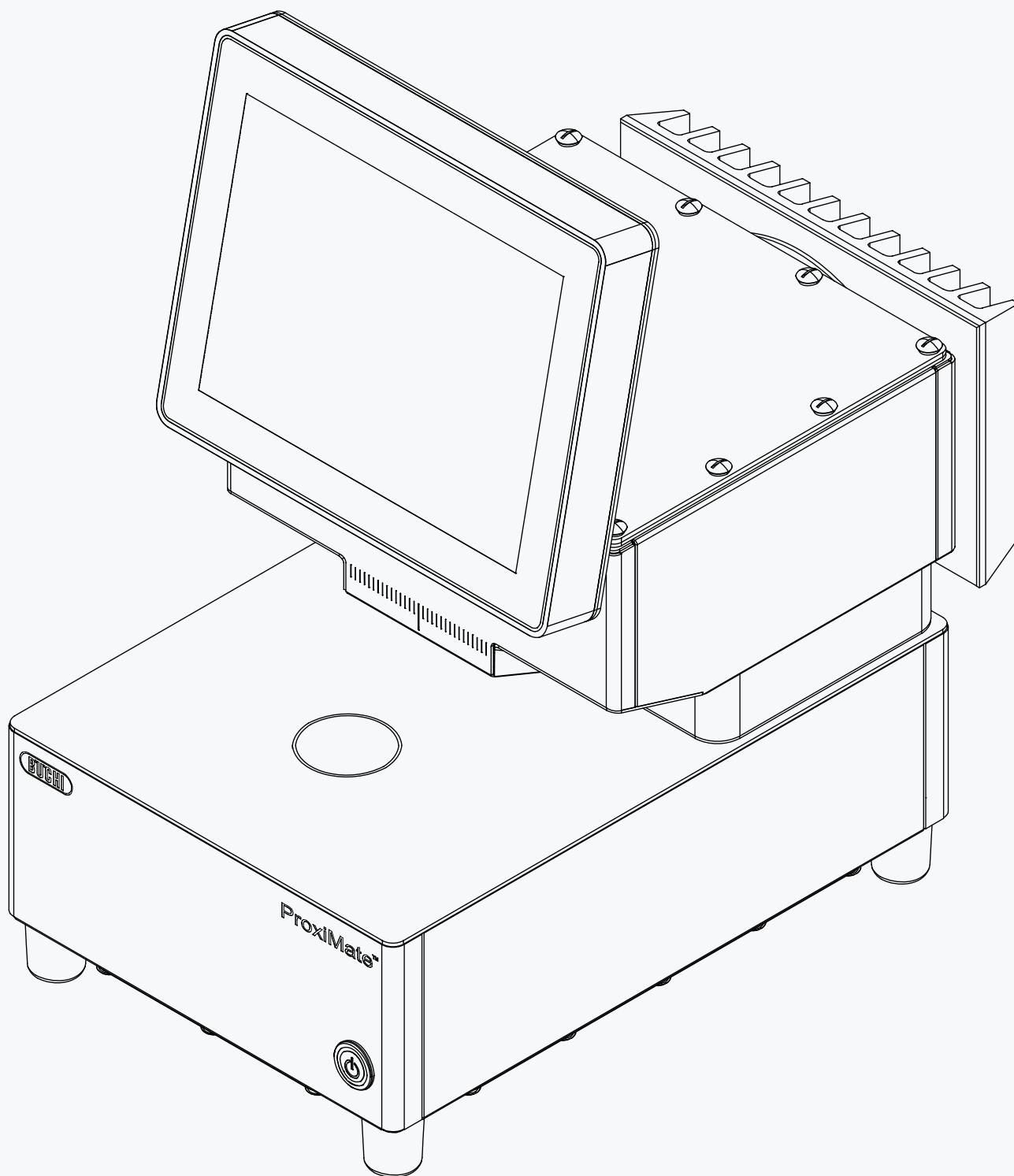




Manuale operativo

ProxiMate™



Note editoriali

Identificazione del prodotto:
Manuale operativo (Originale) ProxiMate™
11593984

Data di pubblicazione: 08.2026

Versione K

BÜCHI Labortechnik AG
Meierseggrasse 40
CH-9230 Flawil
E-mail: quality@buchi.com

BUCHI si riserva il diritto di apportare al manuale le modifiche ritenute necessarie alla luce dell'esperienza, in particolare per quanto riguarda la struttura, le illustrazioni e i dettagli tecnici. Questo manuale è protetto da copyright. Le informazioni ivi contenute non possono essere riprodotte, distribuite o utilizzate per scopi di concorrenza né rese disponibili a terzi. Inoltre, è vietata la produzione di qualsiasi componente con l'ausilio del presente manuale senza previo accordo scritto.

Indice

1	Informazioni su questo documento	7
1.1	Avvertenze riportate nel presente documento	7
1.2	Simboli	7
1.2.1	Simboli di pericolo	7
1.2.2	Caratteri e simboli	8
1.3	Marchi	8
2	Sicurezza.....	9
2.1	Uso previsto	9
2.2	Uso improprio	9
2.3	Qualifica del personale.....	9
2.4	Rischi residui	10
2.4.1	Rottura del vetro e del materiale acrilico	10
2.4.2	Guasti durante l'esercizio	10
2.4.3	Danni allo strumento a causa di un modulo IP non installato correttamente	10
2.4.4	Intrusione da parte di malware dovuta al collegamento con altri dispositivi o reti	11
2.4.5	Perdita di dati	11
2.4.6	Danni alla memoria interna a causa di un arresto non corretto dello strumento.....	11
2.5	Dispositivi di protezione individuale	11
2.6	Modifiche	11
3	Descrizione del prodotto	12
3.1	Descrizione delle funzioni	12
3.2	Opzioni di presentazione del campione	12
3.2.1	Opzione lettura verso l'alto	12
3.2.2	Opzione lettura verso il basso.....	13
3.3	Modalità di misurazione	13
3.3.1	Modalità riflettanza diffusa	13
3.3.2	Modalità trasflettanza	14
3.4	Struttura	15
3.4.1	Vista anteriore	15
3.4.2	Vista posteriore	16
3.4.3	Collegamenti (senza modulo IP).....	17
3.4.4	Posizione della targhetta identificativa.....	18
3.5	Articoli forniti in dotazione	18
3.6	Targhetta	18
3.7	Dati tecnici.....	19
3.7.1	ProxiMate™	19
3.7.2	Condizioni ambientali.....	20
3.7.3	Materiali	20
4	Trasporto e conservazione	21
4.1	Trasporto.....	21
4.2	Conservazione	21
4.3	Sollevamento dello strumento	21

5	Installazione	22
5.1	Prima dell'installazione	22
5.2	Luogo di installazione	22
5.3	Protezione in zone a rischio sismico	22
5.4	Realizzazione dei collegamenti elettrici	23
5.5	Installazione di un dispositivo USB	23
5.6	Impostazioni software	24
5.6.1	Richiesta di una licenza del software o dell'applicazione	24
5.6.2	Importazione di una licenza	25
5.6.3	Modifica dell'autorizzazione per eseguire una calibrazione del BCV	26
5.6.4	Calibrazione del vettore di correzione della linea di base (BCV)	26
5.6.5	Importazione di dati di riferimento	29
5.6.6	Modifica della lingua del software	30
5.6.7	Modifica dell'etichetta dei campi Ordine e Nota	30
5.6.8	Modifica del numero di repliche della misurazione	31
5.6.9	Modifica del flusso di lavoro di misurazione	31
5.6.10	Modifica delle impostazioni per il pulsante di ordine	32
5.6.11	Regolazione del formato di data e ora per il menu Cronologia	32
5.6.12	Modifica del numero massimo di campioni visualizzati nel menu Cronologia	32
5.6.13	Modifica delle opzioni di formattazione csv	33
5.6.14	Modifica delle opzioni di formattazione xml	34
5.6.15	Modifica delle opzioni di formattazione jcamp	35
5.6.16	Modifica del numero di campioni eliminati per voce del log	36
5.6.17	Modifica della base per il confronto della calibrazione	36
5.6.18	Configurazione dei backup automatici	36
5.6.19	Regolazione delle impostazioni per un lettore di codici QR	37

6	Uso	39
6.1	Struttura del pannello di comando	39
6.2	Barra delle funzioni	39
6.3	Barra dei menu	41
6.3.1	Menu di avvio	42
6.3.2	Menu Cronologia	46
6.3.3	Menu Applicazione	51
6.3.4	Menu Strumenti	52
6.4	Barra di stato	54
6.5	Accesso in modalità amministratore	56
6.6	Modifica di un'applicazione	56
6.6.1	Creazione di una nuova applicazione	56
6.6.2	Modifica dell'alias di un'applicazione	57
6.6.3	Modifica della modalità di lettura della misurazione di un'applicazione	58
6.6.4	Modifica della modalità di misurazione di un'applicazione	58
6.6.5	Modifica della presentazione del campione di un'applicazione	59
6.6.6	Inserimento di una descrizione per un'applicazione	60
6.6.7	Modifica della rotazione di un'applicazione	60
6.6.8	Modifica della durata della misurazione di un'applicazione	61
6.6.9	Inserimento di una procedura operativa standard (SOP) per un'applicazione	61
6.6.10	Modifica della possibilità di selezione di un'applicazione	62
6.7	Cancellazione di un'applicazione	63
6.8	Modifica di una proprietà	63
6.8.1	Creazione di una nuova proprietà	64
6.8.2	Modifica del nome di una proprietà	64
6.8.3	Modifica dell'alias di una proprietà	65
6.8.4	Modifica del criterio di ordinamento di una proprietà	65
6.8.5	Modifica del tipo di previsione di una proprietà	66
6.8.6	Modifica dell'intervallo di lunghezza d'onda iniziale (solo modello di calibrazione)	70
6.8.7	Modifica del valore di post-previsione (solo modello di calibrazione)	71
6.8.8	Modifica della calibrazione di base (solo modello di calibrazione)	72
6.8.9	Modifica della base di visualizzazione (solo modello di calibrazione)	73
6.8.10	Modifica della formula (solo proprietà calcolata)	73
6.8.11	Modifica dell'osservatore (solo colore)	74
6.8.12	Modifica dell'illuminante (solo colore)	74
6.8.13	Modifica della metrica (solo colore)	75
6.8.14	Modifica dell'elemento della metrica (solo colore)	76
6.8.15	Modifica delle posizioni decimali di una proprietà	76
6.8.16	Modifica dell'unità di misura di una proprietà	77
6.8.17	Modifica della distorsione di una proprietà	77
6.8.18	Modifica della pendenza di una proprietà	78
6.8.19	Modifica della distanza di Mahalanobis di una proprietà (solo modello di calibrazione)	78
6.8.20	Modifica del target di una proprietà	79
6.8.21	Modifica del limite massimo di una proprietà	80
6.8.22	Modifica del limite minimo di una proprietà	80
6.8.23	Modifica della tolleranza massima di una proprietà	81
6.8.24	Modifica della tolleranza minima di una proprietà	81
6.9	Cancellazione di una proprietà	82
6.10	Svolgimento di una misurazione	83
6.10.1	Preparazione dello strumento	83
6.10.2	Avvio di una misurazione singola	83
6.10.3	Avvio delle misurazioni replicate	84
6.10.4	Fine di una misurazione	84
6.10.5	Dettagli e spettri dei risultati delle misurazioni	85
6.10.6	Arresto dello strumento	86
6.11	Modifica dei metadati (ID campione, Ordine, Nota)	86

6.12	Immissione dei valori di riferimento	87
6.12.1	Importazione dei valori di riferimento tramite un modello Excel.....	87
6.13	Esecuzione di AutoCal per creare o aggiornare le calibrazioni.....	89
6.13.1	Apertura del riepilogo della calibrazione per reperire le informazioni statistiche	90
6.14	Importazione ed esportazione	91
6.14.1	Esportazione dati di misurazione	91
6.14.2	Importazione dati di un'applicazione	94
6.14.3	Esportazione dati di un'applicazione	94
6.15	Creazione di rapporti	95
6.15.1	Creazione di un rapporto di un singolo campione.....	95
6.15.2	Creazione di un rapporto di più campioni della stessa applicazione	95
6.15.3	Creazione di un rapporto di tutti i campioni della stessa applicazione.....	96
6.15.4	Accesso ai file di dati creati.....	97
7	Pulizia e manutenzione.....	98
7.1	Interventi di manutenzione regolari	98
7.2	Sostituzione delle lampade	99
7.2.1	Sostituzione della lampada di lettura verso il basso	99
7.2.2	Sostituzione della lampada di lettura verso l'alto	103
7.2.3	Conferma sostituzione lampada	106
7.3	Verifica della cartuccia essiccante	107
7.4	Sostituzione della cartuccia essiccante.....	108
7.5	Esecuzione delle prove di sistema	110
7.5.1	Esecuzione di una prova del vettore di correzione della linea di base	110
7.5.2	Esecuzione di una prova di sistema completa.....	110
7.5.3	Esecuzione di una prova di sistema avanzata.....	111
7.6	Esecuzione di un backup dei dati.....	111
7.7	Ripristino di un backup dei dati	111
7.7.1	Tramite il menu Strumenti.....	111
7.7.2	Tramite scorciatoia.....	112
7.8	Pulizia del database	112
7.8.1	Per percentuale.....	113
7.8.2	Per periodo di tempo.....	113
7.9	Pulizia del display.....	113
8	Interventi in caso di guasti	114
8.1	Eliminazione dei guasti	114
8.2	Messaggi di errore	114
9	Dismissione e smaltimento.....	116
9.1	Messa fuori esercizio	116
9.2	Smaltimento	116
9.3	Restituzione dello strumento	116
10	Appendice.....	117
10.1	Dettagli e spettri dei risultati delle misurazioni	117
10.2	Spiegazioni dei file e posizioni delle cartelle	118
10.3	Regole per l'inserimento di una formula.....	119
10.4	Parti di ricambio e accessori	119
10.4.1	Accessori	120
10.4.2	Parti di ricambio	122

1 Informazioni su questo documento

Il presente manuale operativo è applicabile a tutte le varianti dello strumento. Leggere questo manuale operativo prima di utilizzare lo strumento e attenersi alle istruzioni per garantire un funzionamento sicuro e senza ostacoli.

Conservare questo manuale operativo per uso futuro e trasmetterlo a un eventuale utente o proprietario successivo.

BÜCHI Labortechnik AG non si assume alcuna responsabilità per danni, guasti e malfunzionamenti derivanti dal mancato rispetto del presente manuale operativo.

In caso di domande dopo la lettura di questo manuale operativo:

► Contattare il Servizio clienti BÜCHI Labortechnik AG.

<https://www.buchi.com/contact>

1.1 Avvertenze riportate nel presente documento

Le avvertenze segnalano all'utente i pericoli che potrebbero presentarsi quando si maneggia lo strumento. I livelli di pericolo sono quattro, ciascuno dei quali è identificabile sulla base dei termini di avvertenza impiegati.

Termine di avvertenza	Significato
-----------------------	-------------

PERICOLO	Indica un pericolo a cui è associato un livello elevato di rischio che, se non prevenuto, può causare gravi lesioni o il decesso.
AVVERTENZA	Indica un pericolo a cui è associato un livello medio di rischio che, se non prevenuto, può causare gravi lesioni o il decesso.
ATTENZIONE	Indica un pericolo a cui è associato un livello basso di rischio che, se non prevenuto, può causare lesioni di minima o media gravità.
AVVISO	Indica un pericolo che potrebbe causare un danno materiale.

1.2 Simboli

I seguenti simboli sono presenti nel manuale operativo o sul dispositivo.

1.2.1 Simboli di pericolo

Simbolo	Significato
	Avvertenza generale
	Oggetti fragili
	Superficie surriscaldata
	Tensione elettrica pericolosa
	Danni allo strumento

1.2.2 Caratteri e simboli



NOTA

Questo simbolo indica informazioni utili e importanti.

- ☑ Questo segno indica un presupposto che deve essere soddisfatto prima dell'esecuzione dell'azione successiva.
- Questo segno indica un'azione che deve essere eseguita dall'utente.
- ⇒ Questo segno indica il risultato di un'azione eseguita correttamente.

Carattere	Spiegazione
<i>Finestra</i>	Le finestre del software sono identificate da questo carattere.
<i>Schede</i>	Le schede sono identificate da questo carattere.
<i>Finestre di dialogo</i>	Le finestre di dialogo sono identificate da questo carattere.
<i>[Tasti del programma]</i>	I tasti del programma sono contrassegnati in questo modo.
<i>[Nomi dei campi]</i>	I nomi dei campi sono contrassegnati in questo modo.
<i>[Menu / Voci di menu]</i>	I menu o le voci di menu sono contrassegnati in questo modo.
Visualizzazioni dello stato	Le visualizzazioni dello stato sono contrassegnate in questo modo.
Messaggi	I messaggi sono contrassegnati in questo modo.

1.3 Marchi

I nomi dei prodotti e i marchi registrati o non registrati riportati nel presente documento vengono utilizzati per scopi puramente identificativi e restano, in ogni caso, di proprietà del rispettivo titolare.

2 Sicurezza

2.1 Uso previsto

Lo strumento è stato progettato e realizzato per l'uso in laboratorio e in ambienti produttivi (lungo linea) e serve per determinare la concentrazione di alcuni componenti specifici contenuti all'interno di una sostanza.

Lo strumento può essere utilizzato per le seguenti operazioni:

- Determinazione di caratteristiche quantificabili del prodotto.

2.2 Uso improprio

Un qualsiasi uso diverso da quello descritto nella sezione Capitolo 2.1 «Uso previsto», pagina 9 e una qualsiasi applicazione non conforme alle specifiche tecniche (vedere la sezione Capitolo 3.7 «Dati tecnici», pagina 19) costituiscono un uso improprio.

In particolare, sono vietate le seguenti applicazioni:

- Uso dello strumento in sale che richiedono strumenti protetti contro l'esplosione.
- Uso di campioni che possono esplodere o infiammarsi (esempio: esplosivi, ecc.) a causa di urti, attriti, calore o formazione di scintille.
- Utilizzo di campioni pericolosi o dannosi per la persona che opera sullo strumento.

Il produttore non si assume alcuna responsabilità per misurazioni inaccurate derivanti da:

- Malfunzionamenti del software o dell'hardware
- Utilizzo non corretto o errore dell'utente
- Accesso non autorizzato di terzi

Questi tipi di abusi non sono coperti da garanzia o responsabilità.

2.3 Qualifica del personale

Le persone non specializzate non sono in grado di identificare i rischi e quindi sono esposte a pericoli maggiori.

Lo strumento deve essere utilizzato da personale di laboratorio adeguatamente qualificato.

Tali istruzioni operative si rivolgono ai seguenti gruppi di destinatari:

Utenti

Gli utenti devono soddisfare i seguenti criteri:

- Aver ricevuto una formazione specifica in merito all'uso dello strumento.
- Avere familiarità con il contenuto delle presenti istruzioni operative e delle normative di sicurezza vigenti e rispettarle.
- Essere in grado, sulla base della loro formazione o esperienza professionale, di valutare i rischi associati all'impiego dello strumento.

Operatore

All'operatore (in genere, il responsabile di laboratorio) compete la supervisione dei seguenti aspetti:

- Lo strumento deve essere installato, messo in servizio, utilizzato e sottoposto a manutenzione in modo adeguato.
- Solo il personale adeguatamente specializzato deve essere incaricato di eseguire le operazioni descritte nelle presenti istruzioni operative.
- Il personale deve attenersi ai requisiti e alle normative locali vigenti al fine di attuare prassi operative in sicurezza e con la consapevolezza dei rischi implicati.
- Gli incidenti relativi alla sicurezza che si verificano durante l'impiego dello strumento devono essere segnalati al fabbricante (quality@buchi.com).

Tecnici dell'assistenza BUCHI

I tecnici dell'assistenza autorizzati da BUCHI hanno frequentato corsi di formazione specifici e sono autorizzati da BÜCHI Labortechnik AG a eseguire interventi specializzati di manutenzione e riparazione.

2.4 Rischi residui

Lo strumento è stato sviluppato e realizzato avvalendosi dei più recenti progressi in ambito tecnologico. Malgrado ciò, in caso di uso inappropriato dello strumento, potrebbero manifestarsi rischi a danno di persone, proprietà o ambiente.

Le specifiche avvertenze riportate in questo manuale segnalano all'utente tali pericoli residui.

2.4.1 Rottura del vetro e del materiale acrilico

I vetri e i materiali acrilici rotti possono provocare gravi ferite da taglio.

I vetri o i materiali acrilici rotti possono entrare nel ciclo produttivo.

- Maneggiare con cura le piastre di Petri e le altre parti in vetro e in materiale acrilico e non lasciarle cadere.
- Prima di ogni utilizzo, controllare visivamente le parti in vetro e in materiale acrilico e verificare che siano intatte.
- Non utilizzare più le parti in vetro e in materiale acrilico danneggiate.
- Smaltire i vetri e i materiali acrilici rotti indossando sempre guanti di protezione resistenti al taglio.

2.4.2 Guasti durante l'esercizio

Se lo strumento è danneggiato, eventuali spigoli vivi o cavi elettrici scoperti possono provocare lesioni.

- Verificare regolarmente che lo strumento non presenti danni visibili.
- Se si verificano malfunzionamenti, spegnere immediatamente lo strumento e informare il responsabile.
- Non utilizzare più gli strumenti danneggiati.

2.4.3 Danni allo strumento a causa di un modulo IP non installato correttamente

Un modulo IP non installato correttamente può permettere ad eventuali materiali e all'umidità di penetrare all'interno dello strumento.

- Non aprire il modulo IP.
- Assicurarsi che le prese USB siano coperte quando non sono in uso.

2.4.4 Intrusione da parte di malware dovuta al collegamento con altri dispositivi o reti

I collegamenti con altri dispositivi o una rete possono causare infezioni da malware nello strumento.

- Installare un software antivirus e un firewall prima di collegarsi ad altri dispositivi o alla rete.

2.4.5 Perdita di dati

In caso di una caduta di tensione, per esempio a causa di un fulmine o di blackout elettrico, si possono perdere i dati di misurazione.

- Eseguire regolarmente un backup dei dati.

2.4.6 Danni alla memoria interna a causa di un arresto non corretto dello strumento

Un arresto non corretto dello strumento può causare danni alla memoria interna.

- Spegnerlo lo strumento completamente, come indicato. Vedere Capitolo 6 «Uso», pagina 39.

2.5 Dispositivi di protezione individuale

A seconda dell'applicazione, possono insorgere pericoli dovuti al calore e/o a sostanze chimiche corrosive.

- Indossare sempre dispositivi di protezione individuale adeguati, quali occhiali, indumenti e guanti protettivi.
- Assicurarsi che i dispositivi di protezione individuale soddisfino i requisiti riportati nelle schede di sicurezza di tutte le sostanze chimiche utilizzate.

2.6 Modifiche

Le modifiche non autorizzate possono compromettere la sicurezza e provocare incidenti.

- Utilizzare solo accessori, parti di ricambio e materiali di consumo BUCHI originali.
- Effettuare modifiche tecniche solo previa autorizzazione scritta di BUCHI.
- Eventuali modifiche devono essere effettuate solo ad opera dei tecnici dell'assistenza BUCHI.

BUCHI declina ogni responsabilità per danni, guasti e malfunzionamenti risultanti da modifiche non autorizzate.

3 Descrizione del prodotto

3.1 Descrizione delle funzioni

ProxiMate™ è uno spettrometro NIR che può essere utilizzato per determinare la concentrazione di diversi parametri in campioni di alimenti e mangimi in modo non distruttivo.

ProxiMate™ è fornito in versioni diverse. A seconda della versione, ProxiMate™ è uno spettrometro NIR o uno spettrometro combinato NIR e luce visibile.

Lo strumento genera un fascio di luce visibile e NIR, che viene focalizzato sul campione oggetto di analisi. La luce riflessa dal campione viene raccolta e separata spazialmente da un elemento di diffrazione, per essere poi diretta verso un rilevatore a serie di diodi. I segnali provenienti dal rilevatore vengono elaborati per ricavare lo spettro di riflettanza. Questo spettro viene sottoposto ad ulteriori elaborazioni, che permettono di calcolare gli elementi costitutivi richiesti.

Elaborazione dei dati

La luce NIR interagisce con il materiale del campione in diversi modi, lasciando un'impronta caratteristica sullo spettro. Con ProxiMate™ si possono misurare gli spettri di campioni sia liquidi che solidi. Gli spettri dei campioni solidi vengono acquisiti direttamente, mentre i campioni liquidi richiedono l'uso di un accessorio per analisi in trasflettanza.

Applicazione

L'applicazione definisce tutti i parametri relativi alla misurazione di un particolare tipo di campione, quali:

- le proprietà che devono essere misurate
- le calibrazioni utilizzate
- la procedura operativa standard

È possibile importare o esportare un file che contiene tutti i dati dell'applicazione, per permettere l'uso della stessa applicazione su un secondo ProxiMate™ (dipende dai requisiti della licenza di calibrazione).

3.2 Opzioni di presentazione del campione

La scelta di presentazione del campione di ProxiMate™ è ottimizzata in base al tipo di campione oggetto dell'analisi e all'ambiente di lavoro nel quale viene utilizzato lo strumento.

ProxiMate™ può essere configurato con un scelta di opzioni di presentazione del campione: configurazioni con lettura verso l'alto e verso il basso.



NOTA

Si può trarre vantaggio dalle opzioni di lettura verso l'alto e verso il basso in un unico strumento.

3.2.1 Opzione lettura verso l'alto

Con l'opzione di lettura verso l'alto la luce viene diretta e raccolta dal lato inferiore del campione. La luce NIR passa attraverso la base di una piastra di Petri in vetro prima di interagire con il campione oggetto di analisi. La misurazione in modalità di lettura verso l'alto ha il vantaggio che la superficie rivolta verso il ProxiMate™ è più regolare e garantisce così misurazioni precise. Si consiglia l'uso di piastre di Petri in vetro per

ottenere prestazioni ottimali. L'uso in combinazione con un accessorio per analisi in trasflettanza permette, inoltre, di misurare anche i liquidi con l'opzione della lettura verso l'alto.

**NOTA**

Si consiglia di scegliere l'opzione della lettura verso l'alto per ottenere massima costanza delle misurazioni o per le misurazioni dei liquidi.

3.2.2 Opzione lettura verso il basso

Con l'opzione della lettura verso il basso la luce viene focalizzata sulla superficie superiore del campione, da dove viene raccolta. Nelle zone in cui è vietato l'uso del vetro (quali alcune zone di produzione di alimenti), la modalità di lettura verso il basso ha il vantaggio che la luce NIR non interagisce con il contenitore del campione. Dato che le materie plastiche hanno un proprio spettro NIR, eventuali modifiche del tipo di contenitore possono influire sui risultati delle misurazioni, con conseguenti variazioni delle misurazioni stesse. L'uso della modalità di lettura verso il basso impedisce che si verifichi questo fenomeno. La lettura verso il basso permette, inoltre, di usare il ProxiMate™ con contenitori di grandi dimensioni, che sono particolarmente utili con campioni non omogenei, dato che si calcola una media delle misurazioni su una superficie di campione molto più ampia.

**NOTA**

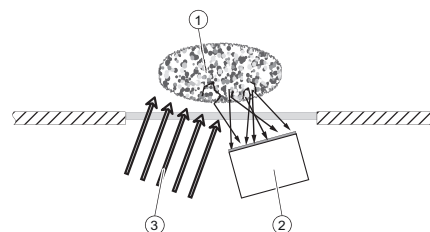
Si consiglia di scegliere l'opzione della lettura verso il basso nelle zone in cui è vietato l'uso del vetro o se sono necessari volumi di campione di grandi dimensioni.

3.3 Modalità di misurazione

3.3.1 Modalità riflettanza diffusa

I materiali non traslucidi possono essere analizzati tramite riflessione diffusa.

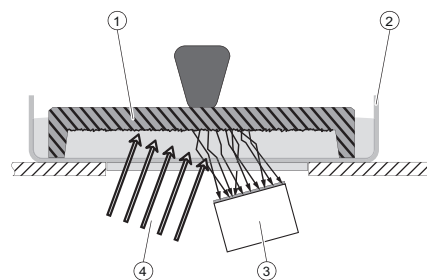
La penetrazione della luce NIR è limitata dal materiale del campione. Interagisce con il campione, viene rifratta e riflessa in modo diffuso nel sensore. I raggi riflessi contengono le informazioni spettrali del campione.



- ① Campione
- ② Sensore
- ③ Luce

3.3.2 Modalità trasflettanza

I liquidi traslucidi e opachi possono essere analizzati tramite la modalità di trasflettanza. La luce penetra nel liquido, viene riflessa in modo diffuso dalla piastra di riferimento e attraversa il campione una seconda volta. I raggi soggetti a transflessi contengono le informazioni spettrali del campione.



- ① Coperchio di trasflettanza
- ② Contenitore per campione
- ③ Sensore
- ④ Luce

3.4 Struttura

3.4.1 Vista anteriore

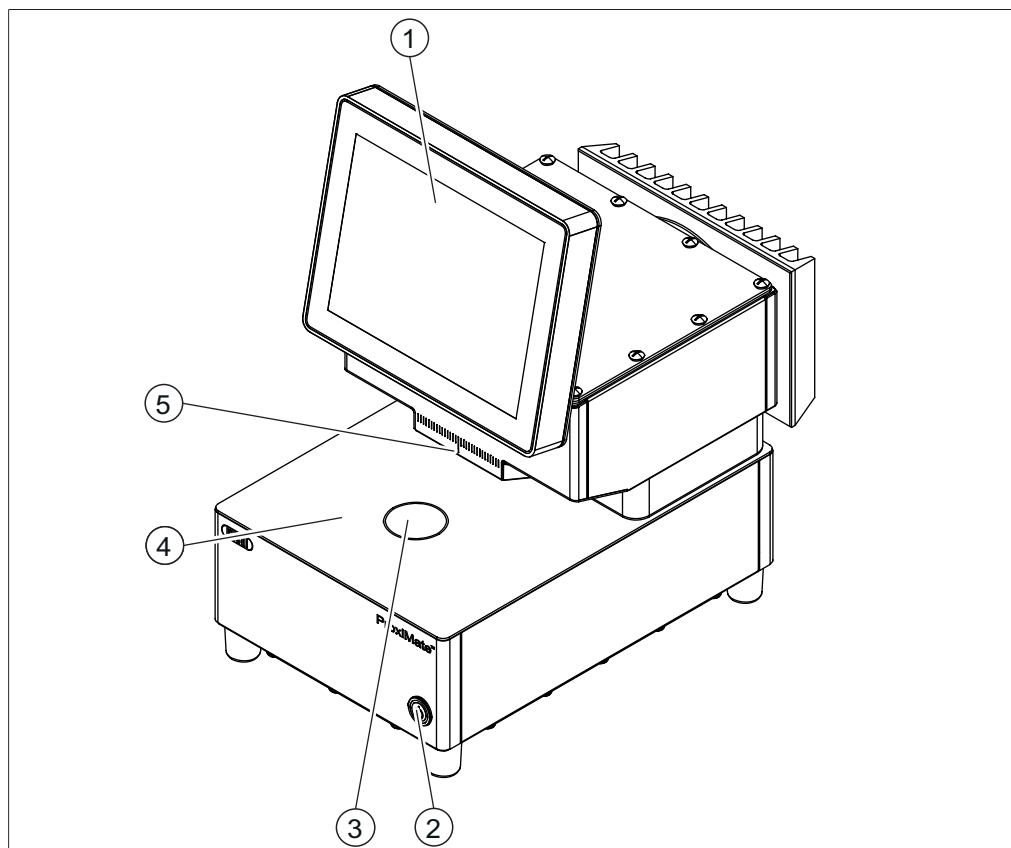


Fig. 1: Vista anteriore

- | | | | |
|---|---------------------------------|---|---|
| 1 | Pannello di controllo | 2 | Interruttore principale di accensione/
spegnimento |
| 3 | Apertura lettura verso l'alto | 4 | Area presentazione del campione |
| 5 | Apertura lettura verso il basso | | |



NOTA

Lo strumento è progettato per essere installato in modo fisso e quindi non è dotato di una spina di alimentazione.

L'interruttore principale On/Off non interrompe l'alimentazione elettrica.

► Vedi Capitolo 5.4 «Realizzazione dei collegamenti elettrici», pagina 23

Stato interruttore principale di accensione/spegnimento

Stato	Descrizione
Nessuna luce	Lo strumento non è acceso.
Luce fissa	Lo strumento è acceso.
Luce lampeggiante	Lo strumento si sta spegnendo.

3.4.2 Vista posteriore

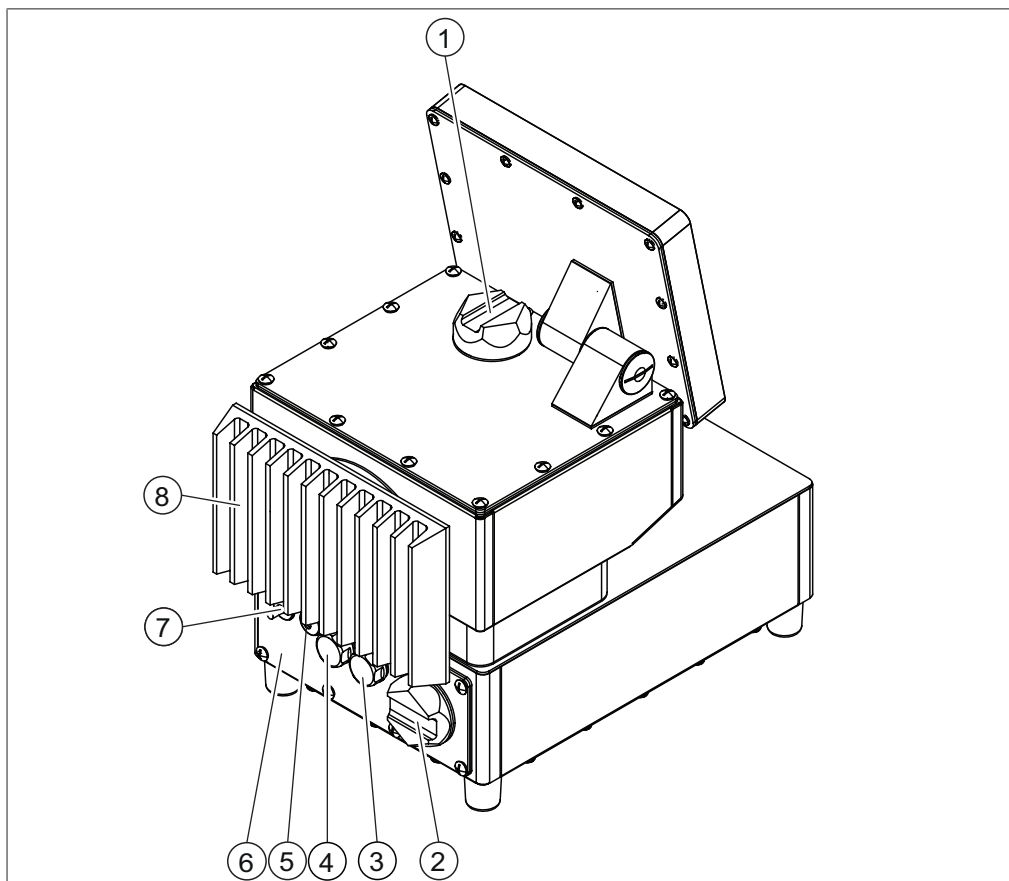


Fig. 2: Visuale posteriore (con modulo Advanced IP)

- | | | | |
|---|--|---|--------------------------------|
| 1 | Coperchio lampada lettura verso il basso | 2 | Coperchio cartuccia essiccante |
| 3 | Presa USB | 4 | Presa USB |
| 5 | Pressacavi per collegamento di rete | 6 | Modulo IP Advanced |
| 7 | Pressacavi per cavo di alimentazione | 8 | Condensatore |
- I collegamenti dello strumento si trovano dietro al modulo IP Advanced. Vedi Capitolo 3.4.3 «Collegamenti (senza modulo IP)», pagina 17

3.4.3 Collegamenti (senza modulo IP)

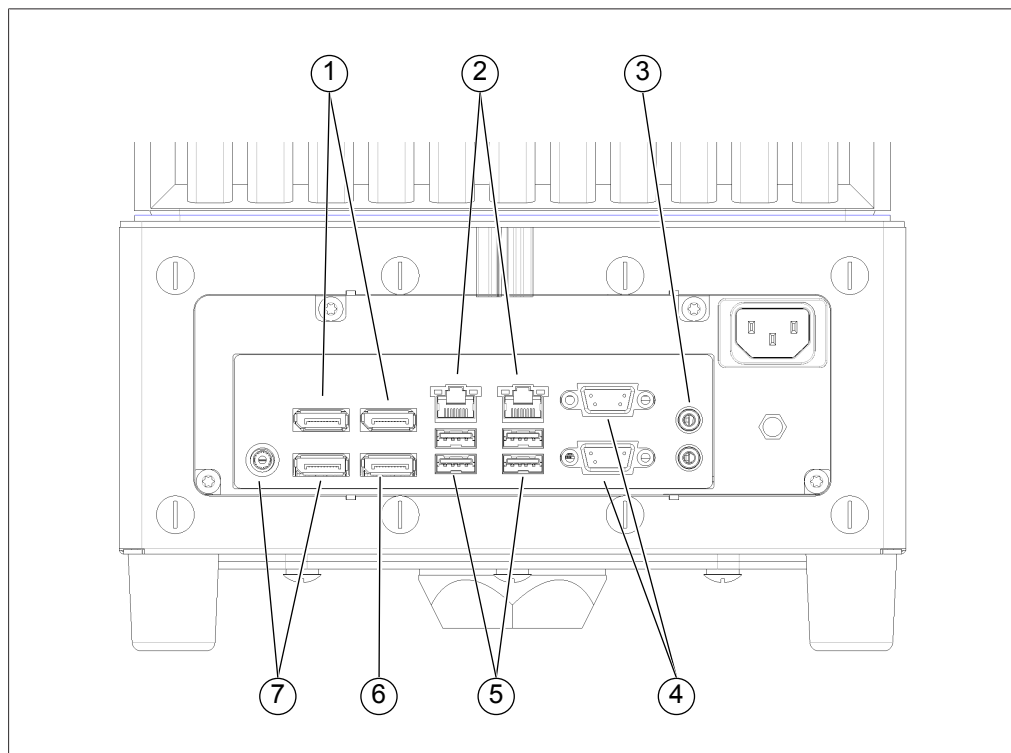


Fig. 3: Collegamenti sul lato posteriore

- | | | | |
|---|-----------------|---|---------------|
| 1 | Non disponibili | 2 | Rete |
| 3 | Audio | 4 | Disabilitate |
| 5 | Porte USB | 6 | Porta display |
| 7 | Non utilizzare | | |

3.4.4 Posizione della targhetta identificativa

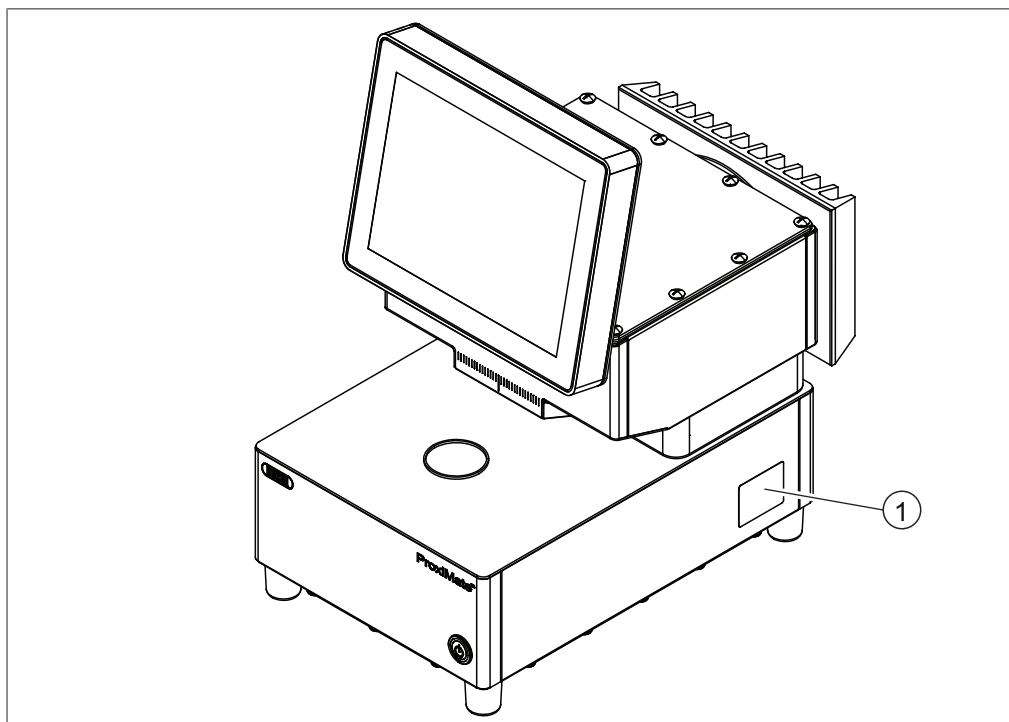


Fig. 4: Posizione della targhetta identificativa

1 Targhetta identificativa

3.5 Articoli forniti in dotazione



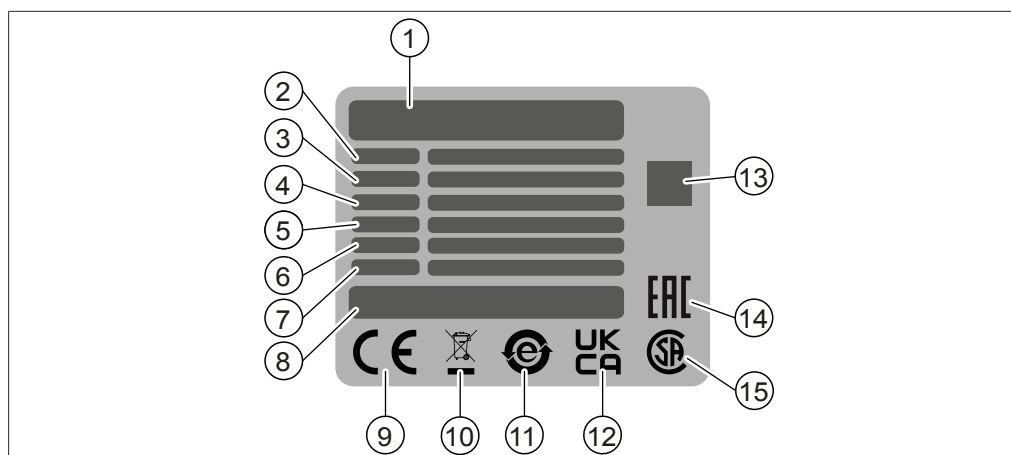
NOTA

Gli accessori forniti in dotazione con la consegna dipendono dalla configurazione dell'ordine di acquisto.

Gli accessori vengono forniti in dotazione in base all'ordine di acquisto, alla conferma dell'ordine e alla bolla di consegna.

3.6 Targhetta

La targhetta consente di identificare lo strumento. La targhetta che segue costituisce un esempio. Per ulteriori dettagli, fare riferimento alla targhetta sullo strumento. La targhetta è posizionata sul lato posteriore dello strumento.



- | | |
|---|---|
| 1 Denominazione e indirizzo dell'azienda | 2 Nome strumento |
| 3 Numero di serie | 4 Intervallo di tensione di ingresso |
| 5 Frequenza | 6 Consumo di energia massimo |
| 7 Anno di fabbricazione | 8 Origine del prodotto |
| 9 Simbolo di «conformità CE» | 10 Simbolo «Non smaltire con i rifiuti domestici» |
| 11 Simbolo per il «riciclo di componenti elettronici» | 12 Simbolo di «Valutazione di conformità del Regno Unito» |
| 13 Il codice QR contiene «codice prodotto, numero di serie» | 14 Simbolo di «Conformità eurasiatica» (opzionale) |
| 15 Simbolo di «Certificazione CSA» (opzionale) | |

3.7 Dati tecnici

3.7.1 ProxiMate™

Specifiche	ProxiMate™
Dimensioni (L x P x A)	260 x 435 x 500 mm
Peso	23 kg
Potenza assorbita	60 W
Frequenza	50 / 60 Hz
Tensione di collegamento	100 - 240 V AC ± 10%
Potenza max. per tutte le porte USB	5 W
Codice IP	IP69
Categoria di sovratensione	II
Grado di inquinamento	2
Classe dello strumento	I
Rilevatore NIR	InGaAs a raffreddamento termoelettrico
Rilevatore VIS	Si
Intervallo di lunghezza d'onda NIR	900 – 1700 nm
Risoluzione NIR	7,0 nm
Risoluzione dati NIR	3,1 nm
Intervallo di lunghezza d'onda VIS	400 – 900 nm

Specifiche	ProxiMate™
Risoluzione VIS	Superiore a 15 nm
Risoluzione dati VIS	2 nm
Dimensione del cono di luce in lettura verso l'alto	8 mm
Dimensione del cono di luce in lettura verso il basso	30 mm
Certificazione	CE / CSA
Tipo di lampada	Alogena al tungsteno
Vita media (lampada)	7000 h
Display	10.4 in

3.7.2 Condizioni ambientali

Solo per uso interno.

Altitudine massima s.l.m.	2000 m
Temperatura ambiente	5 – 40°C (25°C)
Umidità relativa massima	80% per temperature fino a 31°C in diminuzione lineare fino al 50% di umidità relativa a 40°C
Temperatura di stoccaggio	max. 45°C

3.7.3 Materiali

Componente	Materiale
Alloggiamento	Acciaio 1.4301
Guarnizioni alloggiamento	EPDM 50
Alloggiamento	Alluminio rivestito
Guarnizioni alloggiamento	EPDM 70
Vetro lettura verso l'alto	Zaffiro Al ₂ O ₃
Vetro lettura verso il basso	Borofloat
Guarnizioni vetri	EPDM A 75
Condensatore	Alluminio rivestito EPOFLON 526/4562
Guarnizione telaio condensatore	HD-PE
Guarnizioni condensatore	EPDM
Display	Vetro
Telaio display	Acciaio 1.4301
Guarnizione display	1K MS-Polymer Körpop 225
Guarnizioni modulo cablaggio	FKM
Alloggiamento USB / Wi-Fi	Acciaio 1.4301
Coperchio USB / Wi-Fi	PE-HD
Guarnizioni USB / Wi-Fi	Silicone

4 Trasporto e conservazione

4.1 Trasporto



AVVISO

Rischio di rottura a causa di un trasporto non corretto

- ▶ Assicurarsi che lo strumento venga completamente dismesso.
 - ▶ Imballare tutti i componenti dello strumento in modo appropriato per evitare rotture. Utilizzare la confezione originale quando possibile.
 - ▶ Evitare movimenti bruschi durante il trasporto.
-
- ▶ Dopo il trasporto, verificare che lo strumento e tutti i componenti in vetro non siano danneggiati.
 - ▶ I danni dovuti al trasporto devono essere segnalati al vettore.
 - ▶ Conservare la confezione per il trasporto futuro.

4.2 Conservazione

- ▶ Assicurarsi che vengano rispettate le condizioni ambientali previste (vedi Capitolo 3.7 «Dati tecnici», pagina 19).
- ▶ Se possibile, conservare lo strumento nell'imballaggio originale.
- ▶ Prima di rimetterlo in uso, verificare che lo strumento non sia danneggiato e, se necessario, sostituirlo.

4.3 Sollevamento dello strumento



AVVERTENZA

Pericolo dovuto a un errato trasporto

Le possibili conseguenze sono lesioni da schiacciamento, ferite e danni a carico del dispositivo.

- ▶ Lo strumento deve essere trasportato da due persone contemporaneamente.
- ▶ Sollevare lo strumento nei punti indicati.

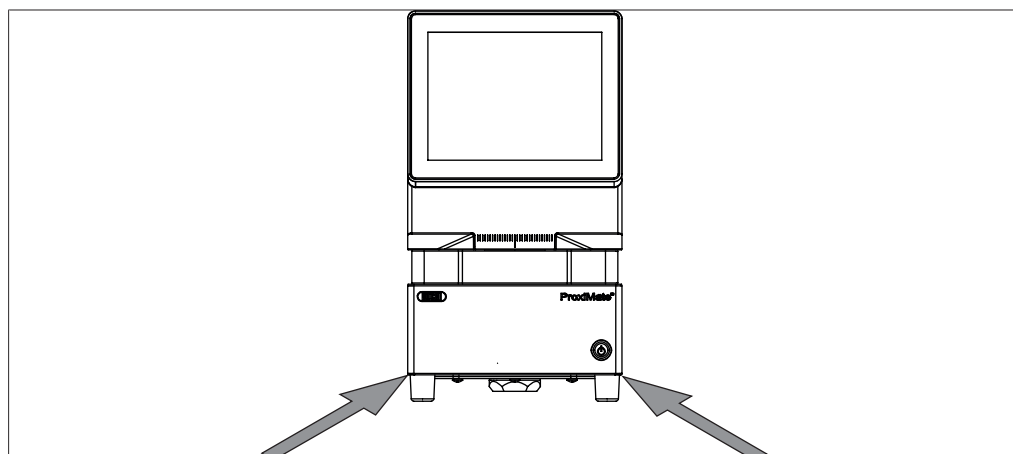


Fig. 5: Sollevamento dello strumento

- ▶ Sollevare lo strumento: sono necessarie due persone che sollevano in corrispondenza dei punti indicati sulla base dello strumento.

5 Installazione

5.1 Prima dell'installazione



AVVISO

Danni allo strumento dovuti ad accensione anticipata.

Se si accende lo strumento troppo presto dopo un trasporto, si possono provocare danni.

- Lasciare acclimatare lo strumento dopo il trasporto.

5.2 Luogo di installazione

Il luogo di installazione deve soddisfare i seguenti requisiti:

- superficie stabile, orizzontale e priva di vibrazioni;
- requisiti di spazio minimi: 260 mm x 435 mm x 500 mm (L x P x A);
- tenere conto delle dimensioni e del peso massimi dello strumento;
- non esporre lo strumento a carichi termici esterni, quali radiazione solare diretta.



NOTA

Assicurarsi che l'alimentazione elettrica possa essere scollegata in qualsiasi momento in caso di emergenza.

5.3 Protezione in zone a rischio sismico

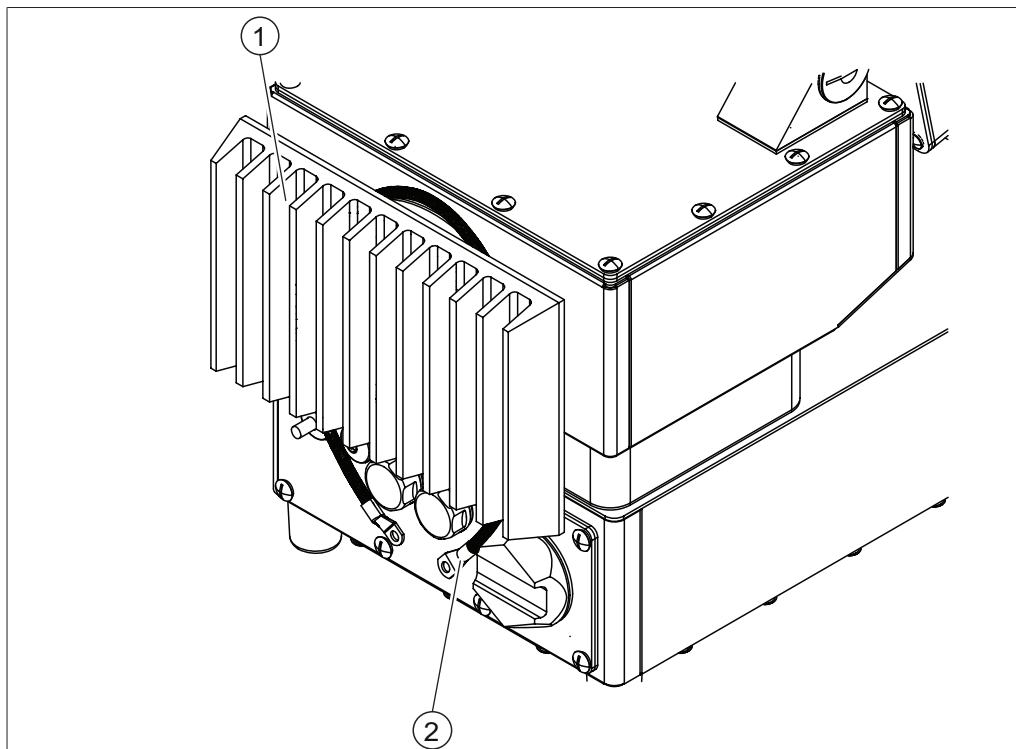


Fig. 6: Protezione in zone a rischio sismico

1 Condensatore

2 Cavo

- Passare un cavo intorno al condensatore e collegarlo a un punto fisso.

5.4 Realizzazione dei collegamenti elettrici



⚠ AVVERTENZA

Morte o ustioni gravi dovute alla corrente elettrica.

- ▶ Incaricare dell'installazione un elettricista o una persona con analoga esperienza tecnica.
- ▶ Dopo l'installazione, verificare la sicurezza elettrica.

Lo strumento è stato progettato per l'installazione fissa.

Condizione necessaria:

- ☑ L'impianto elettrico corrisponde a quello specificato nei dati tecnici. Consultare Capitolo 3.7 «Dati tecnici», pagina 19.
- ☑ Il luogo di installazione corrisponde a quello specificato nei dati tecnici. Consultare Capitolo 3.7 «Dati tecnici», pagina 19.
- ▶ Far eseguire l'installazione da un elettricista o da una persona con analoghe conoscenze specialistiche.
- ▶ Eseguire l'installazione in base alle istruzioni. Consultare la *Guida per l'impianto elettrico*.

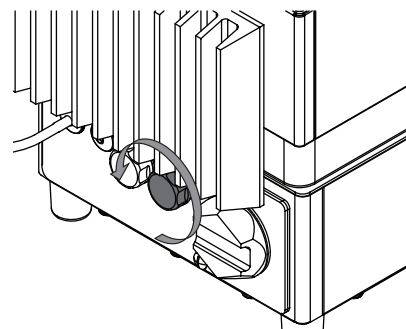
5.5 Installazione di un dispositivo USB



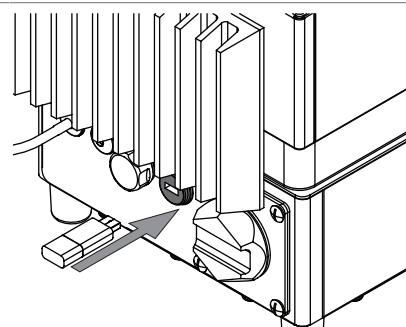
NOTA

Assicurarsi che la presa USB sia coperta con il relativo coperchio o con il coperchio di protezione.

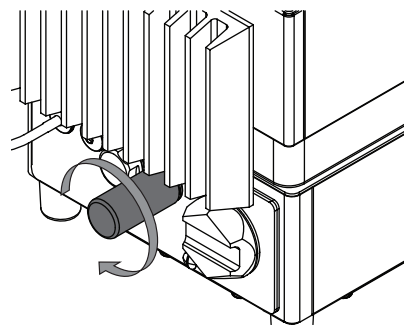
- ▶ Aprire uno dei coperchi della presa USB.



- ▶ Inserire la spina del dispositivo USB nella presa USB.



- Installare il coperchio di protezione.



5.6 Impostazioni software

5.6.1 Richiesta di una licenza del software o dell'applicazione

I seguenti dati sono necessari per la richiesta della licenza:

- Nome articolo
- Numero articolo (numero articolo del software o dell'applicazione)
- Numero di serie (numero di serie/etichetta adesiva sulla copertina della guida rapida o numero di serie dello strumento)
- Nome dell'azienda
- Nome
- Cognome
- Numero di serie
- Nazione
- Indirizzo e-mail

Percorso di navigazione

→  → [Richiesta di licenza]

Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità amministratore.

- Toccare il pulsante [Richiesta di licenza].

⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo con il menu di richiesta della licenza.

License Request

Article Name	Host ID 4C52620FA588
Article No.	Serial Number
Company Name	Country
First & Last Name	E-Mail

Create

Cancel

- ▶ Toccare il pulsante **[Modifica]**.
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo con una casella di immissione alfanumerica.
- ▶ Immettere le informazioni richieste.
- ▶ Toccare **[Crea]** per salvare il file di richiesta della licenza.
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo con una conferma e il percorso del file di richiesta della licenza.
- ▶ Confermare premendo **[OK]**.
- ▶ Aprire il percorso e salvare il file di richiesta della licenza su una chiavetta USB o un dispositivo simile.
- ▶ Inviare il file di richiesta della licenza e una breve spiegazione all'indirizzo registration@buchi.com.
 - ⇒ Si riceverà in risposta il file della licenza.

5.6.2 Importazione di una licenza

Percorso di navigazione

→  → **[Importa licenza]**

Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità amministratore.
- ☒ È disponibile un file della licenza valido (numero di serie e data corretti).
- ▶ Toccare il pulsante **[Importa licenza]**.
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo con i percorsi delle cartelle.
- ▶ Accedere al percorso del file della licenza da importare.
- ▶ Selezionare il file della licenza e confermare premendo **[OK]**.
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo con la conferma della corretta importazione del file della licenza.
- ▶ Confermare premendo **[OK]**.
 - ⇒ Le licenze disponibili sono reperibili nella sezione **Informazioni**.

Prima di importare le applicazioni corrispondenti, è necessario riavviare il software NIRWise.

5.6.3 Modifica dell'autorizzazione per eseguire una calibrazione del BCV

L'autorizzazione per calibrare il BCV può essere concessa a tutti gli utenti, incluso l'operatore o solo all'amministratore e all'utente dell'assistenza.

Percorso di navigazione

→  → [Generale]

Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- Seguire il percorso di navigazione fino alla vista [Generale].
- Toccare la funzione [Modifica] sulla barra delle funzioni.
- Toccare l'azione [Autorizzazione BCV].
- ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo con gli utenti selezionati.
- Selezionare gli utenti che possono eseguire la calibrazione BCV.
- Confermare premendo [OK].

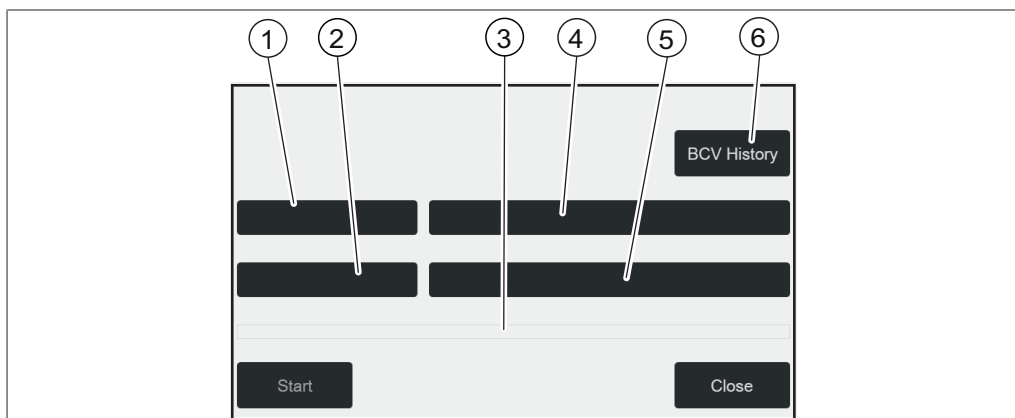
5.6.4 Calibrazione del vettore di correzione della linea di base (BCV)

Percorso di navigazione

→  → [Calibra BCV]

Condizione necessaria:

- ☒ All'utente corrente è consentito eseguire una calibrazione BCV. Vedere Capitolo 5.6.3 «Modifica dell'autorizzazione per eseguire una calibrazione del BCV», pagina 26.
- ☒ Viene definita una presentazione del campione.
- ☒ Lo strumento è stato stabilizzato con almeno 2 ore di esercizio continuo.
- Seguire il percorso di navigazione fino all'azione [Calibra BCV].
- ⇒ Il software visualizza una finestra di dialogo.



- | | |
|-------------------------------------|---------------------------|
| 1 Visualizzazione della misurazione | 2 Riferimento esterno |
| 3 Avanzamento (visualizzazione) | 4 Modalità di misurazione |
| 5 ID presentazione del campione | 6 Cronologia BCV |

Definizione delle impostazioni di calibrazione per i campioni solidi

- ▶ Toccare *[Visualizzazione della misurazione]*.
 - ⇒ Lo schermo visualizza il relativo menu.
- ▶ Selezionare *[Verso l'alto]* o *[Verso il basso]* a seconda della lettura che si desidera calibrare.
- ▶ Confermare premendo *[OK]*.
- ▶ Toccare *[Modalità di misurazione]*.
 - ⇒ Lo schermo visualizza il relativo menu.
- ▶ Selezionare *[Riflettanza diffusa]*.
- ▶ Confermare premendo *[OK]*.
- ▶ Toccare *[Riferimento esterno]*.
 - ⇒ Lo schermo visualizza il relativo menu.
- ▶ Selezionare il numero corrispondente all'adesivo sul riferimento bianco esterno.
- ▶ Confermare premendo *[OK]*.
- ▶ Toccare *[Presentazione del campione]*.
 - ⇒ Lo schermo visualizza il relativo menu.
- ▶ Selezionare *[Default]*.
- ▶ Confermare premendo *[OK]*.

Definizione delle impostazioni di calibrazione per i campioni liquidi

- ▶ Toccare *[Visualizzazione della misurazione]*.
 - ⇒ Lo schermo visualizza il relativo menu.
- ▶ Selezionare *[Verso l'alto]* per la calibrazione per le misurazioni di liquidi.
- ▶ Confermare premendo *[OK]*.
- ▶ Toccare *[Modalità di misurazione]*.
 - ⇒ Lo schermo visualizza il relativo menu.
- ▶ Selezionare *[Trasflettanza]*.
- ▶ Confermare premendo *[OK]*.
- ▶ Toccare *[Riferimento esterno]*.
 - ⇒ Lo schermo visualizza il relativo menu.
- ▶ Selezionare *[Trasflettanza]*.
- ▶ Confermare premendo *[OK]*.
- ▶ Toccare *[Presentazione del campione]*.
 - ⇒ Lo schermo visualizza il relativo menu.
- ▶ Selezionare la presentazione del campione creata per l'applicazione nel menu Applicazione.
- ▶ Se l'elenco visualizza solo *[Default]*, selezionare *[Nuova]* e immettere un nome.
 - ⇒ Viene creato un nuovo ID presentazione del campione. Questa operazione deve essere eseguita una sola volta.
- ▶ Selezionare il nuovo ID presentazione del campione. Assicurarsi che questo ID presentazione del campione sia utilizzato anche nelle impostazioni dell'applicazione.

Caricamento delle impostazioni di calibrazione BCV utilizzando la cronologia BCV

- ▶ Toccare *[Cronologia BCV]*.
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con le configurazioni utilizzate in passato.

- ▶ Selezionare la configurazione desiderata.
 - ▶ Confermare con **[Seleziona]**.
- ⇒ Le impostazioni di calibrazione BCV vengono compilate automaticamente in base alla cronologia selezionata.

Misurazione del riferimento bianco esterno in modalità di lettura verso l'alto

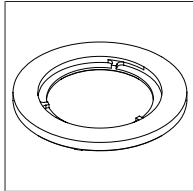


Fig. 7: Anello distanziatore sottile per la lettura verso l'alto

Condizione necessaria:

- ☒ Le impostazioni sono state definite correttamente.
 - ☒ Il riferimento bianco è pulito e integro.
- ▶ Sistemare la piastra di posizionamento sullo strumento.
 - ▶ Collocare l'anello distanziatore sottile per la modalità di lettura verso l'alto nell'apertura circolare della piastra di posizionamento sopra l'apertura di lettura verso l'alto.
 - ▶ Aprire il riferimento bianco svitando il coperchio.
 - ▶ Posizionare il riferimento bianco rivolto verso il basso sull'anello distanziatore sottile.
 - ▶ Toccare il pulsante **[Avvio]**.
 - ▶ Seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo durante la calibrazione.
 - ▶ Confermare le istruzioni toccando **[OK]**.
- ⇒ Il sistema richiede di ruotare il riferimento bianco esterno 4 volte.
- ▶ Ruotare il riferimento esterno ruotando l'anello distanziatore.
- ⇒ Lo schermo visualizza una conferma dell'avvenuta calibrazione.
- ⇒ La lampada viene preriscaldata per 2 minuti dopo la calibrazione BCV.
- ▶ Riavviare il software NIRWise dopo aver eseguito correttamente la calibrazione BCV.
 - ▶ In caso di uno strumento per doppia lettura, ripetere la calibrazione per la modalità di lettura verso il basso.

Misurazione del riferimento bianco esterno in modalità di lettura verso il basso

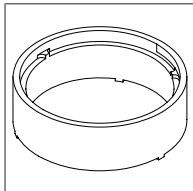


Fig. 8: Anello distanziatore spesso per la lettura verso il basso

Condizione necessaria:

- ☒ Le impostazioni sono state definite correttamente.
 - ☒ Il riferimento bianco è pulito e integro.
- ▶ Sistemare la piastra di posizionamento sullo strumento.

- ▶ Collocare l'anello distanziatore spesso per la modalità di lettura verso il basso nell'apertura circolare della piastra di posizionamento sotto l'apertura di lettura verso il basso.
- ▶ Aprire il riferimento bianco svitando il coperchio.
- ▶ Posizionare il riferimento bianco rivolto verso l'alto sull'anello distanziatore spesso.
- ▶ Toccare il pulsante **[Avvio]**.
- ▶ Seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo durante la calibrazione.
- ▶ Confermare le istruzioni toccando **[OK]**.
 - ⇒ Il sistema richiede di ruotare il riferimento bianco esterno 4 volte.
- ▶ Ruotare il riferimento esterno ruotando l'anello distanziatore.
 - ⇒ Lo schermo visualizza una conferma dell'avvenuta calibrazione.
 - ⇒ La lampada viene preriscaldata per 2 minuti dopo la calibrazione BCV.
- ▶ Riavviare il software NIRWise dopo aver eseguito correttamente la calibrazione BCV.
- ▶ In caso di uno strumento per doppia lettura, ripetere la calibrazione per la modalità di lettura verso l'alto.

Misurazione del coperchio di trasflettanza in modalità di lettura verso l'alto

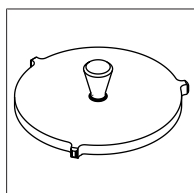


Fig. 9: Coperchio di trasflettanza per la misurazione di liquidi in modalità di lettura verso l'alto

Condizione necessaria:

- ☒ Le impostazioni sono state definite correttamente.
- ☒ Il coperchio di trasflettanza è pulito e integro.
- ☒ Il contenitore per campione è pulito e privo di graffi.
- ▶ Sistemare un contenitore per campione vuoto nella posizione di misurazione con lettura verso l'alto.
- ▶ Posizionare il coperchio di trasflettanza nel contenitore per campione vuoto.
- ▶ Toccare il pulsante **[Avvio]**.
- ▶ Seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo durante la calibrazione.
- ▶ Confermare le istruzioni toccando **[OK]**.
 - ⇒ Il sistema richiede di ruotare il riferimento esterno 4 volte.
- ▶ Ruotare il coperchio di trasflettanza.
 - ⇒ Lo schermo visualizza una conferma dell'avvenuta calibrazione.
 - ⇒ La lampada viene preriscaldata per 2 minuti dopo la calibrazione BCV.
- ▶ Riavviare il software NIRWise dopo aver eseguito correttamente la calibrazione BCV.

5.6.5 Importazione di dati di riferimento



NOTA

La posizione della cartella di destinazione è fissa. Vedi Capitolo 10.2 «Spiegazioni dei file e posizioni delle cartelle», pagina 118

Percorso di navigazione

→  → [Importa dati di riferimento esterni]

Condizione necessaria:

- ☑ Il file dei dati di riferimento viene salvato sul computer.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino all'azione *[Importa dati di riferimento esterni]*.
 - ⇒ Lo schermo mostra la finestra di dialogo *Importa dati di riferimento esterni*.
- ▶ Toccare il pulsante accanto al file della casella di inserimento.
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo con i dati di riferimento.
- ▶ Selezionare il file da importare.
- ▶ Toccare il pulsante *[OK]*.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
- ▶ Toccare il pulsante *[Importa]*.
 - ⇒ Il riferimento esterno viene importato.

5.6.6 Modifica della lingua del software

Percorso di navigazione

→  → [Generale]

Condizione necessaria:

- ☑ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino alla vista *Generale*.
- ▶ Selezionare *[Modifica]* sulla barra delle funzioni.
- ▶ Toccare l'azione *[Lingua selezionata]*.
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con le lingue selezionabili.
- ▶ Selezionare una lingua.
- ▶ Toccare il pulsante *[OK]*.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
- ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo.
- ▶ Toccare il pulsante *[OK]* per confermare la finestra di dialogo.
- ▶ Riavviare il software.

5.6.7 Modifica dell'etichetta dei campi Ordine e Nota

Percorso di navigazione

→  → [Misurazione]

Condizione necessaria:

- ☑ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino alla vista *Misurazione*.
- ▶ Toccare la funzione *[Modifica]* sulla barra delle funzioni.
- ▶ Toccare l'azione *[Ordine – Etichetta personalizzata]*.
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo con una casella di immissione alfanumerica.
- ▶ Immettere un nome per l'etichetta.

- ▶ Confermare premendo **[OK]**.
- ⇒ La finestra di dialogo si chiude e viene visualizzata la nuova etichetta.
- ▶ Toccare l'azione **[Nota – Etichetta personalizzata]**.
- ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo con una casella di immissione alfanumerica.
- ▶ Immettere un nome per l'etichetta.
- ▶ Confermare premendo **[OK]**.
- ⇒ La finestra di dialogo si chiude e viene visualizzata la nuova etichetta.

5.6.8 Modifica del numero di repliche della misurazione

I campioni possono essere misurati come singoli, duplicati o triplicati. I duplicati o i triplicati consentono di ridisporre il campione nel suo contenitore di misura tra le varie ripetizioni. Le misurazioni duplicate o in triplicato determineranno una voce della cronologia con le previsioni medie e lo spettro.

Percorso di navigazione

→  → **[Misurazione]**

Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino alla vista **Misurazione**.
- ▶ Toccare la funzione **[Modifica]** sulla barra delle funzioni.
- ▶ Toccare l'azione **[Misurazioni ripetute]**.
- ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con una casella di immissione numerica.
- ▶ Immettere il numero di ripetizioni richieste.
- ▶ Confermare premendo **[OK]**.

5.6.9 Modifica del flusso di lavoro di misurazione

Per il flusso di lavoro di misurazione esistono due possibilità:

1. Ogni misurazione viene salvata con il pulsante **[Salva]**. I campi dei metadati sono modificabili prima dell'avvio della misurazione con il pulsante di controllo verde.
2. Una misurazione viene salvata automaticamente quando si avvia la misurazione successiva tramite il pulsante di controllo verde. I metadati non sono modificabili prima dell'avvio di una nuova misurazione.

Percorso di navigazione

→  → **[Misurazione]**

Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino alla vista **Misurazione**.
- ▶ Toccare la funzione **[Modifica]** sulla barra delle funzioni.
- ▶ Toccare l'azione **[Termina misurazione con Salva]**.
- ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con i valori selezionabili (**[Sì]** per l'opzione 1, **[No]** per l'opzione 2).
- ▶ Selezionare un'opzione.
- ▶ Confermare premendo **[OK]**.
- ⇒ La finestra di dialogo si chiude.

5.6.10 Modifica delle impostazioni per il pulsante di ordine

Il pulsante di ordine può essere cancellato dopo ciascuna misurazione, oppure il valore può essere ricordato. Il valore rimane modificabile in qualsiasi momento.

Percorso di navigazione

→  → [Misurazione]

Condizione necessaria:

- ☑ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino alla vista *Misurazione*.
- ▶ Toccare la funzione [Modifica] sulla barra delle funzioni.
- ▶ Toccare l'azione [Cancella ordine].
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con i valori selezionabili.
- ▶ Selezionare un'opzione.
- ▶ Confermare premendo [OK].
 - ⇒ La finestra di dialogo si chiude.

5.6.11 Regolazione del formato di data e ora per il menu Cronologia

Percorso di navigazione

→  → [Misurazione]

Condizione necessaria:

- ☑ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino alla vista *Misurazione*.
- ▶ Toccare la funzione [Modifica] sulla barra delle funzioni.
- ▶ Toccare l'azione [Formato marca temporale campioni].
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con i valori selezionabili.
- ▶ Selezionare un'opzione.
- ▶ Confermare premendo [OK].
 - ⇒ La finestra di dialogo si chiude.

5.6.12 Modifica del numero massimo di campioni visualizzati nel menu Cronologia

Percorso di navigazione

→  → [Misurazione]

Condizione necessaria:

- ☑ Il software è in modalità amministratore.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino alla vista *Misurazione*.
- ▶ Toccare la funzione [Modifica] sulla barra delle funzioni.
- ▶ Toccare l'azione [Misurazioni max da visualizzare].
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con una casella di immissione numerica.
- ▶ Immettere un numero compreso tra 100 e 15.000.
- ▶ Confermare premendo [OK].
 - ⇒ La finestra di dialogo si chiude e viene visualizzata la nuova etichetta.

5.6.13 Modifica delle opzioni di formattazione csv

Percorso di navigazione

→  → [Rapporti]

Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino alla vista *Rapporti*.
- ▶ Toccare la funzione [Modifica] sulla barra delle funzioni.
- ▶ Toccare l'azione [Opzioni di formattazione CSV].
- ▶ Toccare l'azione [Tipo di ordine delle misurazioni].
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con i valori selezionabili.
- ▶ Selezionare un'opzione.
- ▶ Confermare premendo [OK].
 - ⇒ La finestra di dialogo si chiude.
- ▶ Toccare l'azione [Altro formato numerico].
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con i valori selezionabili.
- ▶ Selezionare un'opzione.
- ▶ Confermare premendo [OK].
 - ⇒ La finestra di dialogo si chiude.
- ▶ Toccare l'azione [Formato valori previsti].
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con i valori selezionabili.
- ▶ Selezionare un'opzione.
- ▶ Confermare premendo [OK].
 - ⇒ La finestra di dialogo si chiude.
- ▶ Toccare l'azione [Formato valori di riferimento].
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con i valori selezionabili.
- ▶ Selezionare un'opzione.
- ▶ Confermare premendo [OK].
 - ⇒ La finestra di dialogo si chiude.
- ▶ Toccare l'azione [Formato valori spettri].
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con i valori selezionabili.
- ▶ Selezionare un'opzione.
- ▶ Confermare premendo [OK].
 - ⇒ La finestra di dialogo si chiude.
- ▶ Toccare l'azione [Formato marche temporali].
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con i valori selezionabili.
- ▶ Selezionare un'opzione.
- ▶ Confermare premendo [OK].
 - ⇒ La finestra di dialogo si chiude.
- ▶ Toccare l'azione [Formato lunghezze d'onda].
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con i valori selezionabili.
- ▶ Selezionare un'opzione.
- ▶ Confermare premendo [OK].
 - ⇒ La finestra di dialogo si chiude.

5.6.14 Modifica delle opzioni di formattazione xml

Percorso di navigazione

→  → [Rapporti]

Condizione necessaria:

- ☑ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino alla vista *Rapporti*.
- ▶ Toccare la funzione [Modifica] sulla barra delle funzioni.
- ▶ Toccare l'azione [Opzioni di formattazione XML].
- ▶ Toccare l'azione [Tipo di ordine delle misurazioni].
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con i valori selezionabili.
- ▶ Selezionare un'opzione.
- ▶ Confermare premendo [OK].
 - ⇒ La finestra di dialogo si chiude.
- ▶ Toccare l'azione [Altro formato numerico].
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con i valori selezionabili.
- ▶ Selezionare un'opzione.
- ▶ Confermare premendo [OK].
 - ⇒ La finestra di dialogo si chiude.
- ▶ Toccare l'azione [Formato valori previsti].
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con i valori selezionabili.
- ▶ Selezionare un'opzione.
- ▶ Confermare premendo [OK].
 - ⇒ La finestra di dialogo si chiude.
- ▶ Toccare l'azione [Formato valori di riferimento].
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con i valori selezionabili.
- ▶ Selezionare un'opzione.
- ▶ Confermare premendo [OK].
 - ⇒ La finestra di dialogo si chiude.
- ▶ Toccare l'azione [Formato valori spettri].
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con i valori selezionabili.
- ▶ Selezionare un'opzione.
- ▶ Confermare premendo [OK].
 - ⇒ La finestra di dialogo si chiude.
- ▶ Toccare l'azione [Formato marche temporali].
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con i valori selezionabili.
- ▶ Selezionare un'opzione.
- ▶ Confermare premendo [OK].
 - ⇒ La finestra di dialogo si chiude.
- ▶ Toccare l'azione [Formato lunghezze d'onda].
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con i valori selezionabili.
- ▶ Selezionare un'opzione.
- ▶ Confermare premendo [OK].
 - ⇒ La finestra di dialogo si chiude.

5.6.15 Modifica delle opzioni di formattazione jcamp

Percorso di navigazione

→  → [Rapporti]

Condizione necessaria:

- ☑ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino alla vista *Rapporti*.
- ▶ Toccare la funzione [Modifica] sulla barra delle funzioni.
- ▶ Toccare l'azione [Opzioni di formattazione JCAMP].
- ▶ Toccare l'azione [Tipo di ordine delle misurazioni].
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con i valori selezionabili.
- ▶ Selezionare un'opzione.
- ▶ Confermare premendo [OK].
 - ⇒ La finestra di dialogo si chiude.
- ▶ Toccare l'azione [Altro formato numerico].
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con i valori selezionabili.
- ▶ Selezionare un'opzione.
- ▶ Confermare premendo [OK].
 - ⇒ La finestra di dialogo si chiude.
- ▶ Toccare l'azione [Formato valori previsti].
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con i valori selezionabili.
- ▶ Selezionare un'opzione.
- ▶ Confermare premendo [OK].
 - ⇒ La finestra di dialogo si chiude.
- ▶ Toccare l'azione [Formato valori di riferimento].
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con i valori selezionabili.
- ▶ Selezionare un'opzione.
- ▶ Confermare premendo [OK].
 - ⇒ La finestra di dialogo si chiude.
- ▶ Toccare l'azione [Formato valori spettri].
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con i valori selezionabili.
- ▶ Selezionare un'opzione.
- ▶ Confermare premendo [OK].
 - ⇒ La finestra di dialogo si chiude.
- ▶ Toccare l'azione [Formato marche temporali].
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con i valori selezionabili.
- ▶ Selezionare un'opzione.
- ▶ Confermare premendo [OK].
 - ⇒ La finestra di dialogo si chiude.
- ▶ Toccare l'azione [Formato lunghezze d'onda].
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con i valori selezionabili.
- ▶ Selezionare un'opzione.
- ▶ Confermare premendo [OK].
 - ⇒ La finestra di dialogo si chiude.

5.6.16 Modifica del numero di campioni eliminati per voce del log

Percorso di navigazione

→  → [Misurazione]

Condizione necessaria:

☒ Il software è in modalità assistenza.

- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino alla vista *Misurazione*.
- ▶ Accedere a *Altre soglie*.
- ▶ Toccare la funzione [Modifica] sulla barra delle funzioni.
- ▶ Toccare l'azione [Misurazioni min da eliminare per la vista Log].
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con una casella di immissione numerica.
- ▶ Immettere un numero.
- ▶ Confermare premendo [OK].
- ⇒ La finestra di dialogo si chiude.

5.6.17 Modifica della base per il confronto della calibrazione

Percorso di navigazione

→  → [Impostazioni calibrazione]

Condizione necessaria:

☒ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.

- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino alla vista [Impostazioni calibrazione].
- ▶ Toccare la funzione [Modifica] sulla barra delle funzioni.
- ▶ Toccare l'azione [Criterio di qualità].
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con le opzioni selezionabili.
- ▶ Selezionare l'opzione desiderata.
- ▶ Confermare premendo [OK].

5.6.18 Configurazione dei backup automatici

I backup automatici possono essere eseguiti su base settimanale o mensile, a condizione che lo strumento sia acceso.

È possibile definire un numero massimo di copie di backup. Quando viene raggiunto questo numero massimo, il backup più vecchio viene rimosso al salvataggio di un nuovo backup.



NOTA

Durante l'esecuzione del backup, lo strumento non può essere utilizzato.

- ▶ Impostare l'automazione in base all'uso dello strumento.



NOTA

Assicurarsi che il disco supporti il numero di copie di backup in base alle impostazioni.

- ▶ Se il numero è troppo elevato, ridurre il numero di copie di backup.



NOTA

La posizione di backup può essere configurata nelle variabili dell'ambiente utente di Windows.

Percorso di navigazione

→  → [Generale]

Condizione necessaria:

- ☑ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino alla vista [Generale].
- ▶ Selezionare [Modifica] sulla barra delle funzioni.
- ▶ Toccare l'azione [Impostazioni backup automatico].
- ▶ Toccare l'azione [Tipo di backup].
- ▶ Selezionare l'opzione di backup desiderata.
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con le opzioni di backup selezionabili.
- ▶ Confermare premendo [OK].
- ▶ Toccare l'azione [Giorno].
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con i giorni della settimana selezionabili.
- ▶ Selezionare il giorno della settimana desiderato.
- ▶ Toccare l'azione [Numero massimo di copie di backup].
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con una casella di immissione numerica.
- ▶ Immettere il numero di copie di backup da conservare.
- ▶ Confermare premendo [OK].
- ▶ Toccare l'azione [Ora del giorno].
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo con una casella di immissione alfanumerica.
- ▶ Immettere l'ora di avvio del backup nel formato HH:mm:ss.
- ▶ Confermare premendo [OK].

5.6.19 Regolazione delle impostazioni per un lettore di codici QR

Se si utilizza un codice QR per leggere i metadati del campione, è necessario stabilire il formato di comunicazione. Sono disponibili le seguenti opzioni per i canali di comunicazione QR:

- Emulazione tastiera
- Porta seriale/Bluetooth (supporta anche la comunicazione con lo scanner QR Bluetooth tramite associazione Windows)
- TCP/IP
- HTTP / REST API

Sono disponibili le seguenti opzioni per la codifica dei dati:

- Coppie di valori chiave (dati organizzati in righe di testo con una chiave e un valore separati da un carattere scelto)
- Json
- Xml
- Csv/tsv (file con una riga di intestazione composta da colonne e una riga di dati)
- Valori di posizione (elenco di valori senza nomi di campo separati da un carattere scelto)
- Script PowerShell (se non si applica nessuna delle opzioni precedenti)

Percorso di navigazione

→  → [Generale]

Condizione necessaria:

- ☑ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino alla vista [Generale].
- ▶ Toccare la funzione [Modifica] sulla barra delle funzioni.
- ▶ Toccare l'azione [Lettore QR].
- ▶ Toccare l'azione [Abilitato].
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo con gli utenti selezionati.
- ▶ Selezionare l'opzione desiderata.
- ▶ Confermare premendo [OK].
 - ⇒ La finestra di dialogo si chiude.
- ▶ Toccare l'azione [Comunicazione QR].
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con canali di comunicazione selezionabili.
- ▶ Selezionare l'opzione desiderata.
- ▶ Toccare l'azione [Avanti].
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con le impostazioni per i canali di comunicazione selezionati.
- ▶ Modificare le impostazioni richieste.
- ▶ Toccare la funzione [Salva].
 - ⇒ La finestra di dialogo si chiude.
- ▶ Toccare l'azione [Codifica dati QR].
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con le opzioni di codifica dei dati selezionabili.
- ▶ Selezionare l'opzione desiderata.
- ▶ Toccare la funzione [Avanti].
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con le impostazioni per il formato di codifica dei dati selezionato.
- ▶ Modificare le impostazioni richieste.
- ▶ Toccare la funzione [Salva].
 - ⇒ La finestra di dialogo si chiude.

6 Uso



ATTENZIONE

Rischio di lesioni dovute a schegge di vetro.

Oggetti appuntiti possono danneggiare lo schermo.

► Tenerli lontani dallo schermo.

6.1 Struttura del pannello di comando

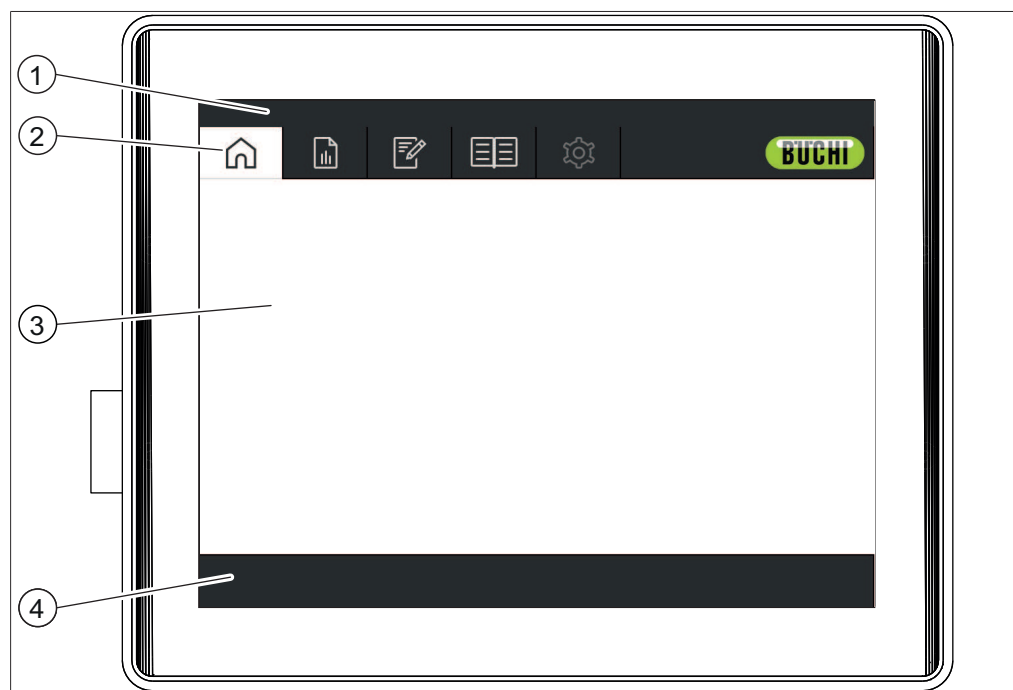


Fig. 10: Pannello di comando

N.	Descrizione	Funzione
1	Barra di stato	Visualizza lo stato attuale dello strumento. Vedi Capitolo 6.4 «Barra di stato», pagina 54
2	Barra dei menu	Visualizza i simboli che rappresentano i menu. Vedi Capitolo 6.3 «Barra dei menu», pagina 41
3	Area dei contenuti	Visualizza le impostazioni, i sottomenu o le azioni, a seconda dell'operazione attuale.
4	Barra delle funzioni	Visualizza le funzioni che possono essere eseguite in base all'operazione attuale. Vedi Capitolo 6.2 «Barra delle funzioni», pagina 39

6.2 Barra delle funzioni

La barra delle funzioni mostra le funzioni disponibili in base all'operazione corrente. Le funzioni sulla barra delle funzioni vengono eseguite toccando i relativi pulsanti funzione.

Simbolo	Descrizione	Significato
	[Indietro]	Lo schermo torna alla vista precedente.
	[Salva]	Salvare un risultato di misurazione.
	[Disinserimento]	Lo strumento viene arrestato.
	[Selezione]	Seleziona l'applicazione contrassegnata.
	[Accesso]	Lo schermo mostra la finestra di dialogo Accesso.
	[Selezione multipla]	Attiva la selezione multipla di misurazioni.
	[Seleziona tutto]	Seleziona tutte le misurazioni nell'elenco.
AVVISO! Disponibile solo se è attivata la selezione multipla		
	[Rapporto]	Genera un rapporto a video
	[Salva Excel]	Salva il rapporto come file Excel.
	[Salva PDF]	Salva il rapporto come file PDF.
	[Stampa]	Invia il rapporto alla stampante.
	[Modifica]	Permette di modificare la voce selezionata.
	[Nuova]	Crea una nuova applicazione o proprietà.
	[Cancella]	Cancella il valore selezionato.
	[Copia]	Copia l'applicazione contrassegnata.
	[AutoCal]	Avvia la funzione di auto-calibrazione.
	[Importa]	Importa i dati.
	[Esporta]	Esporta i dati contrassegnati.
	[Importa/Esporta dati di misurazione]	Importa o esporta i dati in base alla funzione.
	[Informazioni]	Visualizza le informazioni relative allo strumento e alle licenze installati.
	[Pagina intera]	La dimensione del rapporto viene adattata a una pagina intera.
	[Scorrimento in larghezza]	La dimensione del rapporto viene adattata per lo scorrimento in larghezza.
	[Vai a Windows]	La vista passa all'interfaccia windows®.

6.3 Barra dei menu

I menu sono rappresentati da simboli sulla barra dei menu. La navigazione attraverso i menu avviene tramite touchscreen.

Sono disponibili i seguenti menu:

Simbolo del menu	Significato	Azioni
	Menu <i>[Avvio]</i>	• Svolgimento di una misurazione. Vedi Capitolo 6.3.1 «Menu di avvio», pagina 42
	Menu <i>[Cronologia]</i>	• Visualizzazione dei risultati delle misurazioni completate. • Creazione di rapporti. • Aggiunta di valori di riferimento per il campione. • Aggiunta di campioni al set di calibrazione. • Aggiornamento delle calibrazioni utilizzando la funzione AutoCal. • Esportazione dati di misurazione. Vedi Capitolo 6.3.2 «Menu Cronologia», pagina 46
	Menu <i>[Applicazione]</i>	• Creazione, modifica o selezione di un'applicazione. Vedi Capitolo 6.3.3 «Menu Applicazione», pagina 51
	Menu <i>[Strumenti]</i>	• Impostazione delle configurazioni, manutenzione e prove di sistema. • Visualizzazione del registro dello strumento e di altri contatori operativi dello strumento. • Richieste di licenza e funzioni di importazione. • Impostazione di sessioni a distanza. • Modifica delle credenziali di accesso. Vedi Capitolo 6.3.4 «Menu Strumenti», pagina 52
	Menu <i>[Configurazione]</i>	• Modifica delle impostazioni dello strumento. Disponibile solo in modalità amministratore.

6.3.1 Menu di avvio

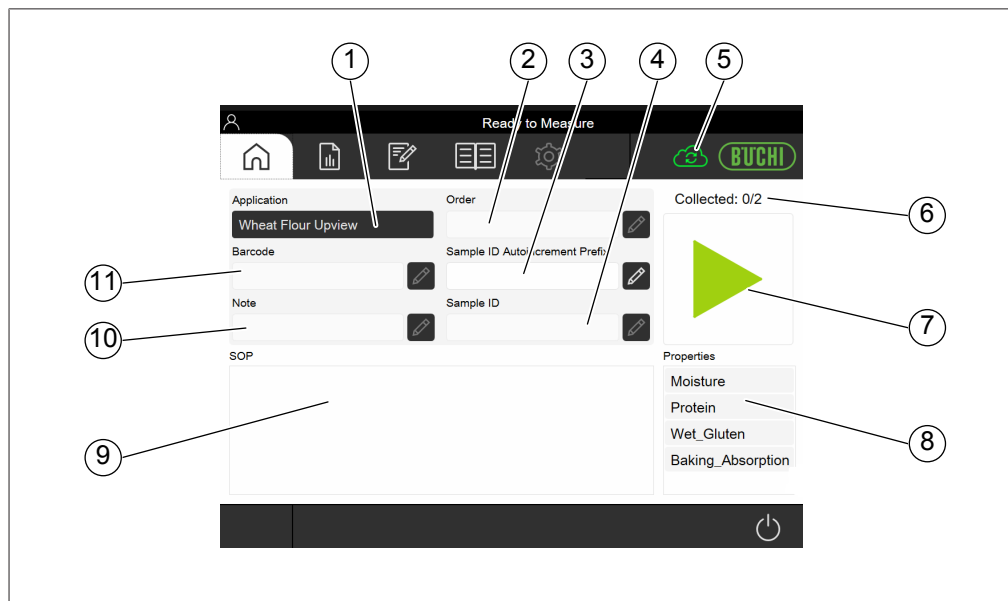


Fig. 11: Menu Avvio

- | | | | |
|----|---|----|--|
| 1 | Visualizza applicazione selezionata | 2 | Ordine
Vedere Capitolo «Inserimento ordine», pagina 45. |
| 3 | Prefisso autoincremento ID campione, vedere Capitolo «Inserimento del prefisso di autoincremento per l'ID campione», pagina 44. | 4 | ID campione
Vedere Capitolo «Inserimento ID campione», pagina 43. |
| 5 | Stato del servizio NIRWise REST API | 6 | Contatore per misurazioni replicate (se attivo) |
| 7 | Pulsante di controllo | 8 | Mostra le proprietà dell'applicazione selezionata |
| 9 | Mostra la Procedura operativa standard per l'applicazione selezionata | 10 | Nota
Vedere Capitolo «Inserimento nota», pagina 45. |
| 11 | Codice a barre
Vedere Capitolo «Inserimento codice a barre», pagina 44. | | |

Tasto di controllo

Il pulsante *[Controllo]* può mostrare i seguenti simboli:

Simbolo	Significato
	- La misurazione è terminata. - Il campione testato rientra nelle specifiche. - Toccando il simbolo lo strumento esegue una misurazione.
	Il valore target è il parametro previsto per il prodotto. Il valore target viene definito nell'applicazione.

Simbolo	Significato
	- La misurazione della replica è terminata. - Lo strumento è pronto per misurare la replica successiva.
	- Nessuna applicazione disponibile. - Misurazione non possibile.
	- La misurazione è terminata. - Il valore previsto non rientra nella tolleranza.  La tolleranza rappresenta una differenza rispetto al valore target. Le tolleranze sono definite nell'applicazione.
	- La misurazione è terminata. - Manca un modello di calibrazione. - Anomalia Mahalanobis - Il valore previsto non rientra nell'intervallo di calibrazione. - Il valore previsto non rientra nel limite impostato.  Limite è un valore assoluto. I limiti sono definiti nell'applicazione.
	- La misurazione è in corso. - Annullare la misurazione.

Inserimento ID campione

L'ID campione è un'etichetta che identifica il campione sotto analisi.

Percorso di navigazione



- ▶ Toccare il pulsante  accanto a **[ID campione]**.
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo con una casella di immissione alfanumerica.
- ▶ Immettere un numero, un nome o un codice campione.
- ▶ Toccare il pulsante **[OK]**.
 - ⇒ L'ID campione viene salvato.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.

Inserimento del prefisso di autoincremento per l'ID campione

Il Prefisso autoincremento ID campione genera incrementi automatici dell'ID campione in base al prefisso immesso. Il prefisso viene ricordato fino a quando non si modifica l'applicazione. Se l'applicazione viene modificata, il Prefisso autoincremento ID campione viene azzerato.

Percorso di navigazione



- ▶ Toccare il pulsante  accanto a *[Prefisso autoincremento ID campione]*.
- ▶ Immettere un prefisso di autoincremento per l'ID campione.
- ▶ Toccare il pulsante *[OK]*.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
- ▶ Toccare il pulsante *[Controllo]*.
 - ⇒ Il campo dell'ID campione viene riempito automaticamente dal prefisso di autoincremento dell'ID campione seguito da #001
 - ⇒ Lo strumento esegue la misurazione.
 - ⇒ La barra di stato mostra lo stato *[Misurazione in corso]*.
 - ⇒ La misurazione termina e vengono visualizzati i valori previsti.
- ▶ Toccare il pulsante *[Controllo]*.
 - ⇒ Il campo dell'ID campione viene riempito automaticamente dal prefisso di autoincremento dell'ID campione seguito da #002
 - ⇒ Lo strumento esegue la misurazione.
 - ⇒ La barra di stato mostra lo stato *[Misurazione in corso]*.
 - ⇒ La misurazione termina e vengono visualizzati i valori previsti.

Inserimento codice a barre

Il codice a barre è un'etichetta che identifica i campioni sotto analisi.

È possibile collegare un lettore di codici a barre. Quando il lettore di codici a barre è configurato, l'utente può utilizzare questa etichetta per identificare il campione sotto analisi.

In alternativa, inserire manualmente un codice a barre.

Percorso di navigazione



- ▶ Toccare il pulsante  accanto a *[Codice a barre]*.
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo con una casella di immissione alfanumerica.
- ▶ Immettere il codice a barre per il campione.
- ▶ Toccare il pulsante *[OK]*.
 - ⇒ Il codice a barre viene salvato.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.

Inserimento nota

Nota è un'etichetta che identifica i campioni sotto analisi. Con le impostazioni predefinite, Nota non è un campo obbligatorio.

Percorso di navigazione



- ▶ Toccare il pulsante  accanto a **[Nota]**.
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo con una casella di immissione alfanumerica.
- ▶ Immettere un valore.
- ▶ Toccare il pulsante **[OK]**.
 - ⇒ La nota viene salvata.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.

Inserimento ordine

Ordine è un'etichetta che identifica i campioni sotto analisi. Con le impostazioni predefinite, Ordine non è un campo obbligatorio.

Percorso di navigazione



- ▶ Toccare il pulsante  accanto a **[Ordine]**.
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo con una casella di immissione alfanumerica.
- ▶ Immettere un valore.
- ▶ Toccare il pulsante **[OK]**.
 - ⇒ L'ordine viene salvato.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.

6.3.2 Menu Cronologia

Il menu *[Cronologia]* elenca i dati delle misurazioni passate.

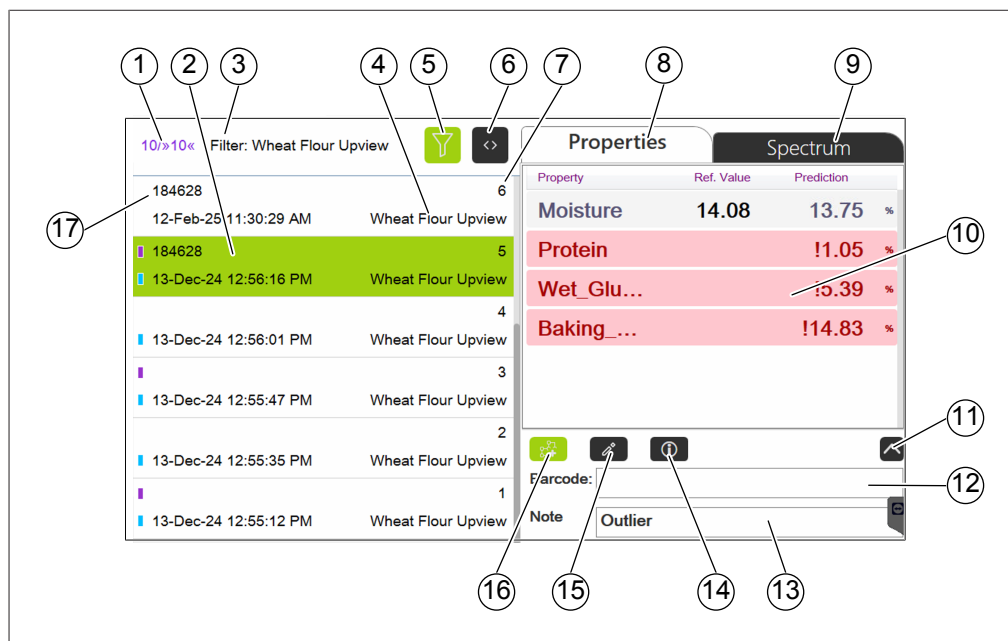


Fig. 12: Menu Dati

- | | |
|--|--|
| 1 Campioni visualizzati/Campioni totali (per filtro applicato) | 2 Marca temporale |
| 3 Filtro applicato | 4 Nome applicazione |
| 5 Pulsante Filtro | 6 Pulsante vista estesa |
| 7 ID campione | 8 Proprietà campione |
| 9 Visualizza gli spettri | 10 Visualizza le proprietà, i valori previsti, i valori di riferimento |
| 11 Espansione dell'area delle note | 12 Codice a barre |
| 13 Nota | 14 Pulsante Dettagli misurazione |
| 15 Pulsante Modifica metadati | 16 Pulsante Aggiungi al set di dati di calibrazione |
| 17 Numero ordine | |

Barra blu: campione aggiunto al set di dati di calibrazione

Barra viola: indicatore di campione con valori di riferimento

Vedere:

- Capitolo 6.11 «Modifica dei metadati (ID campione, Ordine, Nota)», pagina 86
- Capitolo 6.12 «Immissione dei valori di riferimento», pagina 87
- Capitolo 6.13 «Esecuzione di AutoCal per creare o aggiornare le calibrazioni», pagina 89
- Capitolo 6.14.1 «Esportazione dati di misurazione», pagina 91
- Capitolo 6.15 «Creazione di rapporti», pagina 95

Vista estesa

La vista estesa consente la visualizzazione completa di ID campione, ordine e nome delle applicazioni.

Percorso di navigazione

→  → [Cronologia]

- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu [Cronologia].
- ▶ Toccare il pulsante .
- ⇒ Si apre la vista estesa.

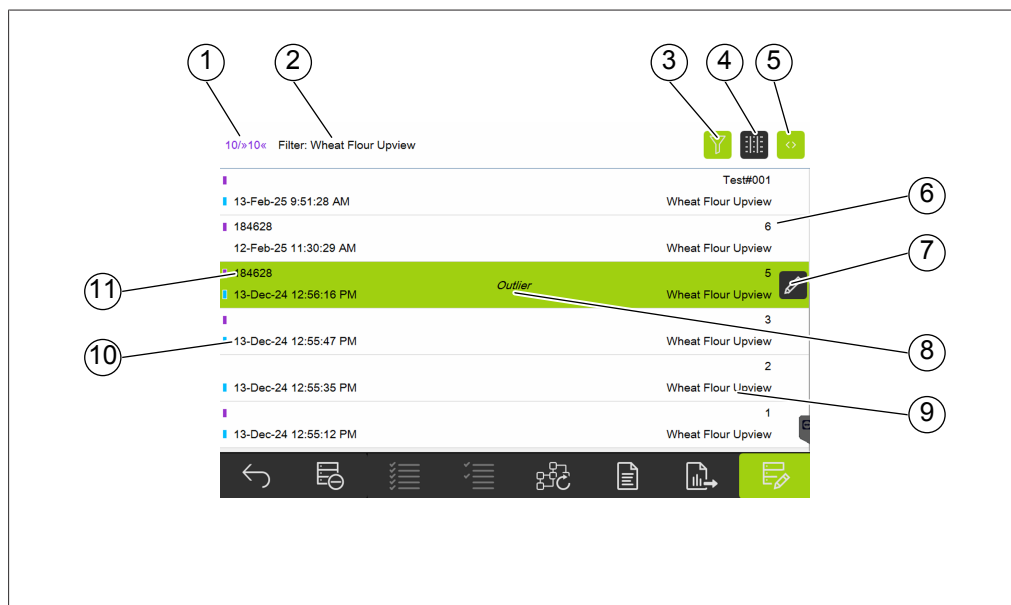


Fig. 13: Vista estesa

- | | |
|--|------------------------------|
| 1 Campioni visualizzati/Campioni totali (per filtro applicato) | 2 Filtro applicato |
| 3 Pulsante Filtro | 4 Pulsante Mostra previsioni |
| 5 Pulsante Chiudi vista estesa | 6 ID campione |
| 7 Pulsante Modifica metadati quando Modifica è attivo | 8 Nota |
| 9 Nome applicazione | 10 Marca temporale |
| 11 Ordine | |

Visualizzazione delle previsioni nella vista estesa

Percorso di navigazione

→  → [Cronologia]

- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu [Cronologia].
- ▶ Toccare il pulsante .
- ⇒ Si apre la vista estesa.
- ▶ Toccare il pulsante .
- ⇒ La vista estesa visualizza i primi valori previsti per ciascun campione.



Fig. 14: Vista estesa

- | | |
|--|------------------------------|
| 1 Campioni visualizzati/Campioni totali (per filtro applicato) | 2 Filtro applicato |
| 3 Pulsante Filtro | 4 Pulsante Mostra previsioni |
| 5 Pulsante Chiudi vista estesa | 6 ID campione |
| 7 Pulsante Dettagli misurazione, quando Modifica non è attivo | 8 Nota |
| 9 Nome applicazione | 10 Marca temporale |
| 11 Ordine | |

Selezione filtro

I filtri consentono all'utente di restringere la selezione dei campioni a quelli che soddisfano criteri specifici.

Percorso di navigazione

→  → [Cronologia]

- Seguire il percorso di navigazione fino al menu [Cronologia].
- Toccare il pulsante Filtro.
- ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con i filtri selezionabili.

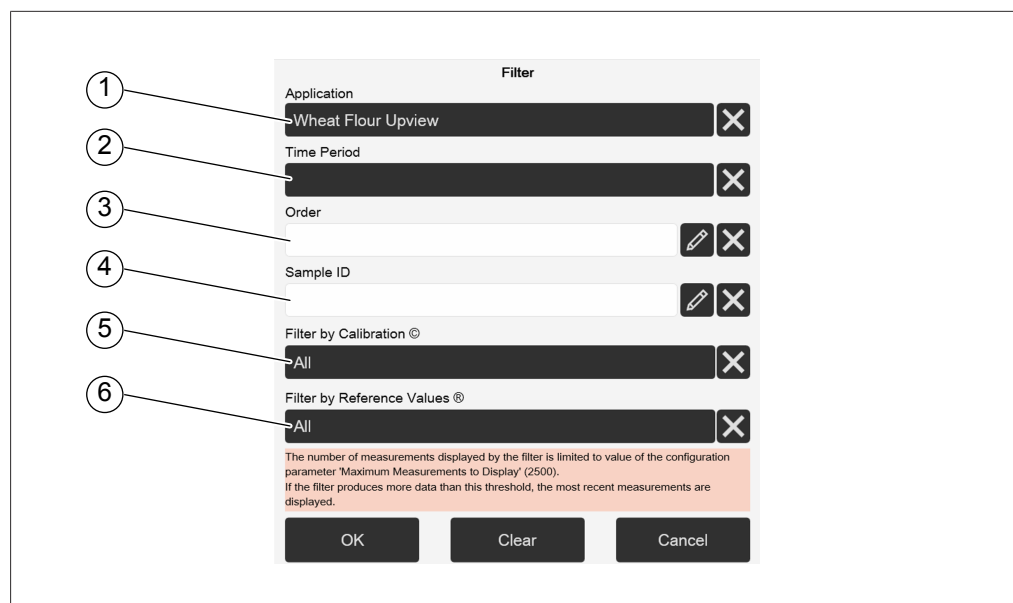


Fig. 15: Filtro Finestra di dialogo

- | | |
|---|---|
| 1 Applicazione | 2 Periodo di tempo (anche personalizzabile) |
| 3 Ordine | 4 ID campione |
| 5 Aggiunto al set di dati di calibrazione | 6 Valori di riferimento Sì/No |
| | Sì/No |

- Selezionare le impostazioni del filtro in base ai requisiti.
- Toccare il pulsante **[OK]**.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
 - ⇒ Lo schermo mostra le misurazioni filtrate.

Deselezione filtro

Percorso di navigazione

→  → **[Cronologia]**

- Seguire il percorso di navigazione fino al menu **[Cronologia]**.
- Toccare il pulsante Filtro.
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con i filtri selezionabili.
- Toccare il pulsante **[X]** di un filtro specifico o il pulsante **[Cancella]** per rimuovere tutti i filtri.
- Toccare il pulsante **[OK]**.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
 - ⇒ Lo schermo mostra tutte le misurazioni disponibili.

Visualizzazione dei dettagli delle misurazioni

Percorso di navigazione

→  → **[Cronologia]**

- Seguire il percorso di navigazione fino al menu **[Cronologia]**.
- Selezionare un campione.

- ▶ Toccare il pulsante .
- ⇒ Lo schermo mostra una finestra con i dettagli per i valori previsti, inclusi i valori di riferimento e quelli residui, se disponibili.
- ▶ Toccare il pulsante *[OK]*.
- ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.

Utilizzo della funzione di scorrimento

Percorso di navigazione

→  → *[Cronologia]*

- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu *[Cronologia]*.
- ▶ Scorrere fino a una posizione diversa nell'elenco dei campioni.
- ▶ Toccare a lungo uno dei campioni.
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con i valori selezionabili.
- ▶ Selezionare un'opzione.
 - ⇒ Il menu *[Cronologia]* si sposta nella posizione scelta.

6.3.3 Menu Applicazione

Nel menu *[Applicazione]* si possono creare, modificare e selezionare le applicazioni.

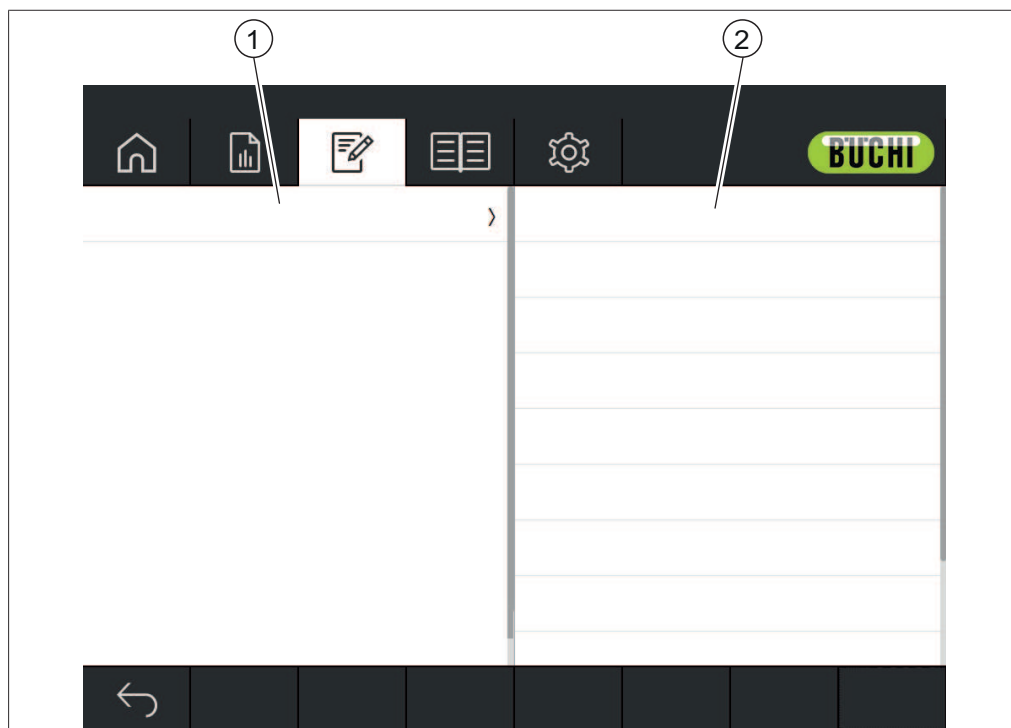


Fig. 16: Menu Applicazione

- | | |
|--|---|
| 1 Visualizza un elenco di applicazioni o proprietà disponibili | 2 Visualizza un elenco di impostazioni disponibili. |
|--|---|

Vedi:

Capitolo 6.6 «Modifica di un'applicazione», pagina 56

Capitolo 6.7 «Cancellazione di un'applicazione», pagina 63

Capitolo 6.8 «Modifica di una proprietà», pagina 63

Capitolo 6.9 «Cancellazione di una proprietà», pagina 82

Capitolo 6.14.2 «Importazione dati di un'applicazione», pagina 94

Capitolo 6.14.3 «Esportazione dati di un'applicazione», pagina 94

6.3.4 Menu Strumenti

Questo menu fornisce diversi strumenti per la manutenzione e le impostazioni delle applicazioni.

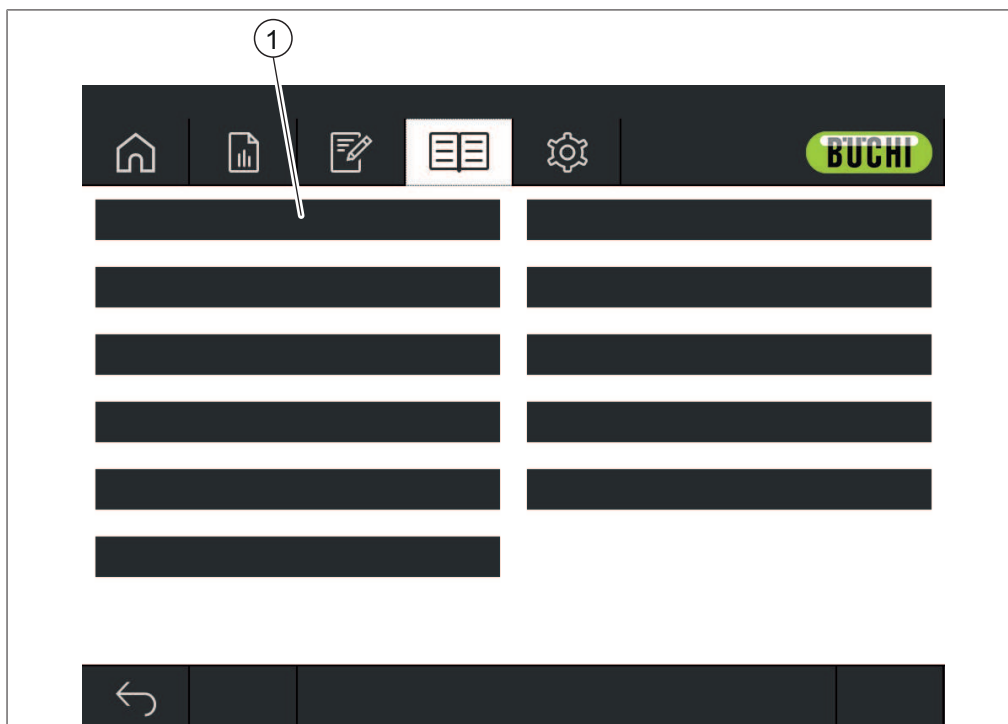


Fig. 17: Menu Strumenti

1 Strumenti

Sono disponibili i seguenti strumenti:

Attività	Opzione	Descrizione
[Registro NIRWise]	Visualizza	Mostra una finestra di dialogo con un elenco di messaggi generati durante il funzionamento. (tutti gli utenti)
[Backup dei dati NIRWise]	Procedura	Esecuzione di un backup dei dati. (solo amministratore) Vedere Capitolo 7.6 «Esecuzione di un backup dei dati», pagina 111.
[Test di sistema estesi]	Procedura	Esecuzione di diversi test di sistema. (solo amministratore) Vedere Capitolo 7.5.2 «Esecuzione di una prova di sistema completa», pagina 110. Vedere Capitolo 7.5.3 «Esecuzione di una prova di sistema avanzata», pagina 111.

Attività	Opzione	Descrizione
<i>[Test BCV]</i>	Procedura	Esecuzione di un test di correzione di base. (solo amministratore) Vedere Capitolo 7.5.1 «Esecuzione di una prova del vettore di correzione della linea di base», pagina 110.
<i>[Conferma sostituzione della lampada]</i>	Reimposta	Vedere Capitolo 7.2.3 «Conferma sostituzione lampada», pagina 106. (solo amministratore)
<i>[Richiesta di licenza]</i>	Procedura	Vedere Richiesta di una licenza. (solo amministratore)
<i>[Assistenza TeamViewer]</i>	Apri programma	Si apre il software <i>TeamViewer</i> per il supporto remoto. (solo amministratore)
<i>[Ripristina backup]</i>	Procedura	► Contattare il servizio clienti BUCHI.
<i>[Pulizia database]</i>	Procedura	Vedere Capitolo 7.8 «Pulizia del database», pagina 112. (solo amministratore)
<i>[Modalità di pulizia]</i>	Procedura	Vedere Capitolo 7.9 «Pulizia del display», pagina 113. (tutti gli utenti)
<i>[Contatori operativi]</i>	Visualizza/Procedura	I dati visualizzati dipendono dalla configurazione del sistema: Tempo di funzionamento totale / Tempo di funzionamento NIR / Vista lampada verso l'alto / Vista di riferimento verso l'alto / Temperatura di sistema / Tempo di rotazione / Tempo di funzionamento VIS / Vista lampada verso il basso / Vista di riferimento verso il basso / Umidità del sistema (solo amministratore)
<i>[Cronologia dei test di sistema estesi]</i>	Visualizza	Mostra una finestra di dialogo con ulteriori informazioni sui test effettuati. (solo amministratore)
<i>[Calibra BCV]</i>	Procedura	Vedere Capitolo 5.6.4 «Calibrazione del vettore di correzione della linea di base (BCV)», pagina 26. (solo amministratore)
<i>[Importa dati di riferimento esterni]</i>	Procedura	Vedere Capitolo 5.6.5 «Importazione di dati di riferimento», pagina 29.
<i>[Importa licenza]</i>	Procedura	Vedere Capitolo 5.6.2 «Importazione di una licenza», pagina 25. (solo amministratore)

Attività	Opzione	Descrizione
[Copia file di dati]		Copia tutti i file presenti nella cartella C:\ProgramData\Buchi\NIRWise in una posizione selezionabile.
[Impostazioni di fabbrica]		► Contattare il servizio clienti BUCHI.

6.4 Barra di stato

La barra di stato mostra lo stato dello strumento.
Sono disponibili i seguenti stati:

Indicazioni sulla barra di stato

Visualizzazione	Stato
Stabilizzazione spettrometro	Indica il tempo rimanente.
Pronto per la misurazione	Lo strumento è pronto per la misurazione.
Condizionamento	Lo strumento si sta riscaldando. La barra di stato visualizza la temperatura attuale e quella prevista dello strumento.
Configurazione in corso...	Lo strumento viene avviato. Lo strumento sta caricando un'applicazione.
Misurazione in corso...	Lo strumento sta svolgendo una misurazione.
Regolazione del tempo di esposizione...	Inizializzazione dello strumento
Calibrazione BCV in corso...	Lo strumento calibra il vettore di correzione della linea di base.
Inizializzazione in corso...	Inizializzazione dello strumento
Misurazione riferimento in assenza di luce in corso...	Lo strumento misura il riferimento interno in assenza di luce.
Errore	Si è verificato un errore. Vedere Capitolo 8 «Interventi in caso di guasti», pagina 114.
Prove di sistema dettagliate	È stata attivata l'azione Prova di sistema dettagliata. Lo strumento è in attesa di un'azione.
Precondizionamento in corso...	Inizializzazione dello strumento
Prova di sistema standard in corso...	Lo strumento esegue una prova di sistema standard.
Prova di sistema in corso...	Lo strumento esegue delle prove interne
Pronto per la configurazione	• Non è stata selezionata alcuna applicazione. • Non è stata definita alcuna correzione della linea di base per la presentazione del campione dell'applicazione attuale.
Misurazione riferimento bianco in corso...	Inizializzazione dello strumento
Preriscaldamento lampada	Lo strumento sta riscaldando la lampada. La barra di stato visualizza il tempo rimanente.

Visualizzazione	Stato
Configurazione lettura: Calibrare lo stato BCV	Manca la calibrazione BCV per la visualizzazione della misurazione selezionata e la presentazione del campione. Vedere Capitolo 5.6.4 «Calibrazione del vettore di correzione della linea di base (BCV)», pagina 26.

Simboli sulla barra di stato

Simbolo	Stato
	L'utente corrente è connesso come amministratore. Il software è in modalità amministratore.
	L'utente corrente è connesso come operatore. Il software è in modalità operatore.
	È stato emesso un avviso, verificare il <i>[Registro NIRWise]</i> . Vedi Capitolo 6.3.4 «Menu Strumenti», pagina 52

6.5 Accesso in modalità amministratore

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità operatore.
- Seguire il percorso di navigazione fino al menu *[Strumenti]*.
- Toccare la funzione *[Login]* nella barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo con gli utenti disponibili.
- Toccare *[Amministratore]*.
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo con una casella di immissione alfanumerica.
- Immettere la password.
- Toccare il pulsante *[OK]*.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
 - ⇒ Il software è in modalità amministratore.
 - ⇒ La barra di stato mostra l'icona dell'amministratore.

6.6 Modifica di un'applicazione



NOTA

Le applicazioni possono essere modificate solo in modalità amministratore.

6.6.1 Creazione di una nuova applicazione

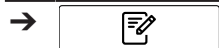
Esistono due modalità per creare un'applicazione:

- copiare un'applicazione esistente
Vedi Capitolo «Creazione di una nuova applicazione copiando un'applicazione esistente», pagina 57
- creare una nuova applicazione
Vedi Capitolo «Creazione di una nuova applicazione», pagina 56

Creazione di una nuova applicazione

Procedura:

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- Seguire il percorso di navigazione fino al menu *[Applicazione]*.
- Selezionare *[Modifica]* sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la funzione *[Modifica]* in verde.
- Toccare la funzione *[Aggiungi]* sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo con una casella di immissione alfanumerica.
- Immettere un nome per l'applicazione.

- ▶ Toccare il pulsante **[OK]**.
- ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
- ⇒ La nuova applicazione viene creata.

Creazione di una nuova applicazione copiando un'applicazione esistente

Procedura:

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu **[Applicazione]**.
- ▶ Selezionare **[Modifica]** sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la funzione **[Modifica]** in verde.
- ▶ Selezionare l'applicazione che si desidera copiare.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia l'applicazione in verde.
- ▶ Toccare la funzione **[Copia]** sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo con una casella di immissione alfanumerica.
- ▶ Immettere un nome per l'applicazione.
- ▶ Toccare il pulsante **[OK]**.
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con le proprietà dell'applicazione copiata evidenziate in verde.
- ▶ Toccare le proprietà che non si desidera copiare.
 - ⇒ Le proprietà disabilitate sono evidenziate in bianco.
- ▶ Toccare il pulsante **[OK]**.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
 - ⇒ La nuova applicazione viene creata.

6.6.2 Modifica dell'alias di un'applicazione

La funzione alias permette di assegnare un nome locale a un'applicazione definita in precedenza.

Procedura:

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu **[Applicazione]**.
- ▶ Selezionare **[Modifica]** sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la funzione **[Modifica]** in verde.
- ▶ Selezionare il nome dell'applicazione che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia l'applicazione in verde.

- ▶ Toccare l'azione *[Alias]*.
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo con una casella di immissione alfanumerica.
- ▶ Immettere un alias per l'applicazione.
- ▶ Toccare il pulsante *[OK]*.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
 - ⇒ L'alias viene salvato.

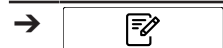
6.6.3 Modifica della modalità di lettura della misurazione di un'applicazione

A seconda della configurazione dello strumento, sono disponibili le seguenti visualizzazioni di misurazione:

Vista	Spiegazione
Verso l'alto	L'applicazione utilizza la spia per la lampada di lettura verso l'alto. L'irradiazione viene diretta e acquisita dal lato inferiore del campione attraverso il contenitore per campione.
Verso il basso	L'applicazione utilizza la spia per la lampada di lettura verso il basso. L'irradiazione viene diretta e acquisita dalla superficie superiore del campione. L'irradiazione non interagisce con il contenitore per campione.

Procedura:

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu *[Applicazione]*.
- ▶ Selezionare *[Modifica]* sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la funzione *[Modifica]* in verde.
- ▶ Selezionare il nome dell'applicazione che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia l'applicazione in verde.
- ▶ Toccare l'azione *[Vista di misurazione]*.
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con i valori selezionabili.
- ▶ Selezionare un valore.
- ▶ Toccare il pulsante *[OK]*.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
 - ⇒ Il valore è stato memorizzato.

6.6.4 Modifica della modalità di misurazione di un'applicazione

Scegliere la modalità di misurazione in base all'impostazione per la presentazione del campione. Vedere Capitolo 6.6.5 «Modifica della presentazione del campione di un'applicazione», pagina 59.

Sono disponibili le seguenti modalità di misurazione:

Modalità	Spiegazione
Riflettanza diffusa	L'applicazione esegue la misurazione nella modalità di riflettanza. La modalità di misurazione riflettanza diffusa viene utilizzata per misurare campioni solidi e in polvere.
Trasflettanza (solo strumenti con vista dall'alto)	L'applicazione esegue la misurazione nella modalità di trasflettanza. La modalità di trasflettanza viene utilizzata per misurare liquidi e gel. La modalità di trasflettanza richiede l'uso di una copertura di trasflettanza.

Procedura:

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu **[Applicazione]**.
- ▶ Selezionare **[Modifica]** sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la funzione **[Modifica]** in verde.
- ▶ Selezionare il nome dell'applicazione che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia l'applicazione in verde.
- ▶ Toccare l'azione **[Modalità di misurazione]**.
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con i valori selezionabili.
- ▶ Selezionare un valore.
- ▶ Toccare il pulsante **[OK]**.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
 - ⇒ Il valore è stato memorizzato.

6.6.5 Modifica della presentazione del campione di un'applicazione

Con il vettore correzione linea di base (BCV) è possibile definire diverse modalità di presentazione del campione per correggere, ad esempio, l'effetto del contenitore del campione sulla misurazione spettrale.

Sono disponibili le seguenti modalità di presentazione:

Modalità	Spiegazione
Predefinita	Applicare le impostazioni predefinite per la correzione della linea di base.
Nuova	Calibrare una singola correzione della linea di base. Vedere Capitolo 5.6.4 «Calibrazione del vettore di correzione della linea di base (BCV)», pagina 26.
Correzione di una singola correzione della linea di base	Correzioni di una linea di base calibrate singolarmente.

Procedura:

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

- ☑ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu *[Applicazione]*.
- ▶ Selezionare *[Modifica]* sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la funzione *[Modifica]* in verde.
- ▶ Selezionare il nome dell'applicazione che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia l'applicazione in verde.
- ▶ Toccare l'azione *[Presentazione del campione]*.
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con i valori selezionabili.
- ▶ Selezionare un valore.
- ▶ Toccare il pulsante *[OK]*.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
 - ⇒ Il valore è stato memorizzato.

6.6.6 Inserimento di una descrizione per un'applicazione

Procedura:

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

- ☑ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu *[Applicazione]*.
- ▶ Selezionare *[Modifica]* sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la funzione *[Modifica]* in verde.
- ▶ Selezionare il nome dell'applicazione che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia l'applicazione in verde.
- ▶ Toccare l'azione *[Descrizione]*.
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo con una casella di immissione alfanumerica.
- ▶ Immettere una descrizione per l'applicazione.
- ▶ Toccare il pulsante *[OK]*.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
 - ⇒ La descrizione viene salvata.

6.6.7 Modifica della rotazione di un'applicazione

L'Applicazione ha la possibilità di selezionare se il campione viene ruotato durante la misurazione.

Sono disponibili le seguenti impostazioni:

Modalità	Spiegazione
Sì	Il portacampioni ruota durante la misurazione.
No	Il portacampioni non ruota durante la misurazione.

Procedura:

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu *[Applicazione]*.
- ▶ Selezionare *[Modifica]* sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la funzione *[Modifica]* in verde.
- ▶ Selezionare il nome dell'applicazione che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia l'applicazione in verde.
- ▶ Toccare l'azione *[Rotazione]*.
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con i valori selezionabili.
- ▶ Selezionare un valore.
- ▶ Toccare il pulsante *[OK]*.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
 - ⇒ Il valore è stato memorizzato.

6.6.8 Modifica della durata della misurazione di un'applicazione

Il tempo di misurazione predefinito (15 secondi) consente al campione di completare una rotazione. Un tempo di misurazione più breve non consente una rotazione completa del campione.

Procedura:

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu *[Applicazione]*.
- ▶ Selezionare *[Modifica]* sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la funzione *[Modifica]* in verde.
- ▶ Selezionare il nome dell'applicazione che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia l'applicazione in verde.
- ▶ Toccare l'azione *[Durata di misurazione]*.
 - ⇒ Sullo schermo viene visualizzata una finestra di dialogo con una casella di immissione numerica.
- ▶ Inserire il valore nel riquadro per l'inserimento di dati numerici.
- ▶ Toccare il pulsante *[OK]*.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
 - ⇒ Il valore per la durata viene salvato.

6.6.9 Inserimento di una procedura operativa standard (SOP) per un'applicazione

A ogni Applicazione è associata una Procedura operativa standard (SOP) opzionale. Una Procedura operativa standard (SOP) mostra le istruzioni che l'utente deve seguire durante la misurazione.

Procedura:

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

- ☑ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu **[Applicazione]**.
- ▶ Selezionare **[Modifica]** sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la funzione **[Modifica]** in verde.
- ▶ Selezionare il nome dell'applicazione che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia l'applicazione in verde.
- ▶ Toccare l'azione **[SOP]**.
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo con una casella di immissione alfanumerica.
- ▶ Immettere i passaggi che l'operatore deve eseguire per l'applicazione.
- ▶ Toccare il pulsante **[OK]**.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
 - ⇒ La descrizione viene salvata.

6.6.10 Modifica della possibilità di selezione di un'applicazione

Modificare se un'Applicazione può essere selezionata dall'utente durante il funzionamento.

Sono disponibili le seguenti modalità:

Modalità	Spiegazione
Sì	L'applicazione è selezionabile.
No	L'applicazione non è selezionabile.

Procedura:

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

- ☑ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu **[Applicazione]**.
- ▶ Selezionare **[Modifica]** sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la funzione **[Modifica]** in verde.
- ▶ Selezionare il nome dell'applicazione che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia l'applicazione in verde.
- ▶ Toccare l'azione **[Selezionabile]**.
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con i valori selezionabili.
- ▶ Selezionare un valore.
- ▶ Toccare il pulsante **[OK]**.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
 - ⇒ Il valore è stato memorizzato.

6.7 Cancellazione di un'applicazione



NOTA

La seguente procedura elimina completamente l'applicazione. Dopo che l'applicazione è stata eliminata, non è possibile ripristinarla.

Sono disponibili due opzioni per l'eliminazione di un'applicazione:

Opzione nella finestra di dialogo	Spiegazione
[Si]	- Elimina l'applicazione e tutti i dati correlati. - Elimina i file di calibrazione e dei dati. - L'applicazione non è più selezionabile. - Elimina i dati di misurazione. - Elimina l'utilizzo registrato. - Elimina tutti i dati campione registrati con l'applicazione.
[No]	- Elimina l'applicazione e mantiene i dati correlati. - Elimina i file di calibrazione e dei dati. - L'applicazione non è più selezionabile. - I dati delle misurazioni sono disponibili e possono essere esportati. - Viene mantenuto l'utilizzo registrato. - Tutti i dati campione registrati con l'applicazione rimangono disponibili.

Procedura:

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu **[Applicazione]**.
- ▶ Selezionare **[Modifica]** sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la funzione **[Modifica]** in verde.
- ▶ Toccare il nome dell'applicazione che si desidera rimuovere.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia l'applicazione in verde.
- ▶ Toccare la funzione **[Rimuovi]** sulla barra delle funzioni.
- ▶ Confermare la domanda di sicurezza.
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con le due modalità di eliminazione.
- ▶ Selezionare la modalità di eliminazione.

6.8 Modifica di una proprietà



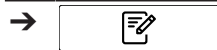
NOTA

Le proprietà possono essere modificate solo in modalità amministratore.

6.8.1 Creazione di una nuova proprietà

Procedura:

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

- ☑ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu *[Applicazione]*.
- ▶ Selezionare *[Modifica]* sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la funzione *[Modifica]* in verde.
- ▶ Selezionare il nome dell'applicazione che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia l'applicazione in verde.
- ▶ Toccare una delle proprietà disponibili.
 - ⇒ Lo schermo mostra la vista *Proprietà*.
- ▶ Toccare la funzione *[Aggiungi]* sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo con una casella di immissione alfanumerica.
- ▶ Immettere un nome per la proprietà.
- ▶ Toccare il pulsante *[OK]*.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
 - ⇒ La nuova proprietà viene creata.

6.8.2 Modifica del nome di una proprietà

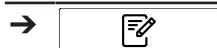


NOTA

Non è possibile rinominare una proprietà dopo averla usata una volta.

Procedura:

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

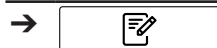
- ☑ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu *[Applicazione]*.
- ▶ Selezionare *[Modifica]* sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la funzione *[Modifica]* in verde.
- ▶ Selezionare il nome dell'applicazione che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia l'applicazione in verde.
- ▶ Selezionare il nome della proprietà che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo mostra la vista *Proprietà*.
- ▶ Toccare l'azione *[Nome]*.
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo con una casella di immissione alfanumerica.
- ▶ Immettere un nome per la proprietà.
- ▶ Toccare il pulsante *[OK]*.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
 - ⇒ Il nuovo nome viene salvato.

6.8.3 Modifica dell'alias di una proprietà

La funzione alias permette di assegnare un nome locale a una proprietà definita in precedenza.

Procedura:

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

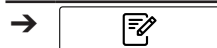
- ☒ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu **[Applicazione]**.
- ▶ Selezionare **[Modifica]** sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la funzione **[Modifica]** in verde.
- ▶ Selezionare il nome dell'applicazione che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia l'applicazione in verde.
- ▶ Selezionare il nome della proprietà che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo mostra la vista **Proprietà**.
- ▶ Toccare l'azione **[Alias]**.
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo con una casella di immissione alfanumerica.
- ▶ Immettere un alias per la proprietà.
- ▶ Toccare il pulsante **[OK]**.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
 - ⇒ L'alias viene salvato.

6.8.4 Modifica del criterio di ordinamento di una proprietà

Imposta ordine definisce la posizione in cui la proprietà verrà visualizzata all'interno di un'applicazione quando sono presenti più proprietà.

Procedura:

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu **[Applicazione]**.
- ▶ Selezionare **[Modifica]** sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la funzione **[Modifica]** in verde.
- ▶ Selezionare il nome dell'applicazione che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia l'applicazione in verde.
- ▶ Selezionare il nome della proprietà che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo mostra la vista **Proprietà**.
- ▶ Toccare l'azione **[Imposta ordine]**.
 - ⇒ Sullo schermo viene visualizzata una finestra di dialogo con una casella di immissione numerica.
- ▶ Inserire il valore nel riquadro per l'inserimento di dati numerici.

- Toccare il pulsante *[OK]*.
- ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
- ⇒ Il valore per Imposta ordine viene salvato.

6.8.5 Modifica del tipo di previsione di una proprietà

L'impostazione del tipo di previsione influenza le ulteriori possibilità di impostazione della proprietà.

Sono disponibili le seguenti impostazioni:

Tipo di previsione	Spiegazione	Impostazioni delle previsioni disponibili
<i>[Modello di calibrazione]</i>	Utilizza il modello di calibrazione assegnato per prevedere il valore del parametro dallo spettro. Il modello di calibrazione utilizza un modello chemiometrico.	Posizioni decimali vedere Capitolo 6.8.15 «Modifica delle posizioni decimali di una proprietà», pagina 76.
		Unità vedere Capitolo 6.8.16 «Modifica dell'unità di misura di una proprietà», pagina 77.
		Intervallo di lunghezza d'onda Capitolo 6.8.6 «Modifica dell'intervallo di lunghezza d'onda iniziale (solo modello di calibrazione)», pagina 70.
		Valore di post previsione vedere Capitolo 6.8.7 «Modifica del valore di post-previsione (solo modello di calibrazione)», pagina 71.
		Pendenza vedere Capitolo 6.8.18 «Modifica della pendenza di una proprietà», pagina 78.
		Bias vedere Capitolo 6.8.17 «Modifica della distorsione di una proprietà», pagina 77.
		Mahalanobis vedere Capitolo 6.8.19 «Modifica della distanza di Mahalanobis di una proprietà (solo modello di calibrazione)», pagina 78.
		Target vedere Capitolo 6.8.20 «Modifica del target di una proprietà», pagina 79.
		Tolleranza min. vedere Capitolo 6.8.24 «Modifica della tolleranza minima di una proprietà», pagina 81.
		Tolleranza max. vedere Capitolo 6.8.23 «Modifica della tolleranza massima di una proprietà», pagina 81.
		Limite min. vedere Capitolo 6.8.22 «Modifica del limite minimo di una proprietà», pagina 80.
		Limite max. vedere Capitolo 6.8.21 «Modifica del limite massimo di una proprietà», pagina 80.

Tipo di previsione	Spiegazione	Impostazioni delle previsioni disponibili
<i>[Proprietà calcolata]</i>	Utilizza le proprietà di definizione che sono calcolate matematicamente da altre proprietà. Ad esempio, materia secca = 100 - umidità	Posizioni decimali vedere Capitolo 6.8.15 «Modifica delle posizioni decimali di una proprietà», pagina 76. Unità vedere Capitolo 6.8.16 «Modifica dell'unità di misura di una proprietà», pagina 77. Formula vedere Capitolo 6.8.10 «Modifica della formula (solo proprietà calcolata)», pagina 73. Pendenza vedere Capitolo 6.8.18 «Modifica della pendenza di una proprietà», pagina 78. Bias vedere Capitolo 6.8.17 «Modifica della distorsione di una proprietà», pagina 77. Target vedere Capitolo 6.8.20 «Modifica del target di una proprietà», pagina 79. Tolleranza min. vedere Capitolo 6.8.24 «Modifica della tolleranza minima di una proprietà», pagina 81. Tolleranza max. vedere Capitolo 6.8.23 «Modifica della tolleranza massima di una proprietà», pagina 81. Limite min. vedere Capitolo 6.8.22 «Modifica del limite minimo di una proprietà», pagina 80. Limite max. vedere Capitolo 6.8.21 «Modifica del limite massimo di una proprietà», pagina 80.

Tipo di previsione	Spiegazione	Impostazioni delle previsioni disponibili
<i>[Colore]</i>	Solo per i modelli con un rilevatore visibile. Misura il colore del campione.	Posizioni decimali vedere Capitolo 6.8.15 «Modifica delle posizioni decimali di una proprietà», pagina 76.
		Osservatore vedere Capitolo 6.8.11 «Modifica dell'osservatore (solo colore)», pagina 74.
		Illuminante vedere Capitolo 6.8.12 «Modifica dell'illuminante (solo colore)», pagina 74.
		Metrica vedere Capitolo 6.8.13 «Modifica della metrica (solo colore)», pagina 75.
		Elemento metrico vedere Capitolo 6.8.14 «Modifica dell'elemento della metrica (solo colore)», pagina 76.
		Pendenza vedere Capitolo 6.8.18 «Modifica della pendenza di una proprietà», pagina 78.
		Bias vedere Capitolo 6.8.17 «Modifica della distorsione di una proprietà», pagina 77.
		Target vedere Capitolo 6.8.20 «Modifica del target di una proprietà», pagina 79.
		Tolleranza min. vedere Capitolo 6.8.24 «Modifica della tolleranza minima di una proprietà», pagina 81.
		Tolleranza max. vedere Capitolo 6.8.23 «Modifica della tolleranza massima di una proprietà», pagina 81.
		Limite min. vedere Capitolo 6.8.22 «Modifica del limite minimo di una proprietà», pagina 80.
		Limite max. vedere Capitolo 6.8.21 «Modifica del limite massimo di una proprietà», pagina 80.

Procedura:

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- Seguire il percorso di navigazione fino al menu *[Applicazione]*.
- Selezionare *[Modifica]* sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la funzione *[Modifica]* in verde.
- Selezionare il nome dell'applicazione che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia l'applicazione in verde.
- Selezionare il nome della proprietà che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo mostra la vista *Proprietà*.
- Toccare l'azione *[Tipo di previsione]*.
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con i valori selezionabili.
- Selezionare un valore.
- Toccare il pulsante *[OK]*.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
 - ⇒ Il valore è stato memorizzato.
- Modifica delle impostazioni delle previsioni disponibili in base alle proprie esigenze.

6.8.6 Modifica dell'intervallo di lunghezza d'onda iniziale (solo modello di calibrazione)

Selezionare l'intervallo della lunghezza d'onda per la calibrazione iniziale.



NOTA

Le modifiche nel file di progetto sostituiscono la selezione effettuata qui.

Sono disponibili le seguenti impostazioni:

Tipo di lunghezza d'onda	Spiegazione
<i>[Solo NIR]</i>	Solo intervallo della lunghezza d'onda NIR (900 – 1.700 nm)
<i>[Solo VIS]</i>	Solo intervallo della lunghezza d'onda VIS (400 – 900 nm)
<i>[VIS NIR]</i>	Intervallo di lunghezza d'onda NIR e VIS (400 – 1.700 nm)

Procedura:

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- Seguire il percorso di navigazione fino al menu *[Applicazione]*.
- Selezionare *[Modifica]* sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la funzione *[Modifica]* in verde.
- Selezionare il nome dell'applicazione che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia l'applicazione in verde.

- ▶ Selezionare il nome della proprietà che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo mostra la vista *Proprietà*.
- ▶ Toccare l'azione *[Intervallo di lunghezza d'onda iniziale]*.
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con i valori selezionabili.
- ▶ Selezionare un valore.
- ▶ Toccare il pulsante *[OK]*.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
 - ⇒ Il valore è stato memorizzato.
 - ⇒ Viene salvato il valore dell'intervallo di lunghezza d'onda iniziale.

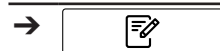
6.8.7 Modifica del valore di post-previsione (solo modello di calibrazione)

Sono disponibili le seguenti impostazioni:

Tipo di post previsione	Spiegazione
<i>[Valore previsto]</i>	Calcola i valori come previsto dal modello chemiometrico.
<i>[Residuo]</i>	È un'indicazione dell'applicabilità del modello. Il residuo è il valore RMS della differenza tra il campione pretrattato e gli spettri modello ricostruiti.
<i>[Distanza di Mahalanobis]</i>	Calcola il valore sulla base di un calcolo di mahalanobis.
<i>[Calibrazione di base standard]</i>	Converte il valore del parametro di calibrazione in un valore ottenuto con un diverso contenuto di umidità. Per eseguire questo tipo di post previsione è necessaria una proprietà Umidità. Vedere: Capitolo 6.8.8 «Modifica della calibrazione di base (solo modello di calibrazione)», pagina 72 Capitolo 6.8.9 «Modifica della base di visualizzazione (solo modello di calibrazione)», pagina 73

Procedura:

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu *[Applicazione]*.
- ▶ Selezionare *[Modifica]* sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la funzione *[Modifica]* in verde.
- ▶ Selezionare il nome dell'applicazione che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia l'applicazione in verde.
- ▶ Selezionare il nome della proprietà che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo mostra la vista *Proprietà*.
- ▶ Toccare l'azione *[Valore di post previsione]*.
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con i valori selezionabili.
- ▶ Selezionare un valore.

- ▶ Toccare il pulsante **[OK]**.
- ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
- ⇒ Il valore è stato memorizzato.
- ⇒ Il valore viene salvato.

6.8.8 Modifica della calibrazione di base (solo modello di calibrazione)

Sono disponibili le seguenti impostazioni:

Tipo	Spiegazione
<i>[Base a secco]</i>	Il valore della proprietà viene espresso trascurando la presenza di acqua nel campione. Il contributo dell'acqua viene sottratto dal calcolo.
<i>[Umidità xx %]</i>	Il valore della proprietà è espresso ipotizzando xx % di contenuto di acqua. La quantità di acqua è espressa come percentuale del peso totale.
<i>[Tal quale]</i>	Il valore della proprietà viene espresso includendo la presenza di acqua nel campione. Il contributo di acqua è incluso nel calcolo.

Procedura:

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ☒ Il tipo di post previsione *[Calibrazione di base standard]* è selezionato.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu *[Applicazione]*.
- ▶ Selezionare *[Modifica]* sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la funzione *[Modifica]* in verde.
- ▶ Selezionare il nome dell'applicazione che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia l'applicazione in verde.
- ▶ Selezionare il nome della proprietà che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo mostra la vista *Proprietà*.
- ▶ Toccare l'azione *[Base calibrazione]*.
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con i valori selezionabili.
- ▶ Selezionare un valore.
- ▶ Toccare il pulsante **[OK]**.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
 - ⇒ Il valore è stato memorizzato.
 - ⇒ Il valore per la base di calibrazione viene salvato.

6.8.9 Modifica della base di visualizzazione (solo modello di calibrazione)

Sono disponibili le seguenti impostazioni:

Tipo	Spiegazione
<i>[Base a secco]</i>	Il valore della proprietà viene espresso trascurando la presenza di acqua nel campione. Il contributo dell'acqua viene sottratto dal calcolo.
<i>[Umidità xx %]</i>	Il valore della proprietà è espresso ipotizzando xx % di contenuto di acqua. La quantità di acqua è espressa come percentuale del peso totale.
<i>[Tal quale]</i>	Il valore della proprietà viene espresso includendo la presenza di acqua nel campione. Il contributo di acqua è incluso nel calcolo.

Procedura:

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ☒ Il tipo di post previsione *[Calibrazione di base standard]* è selezionato.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu *[Applicazione]*.
- ▶ Selezionare *[Modifica]* sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la funzione *[Modifica]* in verde.
- ▶ Selezionare il nome dell'applicazione che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia l'applicazione in verde.
- ▶ Selezionare il nome della proprietà che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo mostra la vista *Proprietà*.
- ▶ Toccare l'azione *[Base di visualizzazione]*.
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con i valori selezionabili.
- ▶ Selezionare un valore.
- ▶ Toccare il pulsante *[OK]*.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
 - ⇒ Il valore è stato memorizzato.
 - ⇒ Il valore per la base di visualizzazione viene salvato.

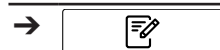
6.8.10 Modifica della formula (solo proprietà calcolata)

Formula di calcolo per la previsione.

Regole per l'immissione di una formula vedere Capitolo 10.3 «Regole per l'inserimento di una formula», pagina 119.

Procedura:

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

- ☑ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu *[Applicazione]*.
- ▶ Selezionare *[Modifica]* sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la funzione *[Modifica]* in verde.
- ▶ Selezionare il nome dell'applicazione che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia l'applicazione in verde.
- ▶ Selezionare il nome della proprietà che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo mostra la vista *Proprietà*.
- ▶ Toccare l'azione *[Formula]*.
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo con una casella di immissione alfanumerica.
- ▶ Inserire la formula.
- ▶ Toccare il pulsante *[OK]*.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
 - ⇒ La formula viene salvata.

6.8.11 Modifica dell'osservatore (solo colore)

Le impostazioni disponibili corrispondono alla norma internazionale CIE 1931/CIE 1964.

Procedura:

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

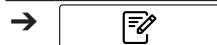
- ☑ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu *[Applicazione]*.
- ▶ Selezionare *[Modifica]* sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la funzione *[Modifica]* in verde.
- ▶ Selezionare il nome dell'applicazione che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia l'applicazione in verde.
- ▶ Selezionare il nome della proprietà che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo mostra la vista *Proprietà*.
- ▶ Toccare l'azione *[Osservatore]*.
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con i valori selezionabili.
- ▶ Selezionare un valore.
- ▶ Toccare il pulsante *[OK]*.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
 - ⇒ Il valore è stato memorizzato.
 - ⇒ Il valore per il tipo di Osservatore viene salvato.

6.8.12 Modifica dell'illuminante (solo colore)

Le impostazioni disponibili corrispondono alla norma internazionale ISO 11664-2:2007 / CIE S 014-2:2006.

Procedura:

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

- ☑ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu **[Applicazione]**.
- ▶ Selezionare **[Modifica]** sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la funzione **[Modifica]** in verde.
- ▶ Selezionare il nome dell'applicazione che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia l'applicazione in verde.
- ▶ Selezionare il nome della proprietà che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo mostra la vista **Proprietà**.
- ▶ Toccare l'azione **[Illuminante]**.
 - ⇒ Sullo schermo viene visualizzata una finestra di dialogo con una casella di immissione numerica.
- ▶ Inserire il valore nel riquadro per l'inserimento di dati numerici.
- ▶ Toccare il pulsante **[OK]**.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
 - ⇒ Il valore per l'Illuminante viene salvato.

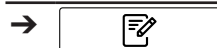
6.8.13 Modifica della metrica (solo colore)

Sono disponibili le seguenti impostazioni:

Tipo	Spiegazione
[Lab]	Calcola le metriche nello spazio colore L^*a^*b .
[LCh]	Calcola le metriche nello spazio di colore L^*C^*h .
[XYZ]	Calcola i valori nello spazio colore XYZ.

Procedura:

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

- ☑ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu **[Applicazione]**.
- ▶ Selezionare **[Modifica]** sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la funzione **[Modifica]** in verde.
- ▶ Selezionare il nome dell'applicazione che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia l'applicazione in verde.
- ▶ Selezionare il nome della proprietà che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo mostra la vista **Proprietà**.
- ▶ Toccare l'azione **[Metrica]**.
 - ⇒ Sullo schermo viene visualizzata una finestra di dialogo con una casella di immissione numerica.
- ▶ Inserire il valore nel riquadro per l'inserimento di dati numerici.

- Toccare il pulsante **[OK]**.
- ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
- ⇒ Il valore per la Metrica viene salvato.

6.8.14 Modifica dell'elemento della metrica (solo colore)

Le opzioni disponibili dipendono dalla metrica selezionata in Capitolo 6.8.13 «Modifica della metrica (solo colore)», pagina 75.

Procedura:

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- Seguire il percorso di navigazione fino al menu **[Applicazione]**.
- Selezionare **[Modifica]** sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la funzione **[Modifica]** in verde.
- Selezionare il nome dell'applicazione che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia l'applicazione in verde.
- Selezionare il nome della proprietà che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo mostra la vista *Proprietà*.
- Toccare l'azione **[Elemento metrico]**.
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con i valori selezionabili.
- Selezionare un valore.
- Toccare il pulsante **[OK]**.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
 - ⇒ Il valore è stato memorizzato.
 - ⇒ Il valore per l'Elemento metrico viene salvato.

6.8.15 Modifica delle posizioni decimali di una proprietà

Numero di cifre decimali visualizzate da una proprietà.

Procedura:

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- Seguire il percorso di navigazione fino al menu **[Applicazione]**.
- Selezionare **[Modifica]** sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la funzione **[Modifica]** in verde.
- Selezionare il nome dell'applicazione che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia l'applicazione in verde.
- Selezionare il nome della proprietà che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo mostra la vista *Proprietà*.
- Toccare le **[Posizioni decimali dell'azione]**.
 - ⇒ Sullo schermo viene visualizzata una finestra di dialogo con una casella di immissione numerica.

- ▶ Inserire il valore nel riquadro per l'inserimento di dati numerici.
- ▶ Toccare il pulsante **[OK]**.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
 - ⇒ Il valore per le Posizioni decimali dell'azione viene salvato.

6.8.16 Modifica dell'unità di misura di una proprietà



NOTA

Caratteri speciali

- ▶ Toccare il tasto **[Maiuscolo]** sulla tastiera alfanumerica.
 - ⇒ La tastiera alfanumerica visualizza i caratteri speciali disponibili.

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu **[Applicazione]**.
- ▶ Selezionare **[Modifica]** sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la funzione **[Modifica]** in verde.
- ▶ Selezionare il nome dell'applicazione che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia l'applicazione in verde.
- ▶ Selezionare il nome della proprietà che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo mostra la vista **Proprietà**.
- ▶ Toccare l'azione **[Unità]**.
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo con una casella di immissione alfanumerica.
- ▶ Immettere un'unità per la proprietà.
- ▶ Toccare il pulsante **[OK]**.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
 - ⇒ L'Unità viene salvata.

6.8.17 Modifica della distorsione di una proprietà

Un bias è un valore costante.

Questo valore viene aggiunto al risultato di una predizione per correggere una deviazione costante tra i valori previsti e i valori di riferimento.

Procedura:

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu **[Applicazione]**.
- ▶ Selezionare **[Modifica]** sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la funzione **[Modifica]** in verde.
- ▶ Selezionare il nome dell'applicazione che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia l'applicazione in verde.

- ▶ Selezionare il nome della proprietà che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo mostra la vista *Proprietà*.
- ▶ Toccare l'azione *[Bias]*.
 - ⇒ Sullo schermo viene visualizzata una finestra di dialogo con una casella di immissione numerica.
- ▶ Inserire il valore nel riquadro per l'inserimento di dati numerici.
- ▶ Toccare il pulsante *[OK]*.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
 - ⇒ Il valore per il Bias viene salvato.

6.8.18 Modifica della pendenza di una proprietà

La pendenza è un fattore utilizzato per correggere le differenze sistematiche proporzionali tra il risultato di una misurazione e il valore di riferimento.

Procedura:

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu *[Applicazione]*.
- ▶ Selezionare *[Modifica]* sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la funzione *[Modifica]* in verde.
- ▶ Selezionare il nome dell'applicazione che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia l'applicazione in verde.
- ▶ Selezionare il nome della proprietà che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo mostra la vista *Proprietà*.
- ▶ Toccare l'azione *[Pendenza]*.
 - ⇒ Sullo schermo viene visualizzata una finestra di dialogo con una casella di immissione numerica.
- ▶ Inserire il valore nel riquadro per l'inserimento di dati numerici.
- ▶ Toccare il pulsante *[OK]*.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
 - ⇒ Il valore per la Pendenza viene salvato.

6.8.19 Modifica della distanza di Mahalanobis di una proprietà (solo modello di calibrazione)

La distanza di Mahalanobis è una misura della somiglianza spettrale tra lo spettro misurato e il set di dati utilizzato nella calibrazione.

Procedura:

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu *[Applicazione]*.
- ▶ Selezionare *[Modifica]* sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la funzione *[Modifica]* in verde.

- ▶ Selezionare il nome dell'applicazione che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia l'applicazione in verde.
- ▶ Selezionare il nome della proprietà che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo mostra la vista *Proprietà*.
- ▶ Toccare l'azione *[Mahalanobis]*.
 - ⇒ Sullo schermo viene visualizzata una finestra di dialogo con una casella di immissione numerica.
- ▶ Inserire il valore nel riquadro per l'inserimento di dati numerici.
- ▶ Toccare il pulsante *[OK]*.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
 - ⇒ Il valore per il Mahalanobis viene salvato.

6.8.20 Modifica del target di una proprietà

Impostare il valore target rispetto al quale vengono considerate le tolleranze.
Procedura:

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu *[Applicazione]*.
- ▶ Selezionare *[Modifica]* sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la funzione *[Modifica]* in verde.
- ▶ Selezionare il nome dell'applicazione che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia l'applicazione in verde.
- ▶ Selezionare il nome della proprietà che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo mostra la vista *Proprietà*.
- ▶ Toccare l'azione *[Target]*.
 - ⇒ Sullo schermo viene visualizzata una finestra di dialogo con una casella di immissione numerica.
- ▶ Inserire il valore nel riquadro per l'inserimento di dati numerici.
- ▶ Toccare il pulsante *[OK]*.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
 - ⇒ Il valore per il Target viene salvato.

6.8.21 Modifica del limite massimo di una proprietà

Impostare il limite superiore per la proprietà.

Procedura:

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

☒ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.

- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu *[Applicazione]*.
- ▶ Selezionare *[Modifica]* sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la funzione *[Modifica]* in verde.
- ▶ Selezionare il nome dell'applicazione che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia l'applicazione in verde.
- ▶ Selezionare il nome della proprietà che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo mostra la vista *Proprietà*.
- ▶ Toccare l'azione *[Limite max.]*.
 - ⇒ Sullo schermo viene visualizzata una finestra di dialogo con una casella di immissione numerica.
- ▶ Inserire il valore nel riquadro per l'inserimento di dati numerici.
- ▶ Toccare il pulsante *[OK]*.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
 - ⇒ Il valore per il Limite viene salvato.

6.8.22 Modifica del limite minimo di una proprietà

Impostare il limite inferiore per la proprietà.

Procedura:

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

☒ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.

- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu *[Applicazione]*.
- ▶ Selezionare *[Modifica]* sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la funzione *[Modifica]* in verde.
- ▶ Selezionare il nome dell'applicazione che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia l'applicazione in verde.
- ▶ Selezionare il nome della proprietà che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo mostra la vista *Proprietà*.
- ▶ Toccare l'azione *[Limite min.]*.
 - ⇒ Sullo schermo viene visualizzata una finestra di dialogo con una casella di immissione numerica.
- ▶ Inserire il valore nel riquadro per l'inserimento di dati numerici.
- ▶ Toccare il pulsante *[OK]*.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
 - ⇒ Il valore per il Limite viene salvato.

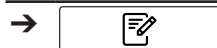
6.8.23 Modifica della tolleranza massima di una proprietà

La tolleranza rappresenta una differenza rispetto al valore target.

Impostare la tolleranza superiore rispetto al target.

Procedura:

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

☒ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.

- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu **[Applicazione]**.
- ▶ Selezionare **[Modifica]** sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la funzione **[Modifica]** in verde.
- ▶ Selezionare il nome dell'applicazione che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia l'applicazione in verde.
- ▶ Selezionare il nome della proprietà che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo mostra la vista **Proprietà**.
- ▶ Toccare l'azione **[Tolleranza max.]**.
 - ⇒ Sullo schermo viene visualizzata una finestra di dialogo con una casella di immissione numerica.
- ▶ Inserire il valore nel riquadro per l'inserimento di dati numerici.
- ▶ Toccare il pulsante **[OK]**.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
 - ⇒ Il valore per la Tolleranza max viene salvato.

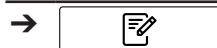
6.8.24 Modifica della tolleranza minima di una proprietà

La tolleranza rappresenta una differenza rispetto al valore target.

Impostare la tolleranza inferiore rispetto al target.

Procedura:

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

☒ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.

- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu **[Applicazione]**.
- ▶ Selezionare **[Modifica]** sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la funzione **[Modifica]** in verde.
- ▶ Selezionare il nome dell'applicazione che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia l'applicazione in verde.
- ▶ Selezionare il nome della proprietà che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo mostra la vista **Proprietà**.
- ▶ Toccare l'azione **[Tolleranza min.]**.
 - ⇒ Sullo schermo viene visualizzata una finestra di dialogo con una casella di immissione numerica.
- ▶ Inserire il valore nel riquadro per l'inserimento di dati numerici.

- ▶ Toccare il pulsante **[OK]**.
- ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
- ⇒ Il valore per la Tolleranza max viene salvato.

6.9 Cancellazione di una proprietà

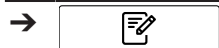


NOTA

Non è possibile cancellare una proprietà dopo averla usata per una misurazione.

Procedura:

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu **[Applicazione]**.
- ▶ Selezionare **[Modifica]** sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la funzione **[Modifica]** in verde.
- ▶ Selezionare il nome dell'applicazione che si desidera modificare.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia l'applicazione in verde.
- ▶ Toccare il nome della proprietà che si desidera rimuovere.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia l'applicazione in verde.
- ▶ Toccare la funzione **[Rimuovi]** sulla barra delle funzioni.
- ▶ Selezionare **[Sì]** per confermare l'azione in risposta alla domanda di conferma.
 - ⇒ La proprietà viene eliminata.

6.10 Svolgimento di una misurazione



NOTA

Codice a barre / ID campione / Ordine / Nota

I campi Codice a barre, ID campione, Ordine e Nota per un campione possono essere modificati in qualsiasi momento durante il processo di misurazione.

- ▶ Vedere Capitolo «Inserimento ID campione», pagina 43.
- ▶ Vedere Capitolo «Inserimento codice a barre», pagina 44.
- ▶ Vedere Capitolo «Inserimento nota», pagina 45.
- ▶ Vedere Capitolo «Inserimento ordine», pagina 45.
- ▶ Vedere Capitolo «Inserimento del prefisso di autoincremento per l'ID campione», pagina 44.



NOTA

Se si rimette nel ciclo produttivo il campione analizzato, si può verificare una contaminazione.

- ▶ Non rimettere il campione analizzato nel ciclo produttivo.



NOTA

Portacampioni contaminato o difettoso

Un portacampioni contaminato o difettoso può causare errori di misurazione.

- ▶ Non utilizzare portacampioni difettosi.
- ▶ Assicurarsi che il portacampioni sia pulito.



NOTA

Risultati di misura errati dovuti a piastre di Petri riempite eccessivamente.

Il materiale del campione può fuoriuscire da una piastra di Petri eccessivamente piena. Tale materiale può provocare un accumulo sulla finestra di misurazione e produrre quindi risultati errati.

- ▶ Non riempire eccessivamente le piastre di Petri.

6.10.1 Preparazione dello strumento

Tempo necessario: fino a 30 minuti

Condizione necessaria:

- ☒ Sono state completate tutte le operazioni di messa in servizio. Vedere Capitolo 5 «Installazione», pagina 22.
- ☒ Tutte le operazioni di messa in funzione iniziale sono state completate.
- ▶ Toccare l'interruttore principale **On/Off**.
 - ⇒ Il sistema si avvia.
 - ⇒ Lo schermo mostra la barra di stato gialla.
 - ⇒ Al termine della fase di avvio la barra di stato diventa da gialla a nera.

6.10.2 Avvio di una misurazione singola

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

- ☒ Lo strumento è stato preparato. Vedere Capitolo 6.10.1 «Preparazione dello strumento», pagina 83.

- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu *[Applicazione]*.
- ▶ Selezionare l'applicazione che si desidera utilizzare.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia l'applicazione in verde.
- ▶ Toccare la funzione *[Seleziona]* sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ La schermata passa al menu *[Avvio]*.
- ▶ In base ai requisiti applicativi, inserire il campione nell'area di presentazione del campione.
- ▶ Toccare il pulsante *[Controllo]*.
 - ⇒ Lo strumento esegue la misurazione.
 - ⇒ La barra di stato mostra lo stato **Misurazione in corso**.

6.10.3 Avvio delle misurazioni replicate

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

- ☒ Lo strumento è stato preparato. Vedere Capitolo 6.10.1 «Preparazione dello strumento», pagina 83.
- ☒ Le misurazioni replicate sono definite. Vedere Capitolo 5.6.8 «Modifica del numero di repliche della misurazione», pagina 31.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu *[Applicazione]*.
- ▶ Selezionare l'applicazione che si desidera utilizzare.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia l'applicazione in verde.
- ▶ Toccare la funzione *[Seleziona]* sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ La schermata passa al menu *[Avvio]*.
 - ⇒ Il contatore sopra il pulsante *[Control]* mostra 0/X (X indica il numero di replicati definiti nelle configurazioni).
- ▶ In base ai requisiti applicativi, inserire il campione nell'area di presentazione del campione.
- ▶ Toccare il pulsante *[Controllo]*.
 - ⇒ Lo strumento esegue la prima misurazione replicata.
 - ⇒ La barra di stato mostra lo stato **Misurazione in corso**.
 - ⇒ Al termine della prima misurazione replicata, il contatore mostra 1/X e il pulsante *[Controllo]* è blu.
 - ⇒ La schermata iniziale mostra un messaggio per preparare il campione per la ripetizione successiva.
- ▶ Preparare il campione in base ai requisiti di replica.
- ▶ Toccare il pulsante *[Controllo]*.
- ▶ Ripetere fino alla misurazione di tutte le repliche.

6.10.4 Fine di una misurazione

Condizione necessaria:

- ☒ Il pulsante di controllo mostra una delle misurazioni terminate.
- ▶ Il simbolo del pulsante di controllo mostra la categoria di specifiche in cui rientra il campione.

Sono possibili le seguenti categorie di specifiche:

Categorie di specifiche	Spiegazione, vedere Capitolo «Tasto di controllo», pagina 42.	Spiegazione, vedere Capitolo 6.10.5 «Dettagli e spettri dei risultati delle misurazioni», pagina 85.
Entro la specifica	x	x
Tolleranza	x	x
Limite	x	x

► Continuare in base alla specifica in cui rientra il campione.

Entro la specifica	Tolleranza	Limite
► Toccare la funzione [Salva] sulla barra delle funzioni. ⇒ La misurazione viene salvata.	► Toccare il pulsante di controllo. ► Toccare la funzione [Salva] sulla barra delle funzioni. ⇒ La misurazione viene salvata.	► Toccare il pulsante di controllo. ► Toccare la funzione [Salva] sulla barra delle funzioni. ⇒ La misurazione viene salvata.

6.10.5 Dettagli e spettri dei risultati delle misurazioni



NOTA

I pulsanti dei risultati delle misurazioni indicano se un campione rientra o non rientra nelle specifiche, se è presente un valore anomalo o se non è disponibile alcuna previsione.

Risultati delle misurazioni Spiegazione

	• Il campione testato rientra nelle specifiche.
	• Il modello di calibrazione è mancante.
	• Anomalia Mahalanobis
	• Il valore previsto non rientra nell'intervallo di calibrazione.
	• Il valore previsto non rientra nel limite impostato.
	• Il valore previsto non rientra nella tolleranza.

Percorso di navigazione

→ → [Avvio]

Condizione necessaria:

☒ Una misurazione viene completata e le previsioni vengono visualizzate nella schermata *Home*.

► Toccare uno dei [Risultati].

⇒ Lo schermo mostra informazioni dettagliate sulla misurazione corrente e le previsioni degli ultimi sette campioni misurati con la stessa applicazione.

- ▶ Selezionare la scheda *[Spettri]*.
 - ⇒ Lo schermo mostra gli spettri corrispondenti della misurazione corrente e gli ultimi sette campioni misurati con la stessa applicazione.
- ▶ Toccare la funzione *[Chiudi]*.
 - ⇒ La finestra di dialogo si chiude.
- ▶ Toccare la funzione *[Spettri]* nella schermata *Home*.
 - ⇒ La schermata *Home* mostra lo spettro della misurazione corrente. In caso di misurazioni replicate, vengono visualizzati gli spettri di ogni replicato e la media.

**NOTA**

Utilizzare il pulsante *[Espandi/Comprimi]* per regolare le dimensioni della finestra.

**NOTA**

Se una misurazione viene salvata con la vista *Spettri* aperta, la misurazione successiva mostrerà la stessa vista invece della vista *Risultati*.

- ▶ Per tornare alla vista *Risultati*, toccare *Risultati*.

6.10.6 Arresto dello strumento

Percorso di navigazione



- ▶ Seguire il percorso di navigazione per spostarsi nel menu *[Avvio]*.
- ▶ Selezionare la funzione *[Disinserimento]* sulla barra delle funzioni.
- ▶ Rispondere *Sì* alla domanda di conferma.
 - ⇒ Lo strumento si spegne.

6.11 Modifica dei metadati (ID campione, Ordine, Nota)

**NOTA**

Le etichette nei campi Ordine e Nota possono essere diverse in base alle impostazioni, come indicato in Capitolo 5.6.7 «Modifica dell'etichetta dei campi Ordine e Nota», pagina 30.

Questa azione cambia i valori nel database e nel menu Cronologia.

**NOTA**

I nuovi valori saranno applicati alle esportazioni e ai rapporti creati dopo la modifica. Le esportazioni e i rapporti creati prima della modifica non verranno ricreati.

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Selezionare un campione.
- ▶ Selezionare *[Modifica]* sulla barra delle funzioni.
- ▶ Toccare il pulsante .
- ▶ Selezionare il campo dei metadati per cui si desidera modificare il valore e toccare il pulsante.
- ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo con una casella di immissione alfanumerica.

- ▶ Immettere il nuovo valore.
- ▶ Toccare il pulsante **[OK]**.
- ▶ Se necessario, ripetere la procedura per gli altri campi dei metadati.
- ▶ Toccare il pulsante **[Salva]**.

6.12 Immissione dei valori di riferimento

Percorso di navigazione

→  → **[Cronologia]**

Simboli della barra delle funzioni utilizzati nella sezione:

	[Modifica]	Permette di modificare la voce selezionata.
	[Aggiungi al set di dati di calibrazione]	Aggiunge l'elemento selezionato al set di dati di calibrazione.

Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità amministratore.
 - ☒ I campioni sono stati misurati con lo strumento e sono etichettati correttamente e in modo univoco.
 - ☒ I valori di riferimento dei campioni sono stati determinati con un metodo principale.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu **[Cronologia]**.
 - ▶ Selezionare **[Modifica]** sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la funzione **[Modifica]** in verde.
 - ▶ Toccare il nome della misurazione che si desidera modificare.
 - ⇒ Il campione viene evidenziato in verde e i dettagli della misurazione con le proprietà vengono visualizzati sul lato destro della schermata.
 - ▶ Toccare la proprietà che si desidera modificare.
 - ⇒ Sullo schermo viene visualizzata una finestra di dialogo con una casella di immissione numerica.
 - ▶ Inserire il valore di riferimento.
 - ▶ Toccare il pulsante **[OK]**.
 - ⇒ Il valore di riferimento è stato impostato.
 - ▶ Immettere i valori di riferimento per gli altri parametri, se necessario.
 - ▶ Toccare il pulsante **[Aggiungi al set di dati di calibrazione]**.
 - ⇒ Il pulsante viene evidenziato in verde e la misurazione viene attivata per AutoCal.
 - ▶ Ripetere la procedura per tutti i campioni che si desidera aggiungere alla calibrazione.

6.12.1 Importazione dei valori di riferimento tramite un modello Excel

Percorso di navigazione

→  → **[Cronologia]**

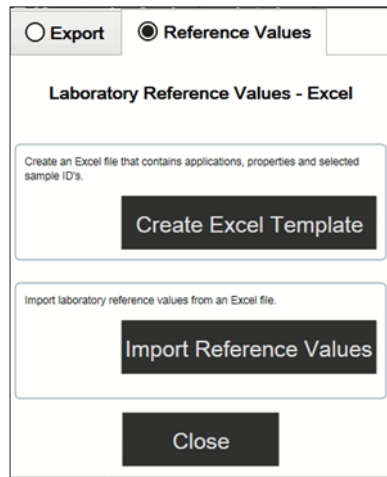
Simboli della barra delle funzioni utilizzati nella sezione:

	[Esporta]	Esporta i dati contrassegnati.
---	------------------	--------------------------------

Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità amministratore.

- ☑ I campioni sono stati misurati con lo strumento e sono stati etichettati correttamente e in modo univoco.
- ☑ I valori di riferimento dei campioni sono stati determinati con un metodo principale.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu *[Cronologia]*.
- ▶ Selezionare le misurazioni pertinenti (quelle per le quali sono disponibili nuovi valori di riferimento). Vedere *Quick Guide ProxiMate™ – Exports and reports* sulle modalità per selezionare più campioni.
- ▶ Toccare la funzione *[Esporta]* sulla barra delle funzioni.
- ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo.



- ▶ Selezionare la scheda *Valori di riferimento*.
- ▶ Selezionare il pulsante *[Crea modello Excel]*.
- ⇒ Lo schermo visualizza un menu di finestre.
- ▶ Selezionare una posizione in base alle proprie esigenze. Non rinominare il file modello.
- ▶ Toccare il pulsante *[Salva]*.
- ⇒ Lo schermo visualizza una conferma dell'avvenuta creazione e salvataggio del modello.
- ▶ Toccare il pulsante *[OK]*.
- ⇒ Il modello viene esportato.
- ▶ Trasferire il modello in un percorso attendibile su un PC, altrimenti verrà aperto in modalità protetta.
- ▶ Aprire il modello con Excel e immettere i valori di riferimento.
- ▶ Salvare il modello con i valori di riferimento.
- ▶ Copiare il modello su un dispositivo USB o sullo strumento.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu *Cronologia*.
- ▶ Toccare la funzione *[Importa]* sulla barra delle funzioni.
- ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo.
- ▶ Selezionare la scheda *Valori di riferimento*.
- ▶ Selezionare l'azione *[Valori di riferimento per l'importazione]*.
- ⇒ Lo schermo visualizza la finestra di dialogo *Apri file*.
- ▶ Selezionare il file che si desidera importare.
- ▶ Toccare il pulsante *[OK]*.
- ⇒ Lo schermo visualizza una conferma a indicare la quantità di valori di riferimento importati.
- ⇒ I valori di riferimento vengono importati e visualizzati nei dettagli delle misurazioni dei campioni correlati.

6.13 Esecuzione di AutoCal per creare o aggiornare le calibrazioni

Percorso di navigazione

→  → [Cronologia]

Simboli della barra delle funzioni utilizzati nella sezione:

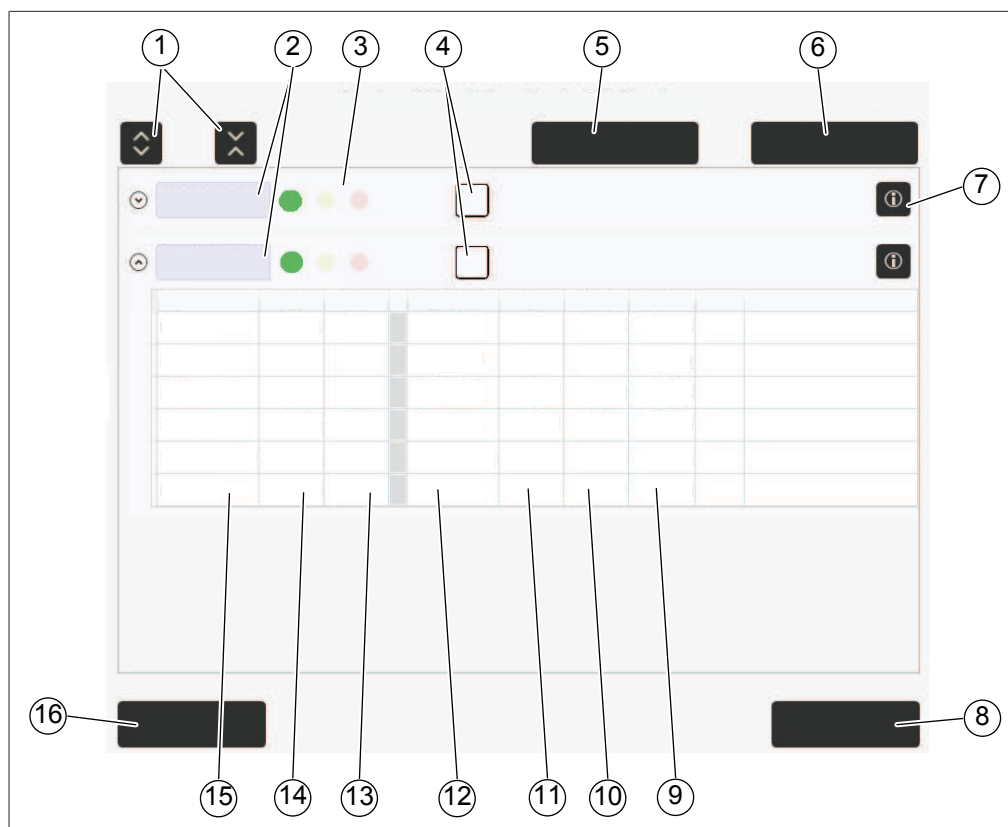


[AutoCal]

Avvia la funzione di auto-calibrazione.

Condizione necessaria:

- ☑ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ☑ I valori di riferimento di almeno tre campioni sono stati impostati nel menu [Cronologia] per l'applicazione e il parametro scelti e almeno tre di questi valori di riferimento sono diversi.
 - ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu [Cronologia].
 - ▶ Selezionare una delle misurazioni che si desidera aggiungere alla calibrazione.
 - ▶ Toccare la misurazione.
 - ⇒ Il campione viene evidenziato in verde e i dettagli della misurazione con le proprietà vengono visualizzati.
 - ▶ Toccare [AutoCal] sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo con un elenco di tutte le proprietà dell'applicazione selezionata.
 - ▶ Deselezionare tutte le proprietà che non si desidera aggiornare.
 - ▶ Confermare premendo [OK].
 - ⇒ Lo schermo visualizza la finestra di dialogo *Aggiornamento calibrazione*.
 - ⇒ Al termine del processo di calibrazione, viene visualizzata la finestra di dialogo *Conferma calibrazioni*.
 - ⇒ Il semaforo indica se il nuovo modello di calibrazione è migliorato, stabile o meno buono (in base al criterio di qualità definito nella configurazione, vedere Capitolo 5.6.17 «Modifica della base per il confronto della calibrazione», pagina 36).
 - ▶ Toccare il pulsante [Informazioni].
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo con i dettagli della comparazione.
 - ▶ Toccare [OK] per chiudere i dettagli della comparazione.
 - ▶ Toccare il pulsante [Espandi] in *Conferma calibrazioni*.
 - ⇒ La schermata mostra una tabella di confronto del modello di calibrazione vecchio e nuovo.
 - ▶ Selezionare le proprietà per le quali aggiornare il modello di calibrazione.
 - ▶ È possibile scegliere [Accetta] o [Rifiuta] per il nuovo modello di calibrazione.
 - ⇒ Se si accetta il nuovo modello di calibrazione, il precedente verrà sostituito e memorizzato nella cartella della cronologia della cartella di calibrazione.
 - ⇒ Se si rifiuta il nuovo modello di calibrazione, il precedente rimane disponibile.



- | | | | |
|----|--|----|--|
| 1 | Espandere/comprimere tutte le tabelle | 2 | Proprietà |
| 3 | Semafori | 4 | Selezionare una singola calibrazione |
| 5 | Selezionare tutte le calibrazioni con un semaforo verde | 6 | Selezionare tutte le calibrazioni |
| 7 | Dettagli del confronto della calibrazione | 8 | Pulsante <i>[Rifiuta]</i> |
| 9 | Valore di riferimento (se disponibile) | 10 | Previsioni basate sulla nuova calibrazione |
| 11 | Previsioni basate sulla calibrazione corrente (se disponibile) | 12 | ID delle ultime n (default = 6) misurazioni |
| 13 | Parametri statistici del nuovo modello di calibrazione | 14 | Parametri statistici del modello di calibrazione corrente (se disponibile) |
| 15 | Tipo di parametro statistico | 16 | Pulsante <i>[Accetta]</i> |

6.13.1 Apertura del riepilogo della calibrazione per reperire le informazioni statistiche

Percorso di navigazione

→  → *[Avvio]*

Simboli della barra delle funzioni utilizzati nella sezione:



[Selezione]

Seleziona l'applicazione contrassegnata.

Condizione necessaria:

- ☑ Almeno un'applicazione viene caricata su NIRWise.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu *[Avvio]*.
- ▶ Toccare il pulsante *[Applicazione]*.
 - ⇒ Si apre il menu *[Applicazione]*.
- ▶ Toccare l'applicazione di interesse.
 - ⇒ L'applicazione è evidenziata in verde.
- ▶ Confermare premendo il pulsante *[Selezione]* sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Il menu ritorna ad *[Avvio]* e le proprietà dell'applicazione selezionata vengono visualizzate in basso a destra.
- ▶ Toccare la proprietà di interesse.
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo con il riepilogo della calibrazione di questa proprietà.
- ▶ Confermare premendo *[OK]* per chiudere la finestra di dialogo.

6.14 Importazione ed esportazione

6.14.1 Esportazione dati di misurazione

Creazione di esportazioni

Tipi di esportazioni in NIRWise:

- tsv: formato utilizzato nel software chemiometrico NIRWise Plus. Contiene i valori, i valori di riferimento e i dati spettrali misurati.
- jdx: formato per esportazioni generali.
- csv: contiene valori e, facoltativamente, metadati e valori di riferimento e/o dati spettrali misurati.

Creazione di un'esportazione di un singolo campione

Percorso di navigazione

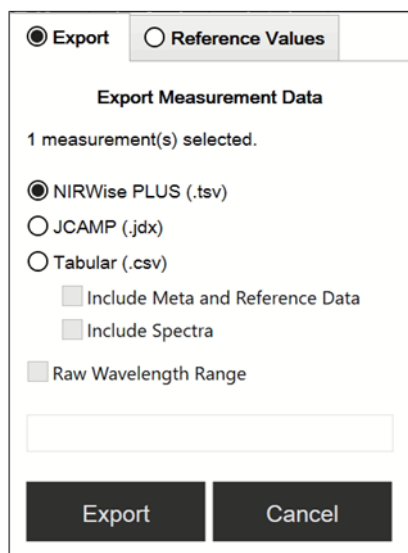
→  → *[Cronologia]*

Simboli della barra delle funzioni utilizzati nella sezione:

	<i>[Esporta]</i>	Esporta i dati contrassegnati.
---	------------------	--------------------------------

Condizione necessaria:

- ☑ Il software è in modalità amministratore.
- ☑ Nel menu *Cronologia* è disponibile almeno una misurazione.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu *Cronologia*.
- ▶ Selezionare la misurazione che si desidera esportare e toccarla.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la misurazione in verde.
- ▶ Toccare la funzione *[Esporta]* sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo visualizza il menu *Esporta*.



- Seleziona il formato in cui si desidera esportare il file.
- Toccare il pulsante **[Esporta]**.
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo che conferma l'avvenuta esportazione.

Creazione di un'esportazione di più campioni della stessa applicazione

Percorso di navigazione

→  → **[Cronologia]**

Simboli della barra delle funzioni utilizzati nella sezione:

	[Esporta]	Esporta i dati contrassegnati.
	[Selezione multipla]	Attiva la selezione multipla di misurazioni.

Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità amministratore.
- ☒ Nel menu *Cronologia* sono disponibili almeno due misurazioni della stessa applicazione.
 - Seguire il percorso di navigazione fino al menu *Cronologia*.
 - Selezionare una delle misurazioni che si desidera esportare e toccarla.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la misurazione in verde.
 - Toccare il pulsante **[Selezione multipla]** sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ La lettura del campione mostra solo le misurazioni dell'applicazione selezionata e il pulsante **[Selezione multipla]** è evidenziato in verde.
 - Toccare tutti gli altri campioni che si desidera esportare.
 - ⇒ Tutti i campioni selezionati sono evidenziati in verde.
 - Toccare la funzione **[Esporta]** sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo visualizza il menu *Esporta*.
 - Seleziona il formato in cui si desidera esportare il file.
 - Toccare il pulsante **[Esporta]**.
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo che conferma l'avvenuta esportazione.

Creazione di un'esportazione di tutti i campioni della stessa applicazione

Percorso di navigazione

→  → [Cronologia]

Simboli della barra delle funzioni utilizzati nella sezione:

	[Esporta]	Esporta i dati contrassegnati.
	[Selezione multipla]	Attiva la selezione multipla di misurazioni.
	[Seleziona tutto]	Seleziona tutte le misurazioni nell'elenco.

AVVISO! Disponibile solo se è attivata la selezione multipla

Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità amministratore.
- ☒ Nel menu *Cronologia* sono disponibili almeno due misurazioni della stessa applicazione.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu *Cronologia*.
- ▶ Selezionare una delle misurazioni che si desidera esportare e toccarla.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la misurazione in verde.
- ▶ Toccare il pulsante [Selezione multipla] sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ La lettura del campione mostra solo le misurazioni dell'applicazione selezionata e il pulsante [Selezione multipla] è evidenziato in verde.
- ▶ Toccare il pulsante [Seleziona tutto].
 - ⇒ Tutti i campioni dell'applicazione sono evidenziati in verde.
- ▶ Toccare la funzione [Esporta] sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo visualizza il menu *Esporta*.
- ▶ Seleziona il formato in cui si desidera esportare il file.
- ▶ Toccare il pulsante [Esporta].
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo che conferma l'avvenuta esportazione.

Accesso ai file di dati creati

Percorso di navigazione

→  → [Strumenti]

Simboli della barra delle funzioni utilizzati nella sezione:

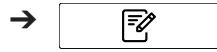
	[Vai a Windows]	La vista passa all'interfaccia windows®.
---	-----------------	--

- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu [Strumenti].
- ▶ Toccare il pulsante [Vai a Windows].
 - ⇒ Lo schermo visualizza il desktop del computer integrato.
- ▶ Aprire la cartella *NirWiseData* sul desktop.
- ▶ Selezionare le sottocartelle *Esportazioni*, quindi *Dati*.

- Individuare il file esportato etichettato con il nome dell'applicazione e la data e l'ora dell'esportazione.

6.14.2 Importazione dati di un'applicazione

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- Seguire il percorso di navigazione fino al menu *[Applicazione]*.
- Toccare la funzione *[Importa]* sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ La schermata visualizza una finestra di dialogo per la scelta delle cartelle.
- Accedere alla cartella di salvataggio dell'applicazione che si desidera importare.
- Selezionare l'applicazione.
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo con le proprietà dell'applicazione che si desidera importare. Tutte le proprietà sono evidenziate in verde.
- Toccare le proprietà che non si desidera importare.
 - ⇒ Le proprietà disabilitate sono evidenziate in bianco.
- Toccare il pulsante *[OK]*.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
 - ⇒ L'applicazione viene importata.

6.14.3 Esportazione dati di un'applicazione

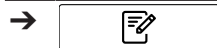
Questa funzione di esportazione consente l'uso di applicazioni (senza licenza) su un altro strumento.



NOTA

La posizione della cartella di destinazione è fissa. Vedi Capitolo 10.2 «Spiegazioni dei file e posizioni delle cartelle», pagina 118

Percorso di navigazione



Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- Seguire il percorso di navigazione fino al menu *[Applicazione]*.
- Selezionare l'applicazione che si desidera esportare.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia l'applicazione in verde.
- Toccare la funzione *[Esporta]* sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo con le proprietà dell'applicazione che si desidera esportare. Tutte le proprietà sono evidenziate in verde.
- Toccare le proprietà che non si desidera esportare.
 - ⇒ Le proprietà disabilitate sono evidenziate in bianco.
- Toccare il pulsante *[OK]*.
 - ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
 - ⇒ L'applicazione viene esportata.

6.15 Creazione di rapporti

I rapporti contengono le seguenti informazioni:

- Informazioni sull'azienda
- Dettagli dello strumento
- Riepilogo misurazioni (per più campioni)
- Dettagli misurazioni
- Risultati delle misurazioni
- Spettro del campione

6.15.1 Creazione di un rapporto di un singolo campione

Percorso di navigazione

→  → [Cronologia]

Simboli della barra delle funzioni utilizzati nella sezione:

	[Rapporto]	Genera un rapporto a video
	[Stampa]	Invia il rapporto alla stampante.
	[Salva PDF]	Salva il rapporto come file PDF.
	[Salva Excel]	Salva il rapporto come file Excel.

Condizione necessaria:

- ☒ Nel menu *Cronologia* è disponibile almeno una misurazione.
- ☒ È stata configurata una stampante.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu *Cronologia*.
- ▶ Selezionare una delle misurazioni che si desidera esportare e toccarla.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la misurazione in verde.
- ▶ Toccare la funzione [Rapporto] sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo visualizza il rapporto in formato PDF.
- ▶ Per stampare il rapporto, toccare il pulsante [Stampa].
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo con l'avanzamento della stampa.
- ▶ Per esportare il rapporto come file PDF, toccare il pulsante [Salva PDF].
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo che conferma l'avvenuta esportazione.
- ▶ Per esportare il rapporto come file Excel, toccare il pulsante [Salva Excel].
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo che conferma l'avvenuta esportazione.

6.15.2 Creazione di un rapporto di più campioni della stessa applicazione

Percorso di navigazione

→  → [Cronologia]

Simboli della barra delle funzioni utilizzati nella sezione:

	[Rapporto]	Genera un rapporto a video
---	------------	----------------------------

	<i>[Selezione multipla]</i>	Attiva la selezione multipla di misurazioni.
	<i>[Stampa]</i>	Invia il rapporto alla stampante.
	<i>[Salva PDF]</i>	Salva il rapporto come file PDF.
	<i>[Salva Excel]</i>	Salva il rapporto come file Excel.

Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità operatore per la visualizzazione e l'esportazione dei rapporti.
- ☒ Il software è in modalità amministratore per la stampa dei rapporti.
- ☒ Nel menu *Cronologia* sono disponibili almeno due misurazioni della stessa applicazione.
 - Seguire il percorso di navigazione fino al menu *Cronologia*.
 - Selezionare una delle misurazioni che si desidera esportare e toccarla.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la misurazione in verde.
 - Toccare il pulsante *[Selezione multipla]* sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ La lettura del campione mostra solo le misurazioni dell'applicazione selezionata e il pulsante *[Selezione multipla]* è evidenziato in verde.
 - Toccare tutti gli altri campioni che si desidera esportare.
 - ⇒ Tutti i campioni selezionati sono evidenziati in verde.
 - Toccare la funzione *[Rapporto]* sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo visualizza il rapporto in formato PDF.
 - Per stampare il rapporto, toccare il pulsante *[Stampa]*.
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo con l'avanzamento della stampa.
 - Per esportare il rapporto come file PDF, toccare il pulsante *[Salva PDF]*.
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo che conferma l'avvenuta esportazione.
 - Per esportare il rapporto come file Excel, toccare il pulsante *[Salva Excel]*.
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo che conferma l'avvenuta esportazione.

6.15.3 Creazione di un rapporto di tutti i campioni della stessa applicazione

Percorso di navigazione

→  → *[Cronologia]*

Simboli della barra delle funzioni utilizzati nella sezione:

	<i>[Rapporto]</i>	Genera un rapporto a video
	<i>[Selezione multipla]</i>	Attiva la selezione multipla di misurazioni.
	<i>[Seleziona tutto]</i>	Seleziona tutte le misurazioni nell'elenco.

AVVISO! Disponibile solo se è attivata la selezione multipla

	<i>[Stampa]</i>	Invia il rapporto alla stampante.
	<i>[Salva PDF]</i>	Salva il rapporto come file PDF.
	<i>[Salva Excel]</i>	Salva il rapporto come file Excel.

Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità operatore per la visualizzazione e l'esportazione dei rapporti.
- ☒ Il software è in modalità amministratore per la stampa dei rapporti.
- ☒ Nel menu *Cronologia* sono disponibili almeno due misurazioni della stessa applicazione.
 - ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu *Cronologia*.
 - ▶ Selezionare una delle misurazioni che si desidera esportare e toccarla.
 - ⇒ Lo schermo evidenzia la misurazione in verde.
 - ▶ Toccare il pulsante *[Selezione multipla]* sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ La lettura del campione mostra solo le misurazioni dell'applicazione selezionata e il pulsante *[Selezione multipla]* è evidenziato in verde.
 - ▶ Toccare il pulsante *[Seleziona tutto]*.
 - ⇒ Tutti i campioni della stessa applicazione sono evidenziati in verde.
 - ▶ Toccare la funzione *[Rapporto]* sulla barra delle funzioni.
 - ⇒ Lo schermo visualizza il rapporto in formato PDF.
 - ▶ Per stampare il rapporto, toccare il pulsante *[Stampa]*.
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo con l'avanzamento della stampa.
 - ▶ Per esportare il rapporto come file PDF, toccare il pulsante *[Salva PDF]*.
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo che conferma l'avvenuta esportazione.
 - ▶ Per esportare il rapporto come file Excel, toccare il pulsante *[Salva Excel]*.
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo che conferma l'avvenuta esportazione.

6.15.4 Accesso ai file di dati creati

Percorso di navigazione

→  → *[Strumenti]*

Simboli della barra delle funzioni utilizzati nella sezione:

	<i>[Vai a Windows]</i>	La vista passa all'interfaccia windows®.
---	------------------------	--

- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu *[Strumenti]*.
- ▶ Toccare il pulsante *[Vai a Windows]*.
 - ⇒ Lo schermo visualizza il desktop del computer integrato.
- ▶ Aprire la cartella *NirWiseData* sul desktop.
- ▶ Selezionare le sottocartelle *Esportazioni*, quindi *Dati*.
- ▶ Individuare il file esportato etichettato con il nome dell'applicazione e la data e l'ora dell'esportazione.

7 Pulizia e manutenzione



NOTA

- Espletare solo le operazioni di manutenzione e pulizia descritte in questa sezione.
- Non eseguire operazioni del suddetto tipo che comportino l'apertura dell'alloggiamento.
- Utilizzare esclusivamente parti di ricambio originali BUCHI per garantire il corretto funzionamento del dispositivo e non invalidare la garanzia.
- Espletare le operazioni di manutenzione e pulizia descritte in questa sezione per prolungare la durata dello strumento.

7.1 Interventi di manutenzione regolari



NOTA

Se sono necessarie procedure di pulizia speciali, contattare l'assistenza tecnica BUCHI.

www.buchi.com/contact

Componente	Azione	Frequenza
Recipiente per campioni	► Pulire i contenitori dei campioni con un panno umido. ► Se molto sporchi: • Utilizzare un detergente delicato • Sciacquare con acqua pulita • Asciugare con un panno privo di lanugine	Giornalmente
Vista dal basso attraverso il vetro	► Pulire il vetro della finestra con un panno umido. ► Se è particolarmente sporco, usare etanolo o un detergente delicato.	Giornalmente
Vista dall'alto attraverso il vetro	► Pulire il vetro della finestra con un panno umido. ► Se è particolarmente sporco, usare etanolo o un detergente delicato.	Giornalmente
Presentazione del campione	► Pulire l'area di presentazione del campione con un panno umido. ► Se è particolarmente sporca, usare etanolo o un detergente delicato.	Giornalmente
Dati	► Eseguire il backup dei dati. Vedere Capitolo 7.6 «Esecuzione di un backup dei dati», pagina 111.	Settimanalmente
Involucro esterno	► Pulire l'involucro esterno con un panno umido. ► Se è particolarmente sporco, usare etanolo o un detergente delicato.	Settimanalmente
Alette di raffreddamento	► Servendosi di aria compressa o di un aspiratore, rimuovere la polvere o i corpi estranei dalle alette di raffreddamento.	Settimanalmente

Componente	Azione	Frequenza
Pannello di controllo	► Esecuzione di una prova vettore correzione linea di base. Vedere Capitolo 7.5.1 «Esecuzione di una prova del vettore di correzione della linea di base», pagina 110.	Settimanalmente
Display	► Pulire il display con un panno umido. Vedere Capitolo 7.9 «Pulizia del display», pagina 113.	Settimanalmente
Dispositivi di scorrimento dei portacampioni	► Controllare che i dispositivi di scorrimento dei portacampioni non mostrino usura eccessiva.	Mensilmente
Pannello di controllo	► Eseguire una prova di sistema avanzata. Vedere Capitolo 7.5.3 «Esecuzione di una prova di sistema avanzata», pagina 111.	Mensilmente
Cartuccia essiccante	► Controllare il funzionamento della cartuccia essiccante. Vedere Capitolo 7.3 «Verifica della cartuccia essiccante», pagina 107. ► Se necessario, sostituire la cartuccia essiccante. Vedere Capitolo 7.4 «Sostituzione della cartuccia essiccante», pagina 108.	Annualmente
Pannello di controllo	► Eseguire una prova di sistema completa. Vedere Capitolo 7.5.2 «Esecuzione di una prova di sistema completa», pagina 110.	Annualmente

7.2 Sostituzione delle lampade

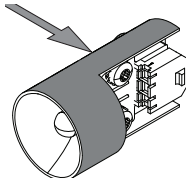


AVVISO

Rischio di rottura della lampada

Se si toccano con le mani il bulbo o l'elemento riflettente, si può danneggiare la lampada.

- Non toccare il bulbo con le dita.

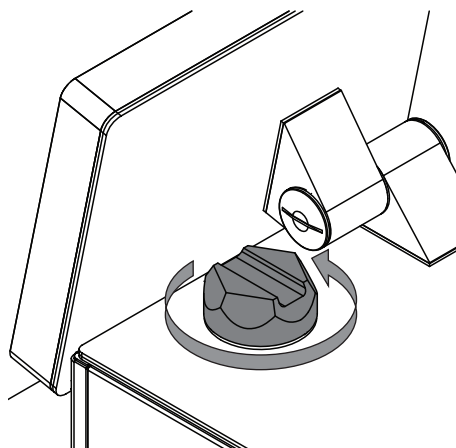


- Toccare la lampada solo nelle zone indicate.

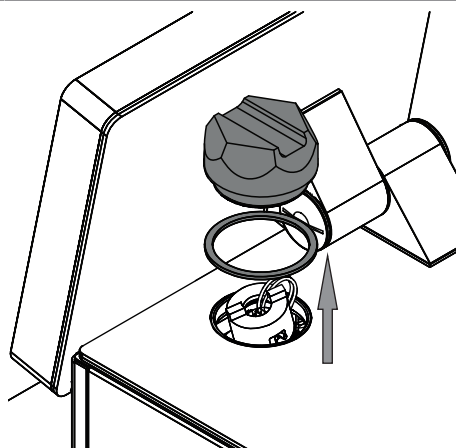
7.2.1 Sostituzione della lampada di lettura verso il basso

- Scollegare l'alimentazione elettrica dello strumento.
- Attendere 15 minuti che la lampada si raffreddi.

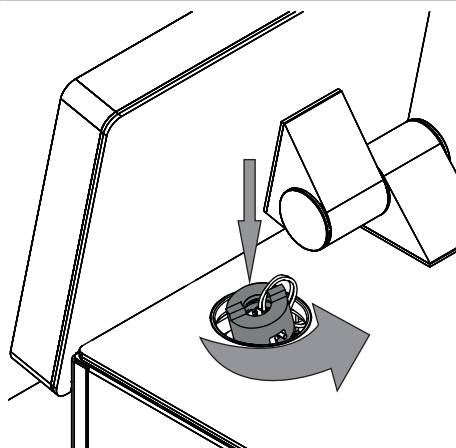
- Aprire il coperchio sul lato superiore dello strumento.



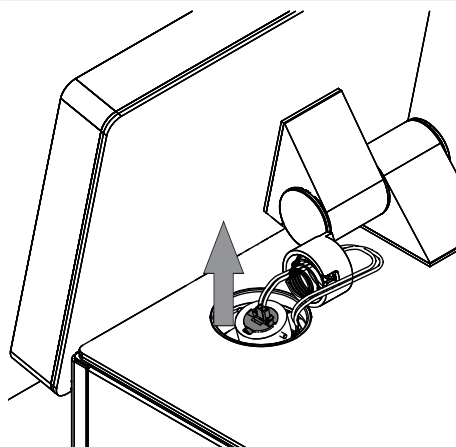
- Rimuovere la guarnizione e il coperchio.



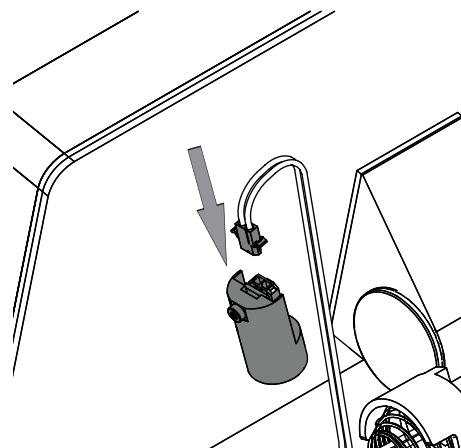
- Premere la ferrula.
- Ruotare la ferrula di 1/4 di giro in senso antiorario.



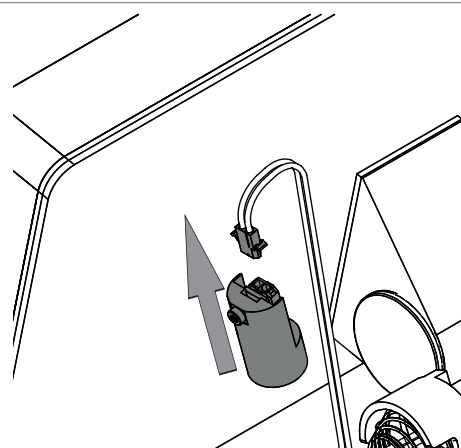
- Rimuovere la lampada difettosa dal relativo alloggiamento.



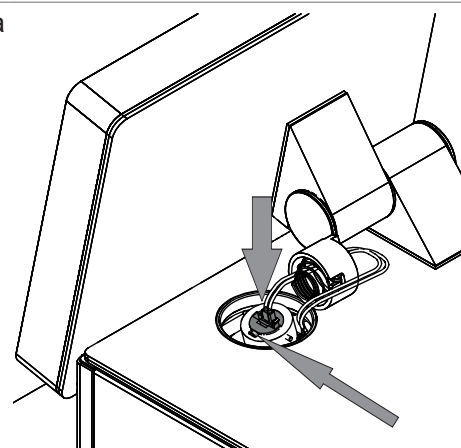
- Scollegare la lampada difettosa.



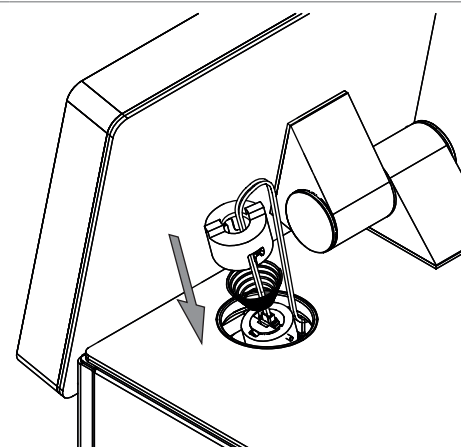
- Collegare la nuova lampada.



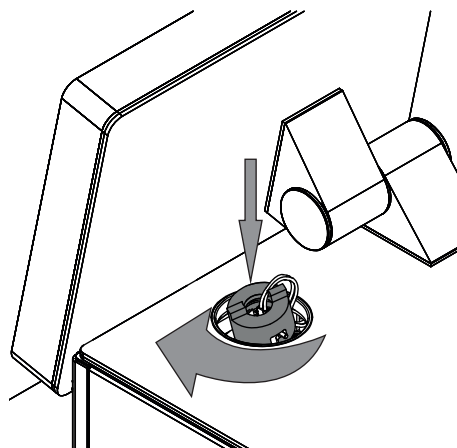
- Posizionare la nuova lampada collegata nel relativo alloggiamento.
- Verificare che la vite indicata si trovi nella scanalatura dell'alloggiamento della lampada.



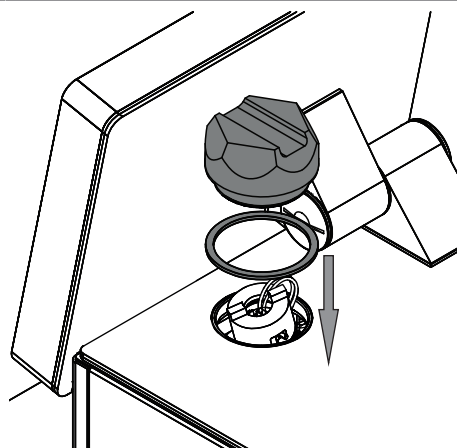
- Inserire la ferrula e la molla nell'alloggiamento della lampada.



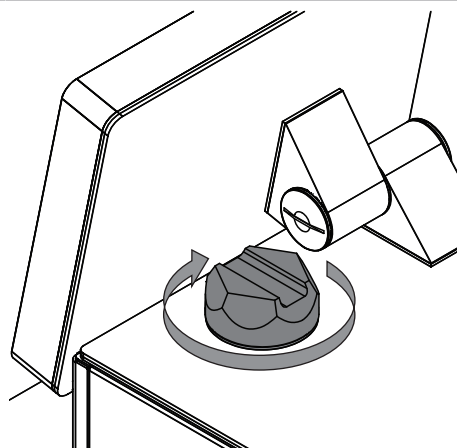
- Premere la ferrula.
- Ruotare la ferrula di 1/4 di giro in senso orario.



- Posizionare la guarnizione e il coperchio sullo strumento.



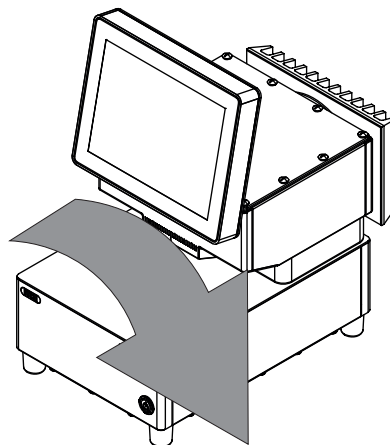
- Fissare il coperchio allo strumento.



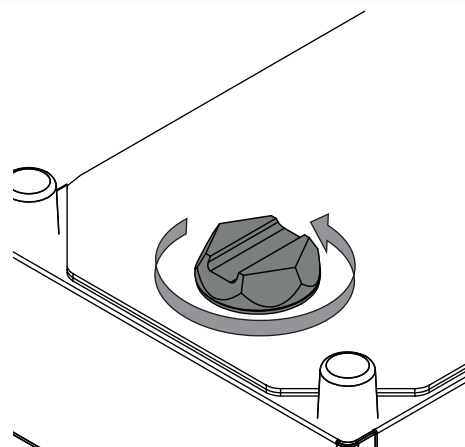
- Sostituire la cartuccia essiccante. Vedi Capitolo 7.4 «Sostituzione della cartuccia essiccante», pagina 108
- Confermare la sostituzione della lampada. Vedi Capitolo 7.2.3 «Conferma sostituzione lampada», pagina 106
- Esecuzione di una calibrazione vettore correzione linea di base. Vedere Capitolo 5.6.4 «Calibrazione del vettore di correzione della linea di base (BCV)», pagina 26.

7.2.2 Sostituzione della lampada di lettura verso l'alto

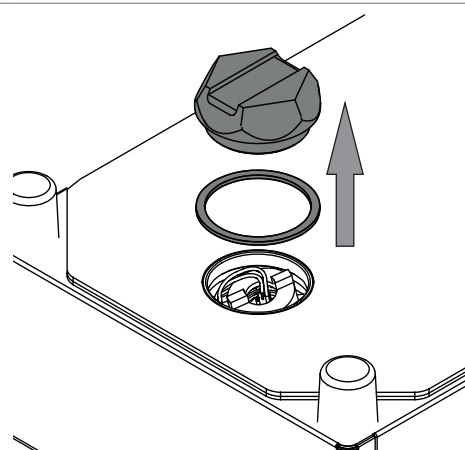
- ▶ Scollegare l'alimentatore allo strumento.
- ▶ Attendere 15 min. affinché la lampada si raffreddi.
- ▶ Girare lo strumento.
- ▶ Assicurarsi che lo strumento non possa rovesciarsi durante la procedura di sostituzione della lampada.



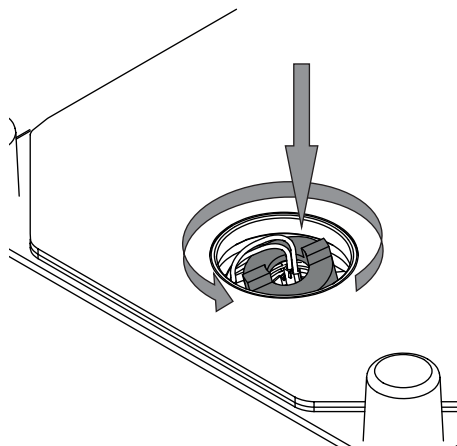
- ▶ Aprire il coperchio sul fondo dello strumento.



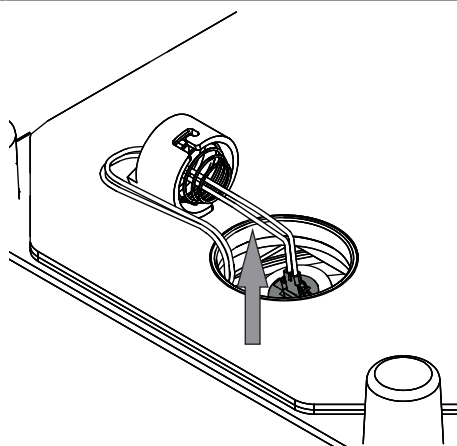
- ▶ Rimuovere la guarnizione e il coperchio.



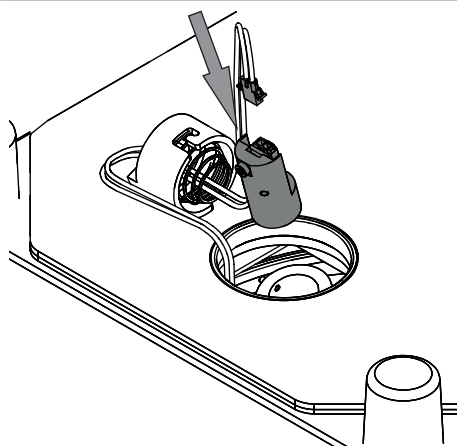
- Premere la ferrula.
- Ruotare la ferrula di 1/4 di giro in senso antiorario.



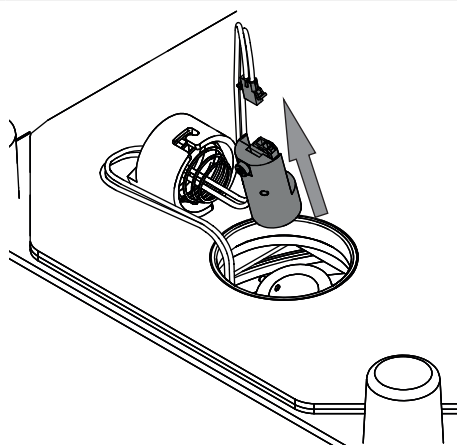
- Rimuovere la lampada difettosa dal relativo alloggiamento.



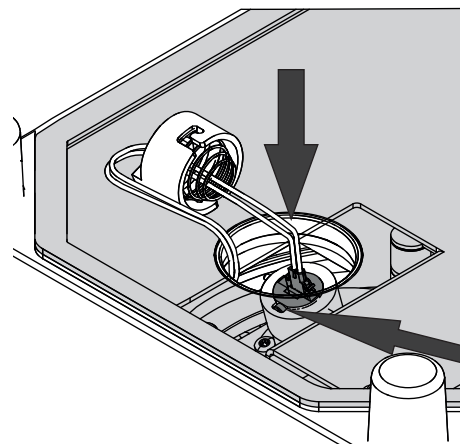
- Scollegare la lampada difettosa.



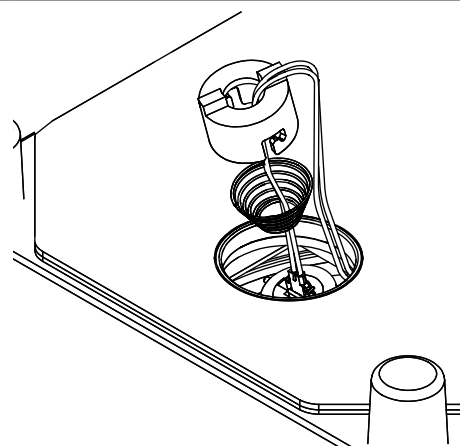
- Collegare la nuova lampada.



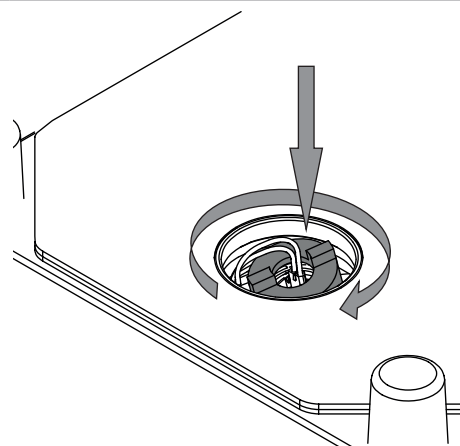
- Posizionare la lampada sostitutiva collegata nel relativo alloggiamento.
- Verificare che la vite indicata si trovi nella scanalatura dell'alloggiamento della lampada.



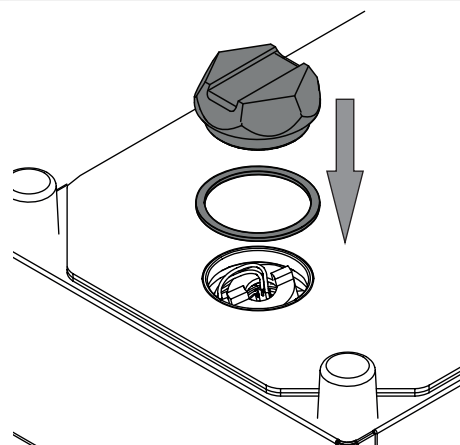
- Inserire la ferrula e la molla nell'alloggiamento della lampada.



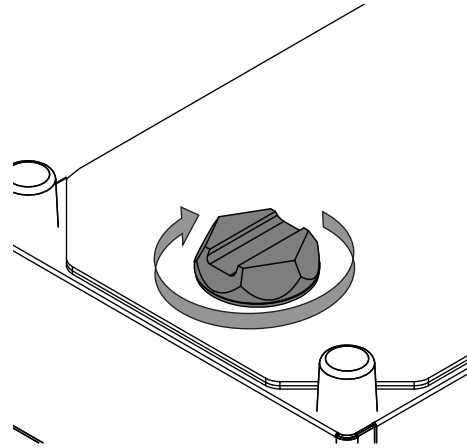
- Premere la ferrula.
- Ruotare la ferrula di 1/4 di giro in senso orario.



- Posizionare la guarnizione e il coperchio sullo strumento.



- Fissare il coperchio con l'apposito strumento.



- Sostituire la cartuccia essiccante. Vedi Capitolo 7.4 «Sostituzione della cartuccia essiccante», pagina 108
- Confermare la sostituzione della lampada. Vedi Capitolo 7.2.3 «Conferma sostituzione lampada», pagina 106
- Esecuzione di una calibrazione vettore correzione linea di base. Vedere Capitolo 5.6.4 «Calibrazione del vettore di correzione della linea di base (BCV)», pagina 26.

7.2.3 Conferma sostituzione lampada

Percorso di navigazione

-  → [Conferma sostituzione lampada]

Condizione necessaria:

- ☒ La lampada è stata sostituita.
- ☒ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- Toccare l'interruttore principale **On/Off**.
 - ⇒ Il sistema si avvia.
 - ⇒ Lo schermo mostra la barra di stato gialla.
 - ⇒ Al termine della fase di avvio, lo schermo evidenzia la barra di stato in nero.
- Seguire il percorso di navigazione fino all'azione [Conferma sostituzione lampada].
- Selezionare la lampada sostituita (lampada di lettura verso l'alto o verso il basso).
- Confermare la domanda di sicurezza con **OK**.

7.3 Verifica della cartuccia essiccante

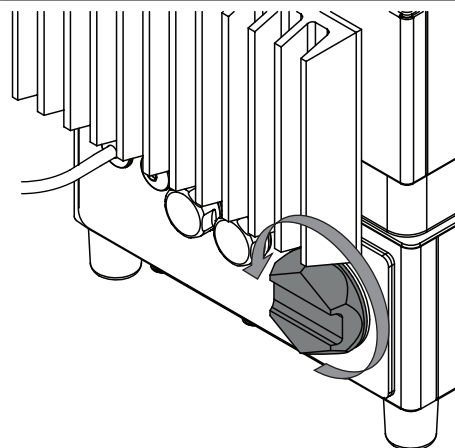


NOTA

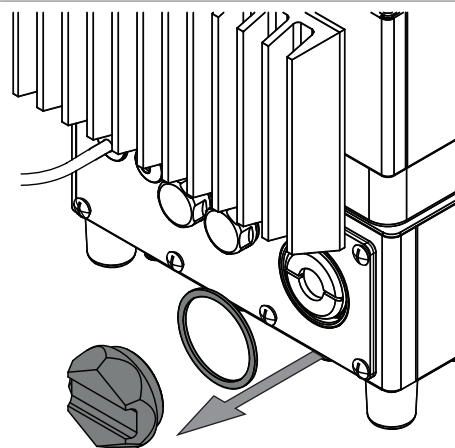
La cartuccia di essiccazione cambia colore quando l'umidità raggiunge il 40%.

Colore	Descrizione
Rosa	La cartuccia deve essere sostituita
Blu	La cartuccia può ancora essere utilizzata

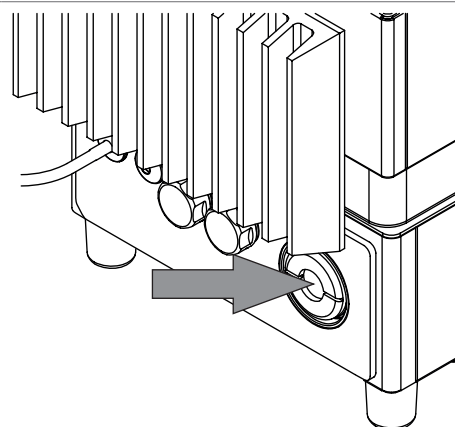
- Aprire il coperchio della cartuccia essiccante.



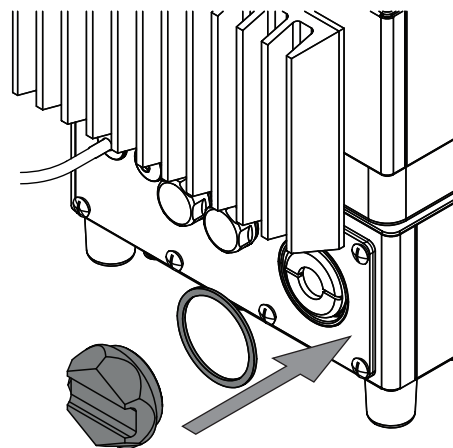
- Rimuovere il coperchio e la guarnizione.



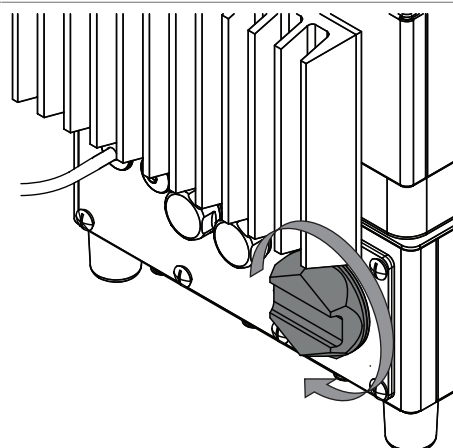
- Controllare il colore della finestra della cartuccia essiccante.
- Se necessario, sostituire la cartuccia essiccante. Vedi Capitolo 7.4 «Sostituzione della cartuccia essiccante», pagina 108



- Posizionare la guarnizione e il coperchio sullo strumento.

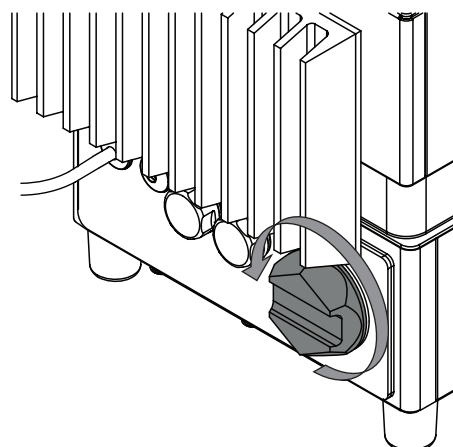


- Fissare il coperchio.

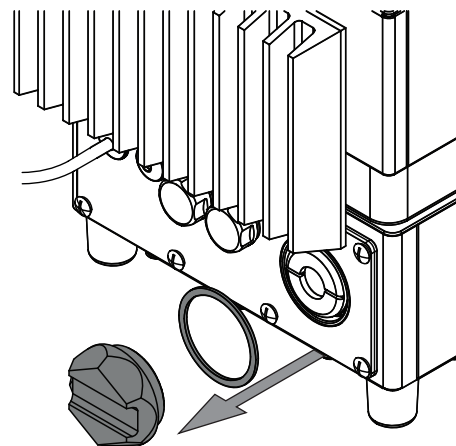


7.4 Sostituzione della cartuccia essiccante

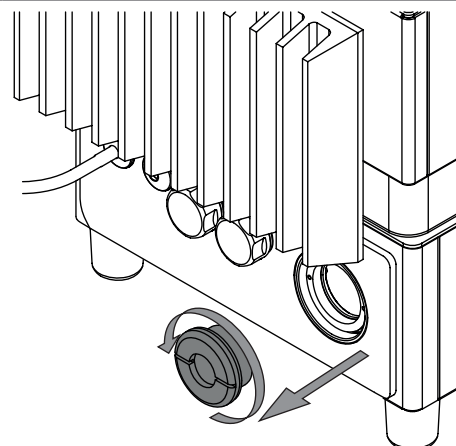
- Aprire il coperchio della cartuccia essiccante.



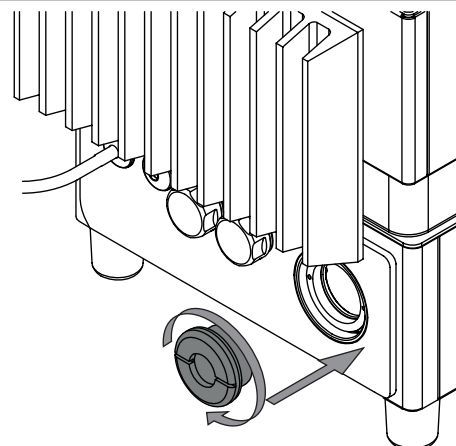
- Rimuovere il coperchio e la guarnizione.



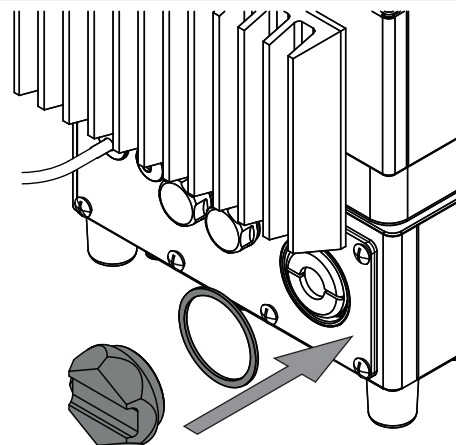
- Rimuovere la cartuccia essiccante usata.



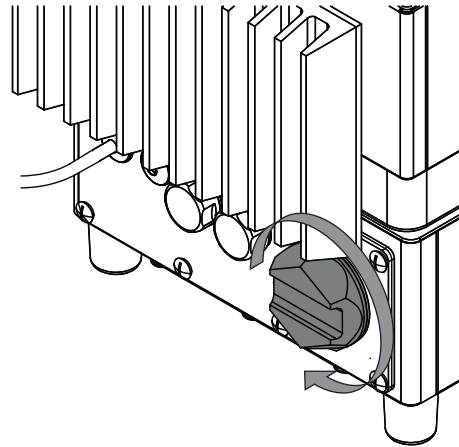
- Posizionare una cartuccia essiccante nuova nello strumento.



- Posizionare la guarnizione e il coperchio sullo strumento.



- Fissare il coperchio.



7.5 Esecuzione delle prove di sistema

7.5.1 Esecuzione di una prova del vettore di correzione della linea di base

Percorso di navigazione

→  → [Prova BCV]

Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- Seguire il percorso di navigazione fino all'azione [Prova BCV].
 - ⇒ Lo schermo visualizza la finestra di dialogo *Prova BCV*.
- Selezionare il nome della presentazione del campione che si desidera testare.
- Toccare il pulsante [Avvio].
- Seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo durante la prova.
- Confermare le istruzioni toccando il pulsante [OK].
- Una volta completata la prova, il software registra i risultati in un rapporto.
 - ⇒ Lo schermo visualizza il messaggio Prove di correzione della linea di base completate.

7.5.2 Esecuzione di una prova di sistema completa

Percorso di navigazione

→  → [Prova di sistema dettagliata]

Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ☒ Vengono caricati dati di riferimento esterni per tutti gli standard.
- ☒ È disponibile il kit di standard per test delle prestazioni.
- Accedere all'azione [Prova di sistema dettagliata] tramite il percorso di navigazione.
 - ⇒ La schermata mostra la finestra di dialogo *Prova di sistema dettagliata*.
- Selezionare la casella di controllo [Prova di sistema completa].
- Toccare il pulsante [Avvio].
- Seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo durante la prova.

- ▶ Confermare le istruzioni toccando il pulsante **[OK]**.
- ▶ Una volta completata la prova, il software registra i risultati in un rapporto.
 - ⇒ Lo schermo indica il completamento delle prove di sistema complete.

7.5.3 Esecuzione di una prova di sistema avanzata

Percorso di navigazione

→  → **[Prova di sistema dettagliata]**

Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Accedere all'azione **[Prova di sistema dettagliata]** tramite il percorso di navigazione.
 - ⇒ La schermata mostra la finestra di dialogo *Prova di sistema dettagliata*.
- ▶ Selezionare la casella di controllo **[Prova di sistema avanzato]**.
- ▶ Toccare il pulsante **[Avvio]**.
 - ⇒ Lo strumento avvia la prova.
- ▶ Una volta completata la prova, il software registra i risultati in un rapporto.
 - ⇒ La schermata mostra le prove di sistema avanzate completate.

7.6 Esecuzione di un backup dei dati



NOTA

La posizione della cartella di destinazione è fissa. Vedi Capitolo 10.2 «Spiegazioni dei file e posizioni delle cartelle», pagina 118

Percorso di navigazione

→  → **[Backup dati NIRWise]**

Condizione necessaria:

- ☒ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino all'azione **[Backup dati NIRWise]**.
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con i valori che possono essere salvati.
- ▶ Selezionare i valori in base alle proprie necessità.
- ▶ Toccare il pulsante **[Avvio]**.
 - ⇒ Il software crea un file .zip con i dati selezionati.
- ▶ Salvare i dati in un archivio dati esterno.

7.7 Ripristino di un backup dei dati

7.7.1 Tramite il menu Strumenti

Percorso di navigazione

→  → **[Ripristina backup]**

Condizione necessaria:

- ☑ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu dell'azione *[Ripristina backup]*.
 - ⇒ Lo schermo visualizza una finestra di dialogo.
- ▶ Toccare il pulsante *[Sì]* se si desidera continuare con il processo di ripristino.
 - ⇒ NIRWise si chiude e si apre la finestra di dialogo *[Ripristino backup dati ProxiMate]*.
- ▶ Selezionare un file di backup facendo clic sul pulsante *[Apri directory]*.
- ▶ Scegliere il file di backup corretto.
- ▶ Premere *[Ripristina]*.
- ▶ Attendere che il processo sia terminato, quindi aprire NIRWise.

7.7.2 Tramite scorciatoia

Condizione necessaria:

- ☑ L'applicazione NIRWise è chiusa.
- ▶ Accedere alla scorciatoia *[BackupRestore]* dal desktop del computer.
- ▶ Fare doppio clic per aprire.
 - ⇒ Si apre la finestra di dialogo *[Ripristino backup dati ProxiMate]*.
- ▶ Selezionare un file di backup facendo clic sul pulsante *[Apri directory]*.
- ▶ Scegliere il file di backup corretto.
- ▶ Premere *[Ripristina]*.
- ▶ Attendere che il processo sia terminato, quindi aprire NIRWise.

7.8 Pulizia del database



NOTA

Prima di ricorrere alla pulizia del database, creare un backup del database corrente, vedere Capitolo 7.6 «Esecuzione di un backup dei dati», pagina 111 e salvarlo in un luogo sicuro.



NOTA

I campioni che contengono valori di riferimento non vengono eliminati da questa operazione.



NOTA

Il funzionamento dello strumento è limitato quando il disco è pieno = il 90% dello spazio disponibile sul disco è utilizzato.

- ▶ Usare la funzione *[Pulizia database]* dalla *[vista Strumenti]* per eliminare i dati meno recenti.

NIRWise mostra avvisi consecutivi quando il 90% (45.000 – 48.999 campioni), il 98% (49.000 – 49.899 campioni) e il 99.8% (49.900 – 49.999 campioni) dello spazio disponibile sul disco è utilizzato.

Quando il database raggiunge i 50.000 campioni, viene visualizzato il seguente avviso: Il disco è pieno.

Il sistema potrebbe rallentare.

- ▶ Usare la funzione *[Pulizia database]* dalla *[Vista Strumenti]* per eliminare i dati meno recenti.

Percorso di navigazione

→  → [Pulizia database]

Condizione necessaria:

- ☑ Il software è in modalità amministratore. Vedere Capitolo 6.5 «Accesso in modalità amministratore», pagina 56.
- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino al menu dell'azione [Pulizia database].
- ▶ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con due opzioni.

7.8.1 Per percentuale

- ▶ Selezionare la percentuale del database che si desidera eliminare.
 - ▶ Toccare il pulsante [Elimina].
- ⇒ Dal database viene eliminata la quantità indicata di dati, a partire dai dati meno recenti.

7.8.2 Per periodo di tempo

- ▶ Scegliere la scheda [Per periodo].
 - ⇒ Lo schermo mostra una finestra di dialogo con la data di inizio e la data di fine. La data di inizio è automaticamente la data della voce meno recente nel database.
 - ▶ Toccare il pulsante per modificare le marche temporali.
 - ▶ Toccare il pulsante [Elimina].
- ⇒ I dati per l'intervallo di tempo selezionato vengono eliminati dal database.

7.9 Pulizia del display

La modalità di pulizia disattiva la funzione touch del touch screen.

Percorso di navigazione

→  → [Modalità di pulizia]

- ▶ Seguire il percorso di navigazione fino all'azione [Modalità di pulizia].
- ⇒ La funzione touch del display è bloccata.
- ⇒ Sullo schermo viene visualizzata una finestra di dialogo con una casella di immissione numerica.
- ▶ Pulire il display con un panno umido.
- ▶ Inserire il codice di sicurezza visualizzato.
- ▶ Toccare il pulsante [OK].
- ⇒ Si chiude la finestra di dialogo.
- ⇒ La funzione touch del display è sbloccata.

8 Interventi in caso di guasti

8.1 Eliminazione dei guasti

Problema	Possibile causa	Operazione
Il portacampioni ruota con difficoltà	L'area di presentazione del campione è sporca	► Pulire l'area di presentazione del campione con un detergente delicato. ► Sciacquare l'area di presentazione del campione con acqua pulita. ► Asciugare l'area di presentazione del campione con un panno che non lasci residui di fibre.
Risultati imprecisi	Radiazione solare diretta	► Assicurarci che lo strumento non sia esposto a radiazione solare diretta.
	Il contenitore del campione non è posizionato correttamente nel portacampioni	► Verificare che il contenitore del campione sia posizionato correttamente nel portacampioni.
	Il contenitore del campione non è pieno	► Riempire il contenitore del campione prima della misurazione.
Il display è nero	Lo strumento è in standby	Toccare il display.

8.2 Messaggi di errore

Codice di errore	Messaggio di errore	Soluzione
1000	Errore non specificato.	► Riavviare lo strumento. ► Contattare l'assistenza tecnica BUCHI.
1001	Impossibile stabilire la comunicazione con lo strumento. La porta seriale configurata è {0}.	► Riavviare lo strumento. ► Contattare l'assistenza tecnica BUCHI.
1003	I dati dello strumento non sono disponibili o non sono validi. Controllare se sono impostati numero di serie e opzioni strumento.	► Riavviare lo strumento. ► Contattare l'assistenza tecnica BUCHI.
1004	Il valore massimo ({1} cnt) per il riferimento in assenza di luce con lettura '{0}' non rientra nell'intervallo previsto ({2}..{3} cnt).	► Contattare l'assistenza tecnica BUCHI.
1005	La lampada è guasta	► Sostituire la lampada. Consultare Capitolo 7.2 «Sostituzione delle lampade», pagina 99.

Codice di errore	Messaggio di errore	Soluzione
1006	Il riferimento interno '{0}' potrebbe muoversi in modo non corretto.	► Contattare l'assistenza tecnica BUCHI.
1007	La temperatura attuale del sistema ({0} °C) non rientra nell'intervallo previsto ({1}..{2} °C).	► Spostare lo strumento in un luogo in cui la temperatura ambiente soddisfa le specifiche.
1008	La regolazione del livello IWR è fallita per la lettura '{0}' (NirTargetSaturation = {1}, NirTargetExposureTime = {2} µs).	► Controllare il funzionamento della lampada sorgente. ► Contattare l'assistenza tecnica BUCHI.
1009	La temperatura Peltier ({0} °C) non rientra nell'intervallo previsto ({1}..{2} °C).	► Contattare l'assistenza tecnica BUCHI.
1010	Lo strumento non ha risposto entro il tempo previsto di {0} ms per il comando '{1}'.	► Riavviare lo strumento. ► Contattare l'assistenza tecnica BUCHI.
1011	Il segnale del riferimento interno bianco non è valido. Per ulteriori dettagli vedi i log file.	► Riavviare lo strumento. ► Contattare l'assistenza tecnica BUCHI.
1500	Si è verificato un errore sconosciuto durante la creazione del rapporto '{0}': {1}	► Riavviare lo strumento. ► Tentare nuovamente la creazione di un rapporto. ► Contattare l'assistenza tecnica BUCHI.
1501	Si è verificato un errore sconosciuto durante l'esportazione del rapporto '{0}': {1}	► Riavviare lo strumento. ► Tentare nuovamente l'esportazione di un rapporto. ► Contattare l'assistenza tecnica BUCHI.
2500	Impossibile creare un backup dei dati NIRWise. Errore: '{0}'.	► Riavviare lo strumento. ► Tentare nuovamente il backup dei dati. ► Contattare l'assistenza tecnica BUCHI.
2502	Si è verificato un errore critico durante il ciclo di prova. Il ciclo di prova è stato annullato. Per ulteriori dettagli vedi il log file.	► Riavviare lo strumento. ► Tentare nuovamente di eseguire il test. ► Contattare l'assistenza tecnica BUCHI.

9 Dismissione e smaltimento

9.1 Messa fuori esercizio

- ▶ Spegnere lo strumento e staccarlo dall'alimentazione elettrica.
- ▶ Staccare tutti i cavi dallo strumento.

9.2 Smaltimento

L'operatore è responsabile del corretto smaltimento dello strumento.

- ▶ Per lo smaltimento dell'apparecchiatura, attenersi alle normative e ai requisiti normativi locali in materia di smaltimento dei rifiuti.
- ▶ Per lo smaltimento, attenersi alle normative di smaltimento sui materiali usati. Per i materiali usati, consultare Capitolo 3.7 «Dati tecnici», pagina 19 o le etichette dei materiali sulle parti.

9.3 Restituzione dello strumento

Prima di restituire lo strumento, contattare il reparto assistenza BÜCHI Labortechnik AG.

<https://www.buchi.com/support/contact>

10 Appendice

10.1 Dettagli e spettri dei risultati delle misurazioni



NOTA

I pulsanti dei risultati delle misurazioni indicano se un campione rientra o non rientra nelle specifiche, se è presente un valore anomalo o se non è disponibile alcuna previsione.

Risultati delle misurazioni Spiegazione

	Il campione testato rientra nelle specifiche.
	Il modello di calibrazione è mancante.
	Anomalia Mahalanobis
	Il valore previsto non rientra nell'intervallo di calibrazione.
	Il valore previsto non rientra nel limite impostato.
	Il valore previsto non rientra nella tolleranza.

Percorso di navigazione

→  → [Avvio]

Condizione necessaria:

- ☒ Una misurazione viene completata e le previsioni vengono visualizzate nella schermata *Home*.
- ▶ Toccare uno dei [Risultati].
 - ⇒ Lo schermo mostra informazioni dettagliate sulla misurazione corrente e le previsioni degli ultimi sette campioni misurati con la stessa applicazione.
- ▶ Selezionare la scheda [Spettri].
 - ⇒ Lo schermo mostra gli spettri corrispondenti della misurazione corrente e gli ultimi sette campioni misurati con la stessa applicazione.
- ▶ Toccare la funzione [Chiudi].
 - ⇒ La finestra di dialogo si chiude.
- ▶ Toccare la funzione [Spettri] nella schermata *Home*.
 - ⇒ La schermata *Home* mostra lo spettro della misurazione corrente. In caso di misurazioni replicate, vengono visualizzati gli spettri di ogni replicato e la media.



NOTA

Utilizzare il pulsante [Espandi/Comprimi] per regolare le dimensioni della finestra.



NOTA

Se una misurazione viene salvata con la vista *Spettri* aperta, la misurazione successiva mostrerà la stessa vista invece della vista *Risultati*.

- ▶ Per tornare alla vista *Risultati*, toccare *Risultati*.

10.2 Spiegazioni dei file e posizioni delle cartelle



NOTA

Le posizioni predefinite per le cartelle di esportazione, rapporto e NIRWiseBackup possono essere modificate nelle variabili utente di Windows.



NOTA

Cartelle nascoste

Per impostazione predefinita, le seguenti posizioni delle cartelle sono nascoste.

- ▶ Avviare il software *[Esplora file]*.
- ▶ Seguire il seguente percorso di navigazione fino alle opzioni per le cartelle:
Visualizza → Opzioni cartella → Vista
- ▶ Attivare la funzione *[Visualizza file, cartelle e unità nascosti]*.

Spiegazione	Tipo	Cartella
File di backup (percorso predefinito)	.zip	C:\NIRWiseBackup
File di calibrazione	.cal	C:\ProgramData\BUCHI\NIRWise\Calibrations
File di dati per la calibrazione	.tsv	C:\ProgramData\BUCHI\NIRWise\Calibrations\Data
File di dati specifici del dispositivo per la calibrazione	.tsv	C:\ProgramData\BUCHI\NIRWise\Calibrations\Local
File esportati manualmente con contenuto diverso (posizione predefinita)	vario	C:\ProgramData\BUCHI\NIRWise\Export\Data
File di sistema LIMS (posizione predefinita)	.xml .csv	C:\ProgramData\BUCHI\NIRWise\Export\LIMS
File di richiesta licenza (posizione predefinita)	.xml	C:\ProgramData\BUCHI\NIRWise\Export\LicenseRequests
Riferimenti esterni	.brf	C:\ProgramData\BUCHI\NIRWise\References
Rapporti di misurazione (posizione predefinita)	.xls / .pdf	C:\ProgramData\BUCHI\NIRWise\Reports
Rapporti di prova del sistema (posizione predefinita)	.pdf	C:\ProgramData\BUCHI\NIRWise\Reports\SystemTests
Template di rapporti di misurazione	.xls	C:\ProgramData\BUCHI\NIRWise\Templates
Licenze	.xml	C:\ProgramData\BUCHI\LicenseManager\License

Spiegazione	Tipo	Cartella
File di cronologia per NIRWise Plus	vario	C: \ProgramData\BUCHI\NIRWise\Calibrations\Local\History
Rapporto dall'ultima calibrazione	.rtf	C: \ProgramData\BUCHI\NIRWise\Calibrations
File di progetto NIRWise Plus, contenente tutti i file .tsv e le impostazioni per la calibrazione	.prj	C: \ProgramData\BUCHI\NIRWise\Calibrations

10.3 Regole per l'inserimento di una formula

Convenzioni per nominare le variabili

- Solo caratteri ASCII
- Uso del carattere di sottolineatura tra le parole
- Nessun numero all'inizio di un nome
- Nessuna parola chiave C#
- Nessuna funzione matematica

Convenzioni di calcolo

		Simbolo
Operatori	Addizione	+
	Sottrazione	–
	Moltiplicazione	*
	Divisione	/
Funzioni matematiche	Logaritmo di x	Log(x)
	Logaritmo di x in una base specificata	Log(x,base)
	Logaritmo di x in base 10	Log10(x)
	X elevato a una potenza specificata	Pow(x,power)
	Radice quadrata di x	Sqrt(x)
	Seno di x	Sin(x)
	Coseno of x	Cos(x)
	Valore assoluto di un numero floating-point x in doppia precisione	Abs(x)
	Arrotondamento di un numero floating-point x in doppia precisione al numero intero più vicino	Round(x)
	Arrotondamento di un numero floating-point x in doppia precisione al numero specificato di posizioni decimali	Round(x,decimal)

10.4 Parti di ricambio e accessori

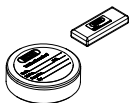
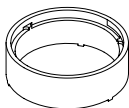
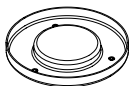
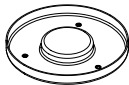
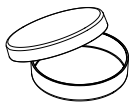
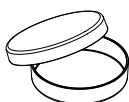
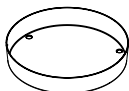
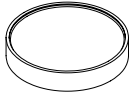
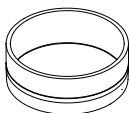
Utilizzare solo materiali di consumo e parti di ricambio originali BUCHI per garantire una funzionalità ottimale, affidabile e sicura del sistema.

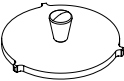
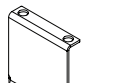


NOTA

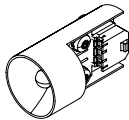
Eventuali modifiche alle parti di ricambio o alle unità sono ammesse solo previa autorizzazione scritta da parte di BUCHI.

10.4.1 Accessori

	N. d'ordine	Grafica
Riferimento bianco esterno	11067547	
Spessore riferimento bianco per lettura verso il basso	11067378	
Spessore riferimento bianco per lettura verso l'alto	11067377	
Piastra di posizionamento riferimento bianco	11067391	
Contenitore per campione grande in PET	11067692	
Contenitore per campione grande approvato dalla FDA per uso alimentare	11068015	
Piastre Petri in vetro, 10 pz. (lettura verso l'alto) Non adatte per l'uso con coperchio di trasflettanza	11072073	
Piastre Petri in plastica, 240 pz. (lettura verso il basso)	11066381	
Piastra Petri in acciaio inox Solo per misurazioni con lettura verso il basso	11074314	
Prove portacampioni grande	11067691	
Supporto contenitore per campione piccolo (lettura verso il basso)	11065472	
Contenitore per campione ad alte prestazioni	11067399	

	N. d'ordine	Grafica
Contenitore resistente	11055058	
Coperchio di trasflettanza 0,3 mm Non adatto per l'uso con un contenitore resistente	041636	
Coperchio di trasflettanza 2,0 mm Per la misurazione dell'olio di palma grezzo Non adatto per l'uso con un contenitore resistente	11067919	
Coperchio di trasflettanza per un contenitore resistente	11055998	
FlowCell, 0,3 mm Per la misurazione di campioni liquidi in condizioni di flusso	11084993	
FlowCell, 1 mm Per la misurazione di campioni liquidi in condizioni di flusso	11084990	
FlowCell, 2 mm Per la misurazione di campioni liquidi in condizioni di flusso	11084992	
Coperchio di protezione della chiavetta USB/Wi-Fi	11066582	
Protezione dalla luce (lettura verso il basso)	11067281	
Kit standard test prestazioni (7 pz.)	11067545	
Suite per chemiometrica NIRWise PLUS	11068025	
Set cavo di rete RJ45 da 5 m	11068780	

10.4.2 Parti di ricambio

	N. d'ordine	Grafica
Lampada di ricambio	11065441	
Apertura HPSC di ricambio	046246	



11593984 | K it

Siamo rappresentati da oltre 100 partner distributori in tutto il mondo.
Cercate il contatto più vicino sul sito:

www.buchi.com

Quality in your hands
